

# **S.S. LAZIO S.p.A.**



## **BILANCIO AL 30 GIUGNO 2004**

Sede Legale: Via Di Santa Cornelia 1000 – 00060 – Formello (Roma)  
Capitale Sociale: Euro 14.143.079,40 i.v. (al 30/06/2004) – Euro 40.643.346,60 (alla data del 28/09/04)  
Iscr. Registro Imprese di Roma e Codice Fiscale 80109710584  
Partita IVA 02124651007

# **S.S. LAZIO S.P.A**

## **INDICE**

<b>Cariche Sociali e Società di Revisione</b>	<b>3</b>
<b>Relazione sulla Gestione per l'Esercizio al 30 Giugno 2004</b>	<b>4</b>
<b>Bilancio chiuso al 30 giugno 2004</b>	
• Stato patrimoniale	37
• Conto economico	40
• Nota integrativa	43
<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>82</b>

## ORGANI SOCIALI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2003/2004

#### A) periodo 1° luglio 2003 - 3 novembre 2003

Presidente	Ugo LONGO
Vice Presidente	Roberto PESSI
Amministratore Delegato	Luca BARALDI
Consiglieri	Roberto COLAVOLPE (sino al 10/09/2003)
	Armando DAGIANTI
	Filippo FUCILE
	Giovanni GILARDONI
	Roberto MANCINI
	Giuseppe Matteo MASONI (dal 29/09/2003)
	Antonio NOTTOLA
	Franco TONUCCI

#### COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Antonino SAMMARTANO
Sindaci Effettivi	Giovanni GENOVESI
	Francesco M. SCORNAJENCHI

**DIRETTORE GENERALE:** Luca BARALDI (sino al 31/08/2003)  
Giuseppe DE MITA (dal 01/09/2003)

**SOCIETA DI REVISIONE:** **DELOITTE & TOUCHE S.p.A.**

\*\*\*\*\*

#### B) periodo 3 novembre 2003 – 30 giugno 2004

Presidente	Ugo LONGO (*)
Vice Presidente	Antonio NOTTOLA (*)
Amministratore Delegato	Giuseppe Matteo MASONI (*)
Consiglieri	Ugo BRACHETTI PERETTI
	Giovanni GILARDONI
	Paolo LIGRESTI (sino al 24/02/2004)
	Gianandrea PERCO (*)
	Stefano RICUCCI
	Michele SINIBALDI (*)

(\*) Componenti del Comitato Esecutivo

#### COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Tiziano ONESTI
Sindaci Effettivi	Stefano GARZELLA
	Guido PAOLUCCI

**DIRETTORE GENERALE:** Giuseppe DE MITA

**SOCIETA DI REVISIONE:** DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

\*\*\*\*\*

#### **Dal 24 settembre 2004 il C.d.A. risulta composto:**

Presidente	Claudio LOTITO
Vice Presidente	Antonio NOTTOLA
Consiglieri	Gian Michele GENTILE
	Giovanni GILARDONI
	Avilio PRESUTTI
	Sergio SCIBETTA
	Michele SINIBALDI

**S.S. LAZIO S.P.A**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## RELAZIONE SULLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO

### CHIUSO AL 30 GIUGNO 2004

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio della Vostra Società al 30 giugno 2004 chiude con una perdita di Euro 86,25 milioni. A seguito di tale perdita il patrimonio netto alla stessa data è negativo per un ammontare di Euro 21,92 milioni, pertanto la vostra Società versava alla data di bilancio nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile (di seguito "C.C."). Successivamente alla data del 30 giugno 2004, per effetto degli ulteriori versamenti ricevuti dalla Società in relazione all'operazione di aumento di capitale deliberato dall'Assemblea del 17 gennaio 2004, pari ad Euro 25,7 milioni, di cui al paragrafo "**fatti di rilievo verificatasi dopo il 30 giugno 2004**", si è registrato il venir meno della fattispecie di cui all'art. 2447 C.C., pur permanendo la condizione di perdite superiori al terzo del capitale sociale ex art. 2446 del C.C..

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione in data 19 luglio 2004 ha convocato un'assemblea straordinaria per il 1 ottobre e per il 5 ottobre 2004 (seconda convocazione) al fine di assumere le delibere necessarie.

Quanto a Euro 31,76 milioni (perdita maturata dal 01/07/03 al 30/09/03), tale risultato è già stato da Voi esaminato e fatto oggetto di copertura nel corso dell'assemblea straordinaria tenutasi il 17 gennaio 2004, che ha anche deliberato l'operazione di ricapitalizzazione della Società per circa Euro 120 milioni nominali da concludere entro il 30 settembre 2004.

L'esercizio chiuso, nonostante la riduzione della perdita di circa Euro 35,61 milioni rispetto all'esercizio precedente, ha dovuto, tuttavia, scontare l'impossibilità di ristrutturare, secondo le linee prefissate nel Piano Industriale 2003, la composizione della rosa dei calciatori della prima squadra a causa, da una parte, delle caratteristiche anagrafiche e di onerosità contrattuale della rosa stessa, dall'altra, dell'ulteriore peggioramento delle condizioni del mercato dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, evidenziato dalla domanda particolarmente debole registrata soprattutto nella sessione di calciomercato dell'estate 2003. Infatti, per raggiungere l'obiettivo della ristrutturazione, si è reso necessario incentivare la cessazione anticipata dei rapporti di prestazione sportiva con alcuni calciatori riconoscendo loro indennità per Euro 12,56 milioni; alla luce di tale situazione la Società ha provveduto inoltre ad accantonare Euro 14,38 milioni per future indennità da riconoscere a calciatori non più rientranti nei piani tecnici. Tali importi, i cui effetti negativi si esauriscono al solo esercizio chiuso al 30 giugno 2004, hanno ovviamente compensato il risparmio ottenuto nel periodo sulle retribuzioni dei tesserati.

Tale circostanza è tra le principali cause all'origine della riduzione del patrimonio netto e dell'assorbimento di risorse finanziarie in misura superiore a quanto previsto nel Piano di Ristrutturazione del Debito 2003 e nel Piano Industriale 2003. Ciò ha anticipato ed amplificato i fabbisogni finanziari stimati nei predetti piani.

In data 14 maggio 2004, il Consiglio di Amministrazione approvava pertanto il Piano Industriale 2004/2007 basato anche sulle risorse finanziarie derivanti dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 17 gennaio 2004 per un valore di Euro 188,57 milioni, compreso il sovrapprezzo.

In data 19 luglio 2004 il C.d.A. ha preso atto delle dimissioni presentate da parte del Presidente Ugo Longo e dei Consiglieri Ugo Brachetti Peretti e Stefano Ricucci e ha cooptato il dott. Claudio Lotito, il dott. Sergio Scibetta e l'avv. Gian Michele Gentile, nominando quale Presidente lo stesso dott. Claudio Lotito.

L'insoddisfacente sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale (Euro 44,17 milioni rispetto ai Euro 188,57 milioni richiesti al mercato) deliberato in data 17 gennaio 2004, ed il conseguente mancato superamento delle condizioni di cui all'art. 2446 C.C., unitamente alla scelta di perseguire la strada della rateizzazione del debito tributario scaduto per IRPEF ed IVA, rispetto alla Sanatoria Fiscale 2003 ritenuta penalizzante, hanno indotto il Consiglio di Amministrazione ad assumere le seguenti iniziative:

- convocare una assemblea straordinaria per i giorni 1 ottobre e 5 ottobre 2004, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare in merito alla fattispecie prevista dall'art. 2446 C.C.;
- apportare alcune modifiche al Piano Industriale 2004-2007 per la parte finanziaria, patrimoniale ed economica.

Le assunzioni di natura finanziaria e patrimoniale delle Linee Guida al Nuovo Piano Industriale 2004/2007, approvate dal C.d.A. in data 24 settembre 2004, sono le seguenti:

- debiti di natura tributaria: definizione, mediante transazione e rateizzazione in 5 anni, del debito per imposte dovute e non versate;
- debiti verso calciatori e tesserati: conferma del piano di dilazione degli emolumenti previsto dagli accordi quadro perfezionati nella scorsa stagione sportiva (55% nella stagione sportiva di competenza e restante 45% in 36 mensilità a partire dal 1° luglio 2005 o dalla cessazione del contratto se antecedente);
- aumento di capitale: possibile ricorso a nuove operazioni di aumento di capitale in ragione della totale o parziale attuazione di una o più delle assunzioni poste a base del nuovo piano industriale.

Si rileva, infine, che alla data 5 agosto 2004, la compagine azionaria della Vostra Società si è notevolmente modificata e, sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 T.U.F., gli azionisti che risultano essere in possesso, direttamente o indirettamente, di una partecipazione pari o superiore al 2% sono:

- |                                  |        |
|----------------------------------|--------|
| • Lazio Events Srl               | 26,87% |
| • Capitalia SpA                  | 17,65% |
| • Banca nazionale del Lavoro SpA | 3,80%  |
| • Team Service Soc. Coop a.r.l.  | 2,66%  |

Si deve dare atto, inoltre, al fatto che la prima squadra sia con i suoi apprezzabili risultati sportivi (vittoria della Coppa Italia Tim e qualificazione alla Coppa U.E.F.A.), che con il senso di responsabilità evidenziato nei momenti più difficili, ha contribuito in modo sostanziale, alla sopravvivenza prima ed al rilancio poi della Vostra Società.

Nel prosieguo della relazione saranno esaminati gli aspetti economici e patrimoniali dell'esercizio chiuso al 30/06/2004.

## Risultati reddituali

### Conto Economico Riclassificato

	01/07/2003 30/06/2004		01/07/2002 30/06/2003	
	Euro/MI	%	Euro/MI	%
<b>Valore della produzione</b>	<b>100,79</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,56</b>	<b>100,0%</b>
Costi operativi	(124,61)	-123,6%	(167,11)	-166,2%
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>(23,83)</b>	<b>-23,6%</b>	<b>(66,54)</b>	<b>-66,2%</b>
Ammort. svalutazioni e accantonamenti	(66,28)	-65,8%	(63,76)	-63,4%
Proventi netti da cessione contratti	24,60	24,4%	23,90	23,8%
<b>Risultato operativo netto dopo i proventi netti da cessione contratti</b>	<b>(65,50)</b>	<b>-65,0%</b>	<b>(106,40)</b>	<b>-105,8%</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0,27)	-0,3%	0,00	0,0%
Oneri finanziari netti	(6,85)	-6,8%	(2,09)	-2,1%
<b>Risultato ordinario</b>	<b>(72,63)</b>	<b>-72,1%</b>	<b>(108,50)</b>	<b>-107,9%</b>
Componenti straordinari netti	(12,47)	-12,4%	(12,27)	-12,2%
<b>Utile lordo ante imposte</b>	<b>(85,10)</b>	<b>-84,4%</b>	<b>(120,77)</b>	<b>-120,1%</b>
Imposte sul reddito	(1,15)	-1,1%	(1,09)	-1,1%
<b>Utile (Perdita) netto d'esercizio</b>	<b>(86,25)</b>	<b>-85,6%</b>	<b>(121,86)</b>	<b>-121,2%</b>

Il giro di affari della Vostra Società si attesta a Euro 99,19 milioni al netto della capitalizzazione dei costi del vivaio, pari ad Euro 1,60 milioni, ed è aumentato rispetto al precedente esercizio di Euro 0,98 milioni.

Tale incremento è dovuto principalmente ai proventi di Champions League per la stagione 2003/2004, parzialmente mitigato dalla diversa entità delle sponsorizzazioni e dei proventi pubblicitari.

Il fatturato della stagione 2003/2004 è costituito da ricavi da gare per Euro 20,34 milioni, diritti TV ed altre Concessioni per Euro 57,41 milioni, sponsorizzazioni, pubblicità, royalties per Euro 17,39 milioni ed altri ricavi e proventi per Euro 4,33 milioni.

I costi sono diminuiti del 17,32%. La seguente tabella ne evidenzia la composizione (in Euro milioni):

(importi in milioni di Euro)	2003/04	2002/03	Diff. %le
Costi per il personale	86,21 (*)	106,10	(18,75)
Altri costi di gestione	38,40	61,01	(37,06)
<b>Sub totale Costi Operativi</b>	<b>124,61</b>	<b>167,11</b>	<b>(25,43)</b>
TFR	0,28	0,35	(20,00)
Ammortamento diritti prestazioni	13,73	12,78	7,43
Amm.to oneri pluriennali ex D.L. 282	21,29	21,29	0
Altri ammortamenti e accantonamenti	30,98	29,34	5,59
<b>Subtotale Ammortamenti ed Accantonamenti</b>	<b>66,28</b>	<b>63,76</b>	<b>3,95</b>
<b>Totale costi</b>	<b>190,89</b>	<b>230,87</b>	<b>(17,32)</b>

(\*) sono escluse le indennità

Il decremento del costo del personale è conseguenza dell'attuazione del piano di risanamento.

Il decremento maggiore riguarda gli Altri Costi di gestione in conseguenza di minori oneri legati allo stato di difficoltà della società, quali le sanzioni tributarie calcolate sui debiti verso l'erario

per l'IVA e per le ritenute IRPEF operate sulle retribuzioni da lavoro dipendente ed autonomo, scaduti e non versati alla fine dell'esercizio. Tali sanzioni sono state calcolate in ragione del 30% degli omessi versamenti per gli importi oggetto di cartella esattoriale ed in ragione del 6% per gli ulteriori omessi versamenti in virtù della presentazione dell'istanza di transazione. Si segnala che in caso di mancata rateizzazione del debito l'impatto negativo per ulteriori sanzioni sarà pari a Euro 9,04 milioni.

L'incremento della voce Altri ammortamenti e accantonamenti è imputabile sostanzialmente all'accantonamento di probabili indennità da riconoscere a tesserati per la cessione definitiva o temporanea dei diritti alle loro prestazioni sportive ad altre squadre.

Il peggioramento degli Oneri finanziari Netti, il cui saldo negativo è aumentato rispetto all'esercizio precedente, di Euro 4,76 milioni, è stato determinato principalmente dalla minore entità dei proventi netti derivanti dalle fisiologiche estinzioni delle partecipazioni ex art. 102 N.O.I.F..

I proventi straordinari sono costituiti principalmente dalla vendita dei diritti inoptati dell'aumento di capitale sociale del 24 marzo 2003, per Euro 1,65 milioni, da transazioni con creditori, per Euro 2,38 milioni, dallo storno della penale da parte del Valencia, per Euro 0,88 migliaia, e alle plusvalenze realizzate sulla cessione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, di cui alla tabella seguente:

Giocatori	Euro milioni
Stam	8,97
Corradi	6,33
Fiore	5,36
Stankovic	2,87
Innocenti	1,10
Altri	0,03
<b>Totale</b>	<b>24,66</b>

Gli oneri straordinari sono costituiti principalmente dalle indennità riconosciute per la risoluzione definitiva o temporanea dei contratti con tesserati della prima squadra, per Euro 14,57 milioni, dalle sanzioni legate alla notifica della cartella esattoriale, per Euro 3,98 milioni, da contributi arretrati INAIL, per Euro 0,54 milioni, dall'imposta per il Condono Tombale IVA 2002, per Euro 0,43 milioni e da adeguamento di costi di anni precedenti.

## Situazione patrimoniale finanziaria

### Stato Patrimoniale Riclassificato

	30/06/2004		30/06/2003	
	Euro milioni	%	Euro milioni	%
Immobilizzazioni Nette	224,43	-735592,6%	265,33	804,0%
Circolante Netto	(223,71)	733230,6%	(231,37)	-701,1%
Fondo TFR	(0,76)	2494,8%	(0,96)	-2,9%
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>(0,03)</b>	<b>100,0%</b>	<b>33,00</b>	<b>100,0%</b>
finanziato da:				
Patrimonio Netto	(21,92)	70473,7%	(49,63)	-150,4%
Indebitamento Finanziario Netto	21,90	-70405,9%	82,62	250,4%
<b>Tot. Fonti di Finanziamento</b>	<b>(0,03)</b>	<b>100,0%</b>	<b>33,00</b>	<b>100,0%</b>

Il capitale immobilizzato ha raggiunto la cifra di Euro 224,43 milioni con un decremento di Euro 40,90 milioni, rispetto al valore al 30 giugno 2003, di Euro 265,33 milioni.

Gli Oneri pluriennali ex D.L. 282/2002 ammontano, al netto dell'ammortamento di periodo, ad Euro 170,33 milioni. La voce accoglie l'ammontare della svalutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive, alla data del 1 luglio 2002, per un importo di Euro 212,91 milioni al netto dei relativi ammortamenti. Tale svalutazione è stata determinata sulla base dei valori correnti dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei giocatori, così come risultanti da apposita perizia giurata. Tale ammontare, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali con il consenso del Collegio Sindacale, è stato assoggettato ad ammortamento di periodo tenendo presente che la norma prevede che l'ammortamento della svalutazione venga effettuato nella misura di dieci rate annuali di pari importo. Si segnala che tale importo non risente delle cessioni dei diritti alle prestazioni dei giocatori oggetto della svalutazione.

Si ritiene opportuno evidenziare i nuovi valori dei diritti alle prestazioni dei giocatori, facenti parte della rosa di prima squadra, al 30 giugno 2004 con il seguente prospetto.

Nome Calciatore	Anni	Scadenza contratto	Valore netto giocatori 30/06/04
Couto Fernando	1	Giu 2004	0
Mihajlovic Sinisa	1	Giu 2004	0
Favalli Giuseppe	1	Giu 2004	0
Gottardi Guerino	1	Giu 2004	0
Peruzzi Angelo	1	Giu 2004	0
Colonnese Francesco	1	Giu 2004	0
Casazza Fabrizio	1	Giu 2004	0
Matzuzzi Emanuele	2	Giu 2005	33.333
Negro Paolo	2	Giu 2005	187.516
Pancaro Giuseppe	2	Giu 2005	100.000
Inzaghi Simone	2	Giu 2005	366.667
Giannichedda Giuliano	2	Giu 2005	600.000
Baggio Dino	2	Giu 2005	100.000
Albertini Demetrio	2	Giu 2005	0
Cesar Aparecido Rodriguez	3	Giu 2006	900.000
Liverani Fabio	3	Giu 2006	450.000
Lopez Claudio	3	Giu 2006	2.750.000
Dabo Ousmane	3	Giu 2006	2.150.000
Muzzi Roberto	3	Giu 2006	2.186.668
Pandev Goran	3	Giu 2006	667
Baronio Roberto	4	Giu 2007	540.000
Manfredini Christian	4	Giu 2007	1.380.000
Zauri Luciano	4	Giu 2007	4.237.500
Sereni Matteo	4	Giu 2007	412.500
Mendieta Gaizka	5	Giu 2008	0
Oddo Massimo	5	Giu 2008	1.680.000
<b>Totale valore diritti</b>			<b>18.074.851</b>

Le Immobilizzazioni Finanziarie si sono decrementate di Euro 5,65 milioni rispetto al 30 giugno 2003 sostanzialmente per l'imputazione del deposito cauzionale verso il Valencia F.C. a pagamento del debito residuo, come da accordo del 30 giugno 2004. Alla data di bilancio le immobilizzazioni finanziarie sono principalmente rappresentate dalle partecipazioni ex art. 102 Norme Organizzative Interne della Federazione Italiana Gioco Calcio (di seguito N.O.I.F.). Si segnala che, le partecipazioni in imprese controllate sono state parzialmente svalutate, a seguito della loro messa in liquidazione, mentre le partecipazioni in imprese collegate sono state parzialmente svalutate in funzione delle loro perdite ritenute di natura durevole e che su alcune partecipate si è provveduto ad accantonare un fondo spese di liquidazione per Euro 0,49 milioni.

Il decremento dell'attivo circolante per Euro 39,20 milioni registrato nel corso dell'esercizio e' dovuto principalmente alla diminuzione dei crediti verso società calcistiche per il maturare dei crediti provenienti dalle campagne trasferimenti.

Il Patrimonio Netto è negativo per un ammontare di Euro 21,92 milioni, pertanto la vostra Società alla data del 30 giugno 2004 versa nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del C.C.. Successivamente alla data del 30 giugno 2004, per effetto degli ulteriori versamenti ricevuti dalla Società in relazione all'operazione di aumento di capitale deliberato dall'Assemblea del 17 gennaio 2004, pari ad ulteriori Euro 25,7 milioni, di cui al paragrafo "fatti di rilievo verificatasi dopo il 30 giugno 2004", si è registrato il venir meno della fattispecie di cui all'art. 2447 C.C., pur permanendo la condizione di perdite superiori al terzo del capitale sociale ex art. 2446 del C.C..

I "fondi rischi" ammontano ad Euro 22,62 milioni e si sono incrementati, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 14,94 milioni. La variazione netta registrata nel periodo è imputabile principalmente agli accantonamenti effettuati a fronte di possibili richieste di terzi, di potenziali richieste per risoluzioni definitive e temporanee di contratti di prestazioni sportive e per l'accantonamento di Euro 1,08 milioni relativo all'IRAP teorica calcolata tenendo conto delle plusvalenze nette derivanti dalla cessione dei diritti alle prestazioni dei giocatori al 30 giugno 2004 ( si rinvia a quanto riportato nel successivo paragrafo della presente Nota Integrativa "Fondi Rischi ed Oneri").

Con specifico riferimento agli effetti dell'adesione al decreto legge 282/2002, si rinvia a quanto riportato nel successivo paragrafo della presente Relazione "Indagini e procedimenti in cui è coinvolta la Società".

Il fondo trattamento di fine rapporto registra un decremento netto rispetto all'esercizio precedente di Euro 201 migliaia derivante da utilizzi principalmente riferiti a dirigenti cui è stato risolto il contratto nel corso del periodo.

Nel corso dell'esercizio, i Debiti sono diminuiti da Euro 471,90 milioni a Euro 348,11 milioni. Tale variazione è dipesa principalmente dal decremento dei debiti verso altri finanziatori (Euro 58,23 milioni, al netto dei debiti verso società del Gruppo Cirio, peraltro postergati ), verso società calcistiche (Euro 68,69 milioni), verso Lega Nazionale Professionisti (di seguito L.N.P.) (Euro 2,76 milioni), verso fornitori (Euro 6,15 milioni), verso Acconti da clienti (Euro 7,05 milioni), verso procuratori (Euro 6,23 milioni) e verso Anticipi da Abbonati (Euro 3,48 milioni), che è stata parzialmente temperata dall'aumento dei debiti tributari (Euro 32,54 milioni). L'incremento dei debiti tributari è dipeso principalmente dal mancato versamento delle ritenute

IRPEF operate sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo, nonché dal mancato versamento dell'IVA; tale voce comprende anche gli accantonamenti relativi alle sanzioni ed interessi.

I debiti verso società calcistiche estere alla data del 30 giugno 2004 sono evidenziati nella seguente tabella suddivisi per data di scadenza.

	STAGIONE 2004/2005	TOTALE
<b>ACQUISTI</b>		
Valencia Club De Futbol (Mendieta)	(6.333,33)	(6.333,33)
Cruzeiro (Sorin)	(473,55)	(473,55)
Manchester United F.C. (Stam)	(20.376,97)	(20.376,97)
<b>Totale acquisti</b>	<b>(27.183,85)</b>	<b>(27.183,85)</b>

Si evidenzia che il residuo debito di Euro 6,33 milioni dovuti al Valencia Club de Futbol S.A.D. ed il debito di Euro 20,38 milioni verso il Manchester United F.C. P.I.c., entrambi scaduti, sono stati oggetto di transazioni. Gli accordi conclusi prevedono la cessione al Valencia Club de Futbol S.A.D. e al Manchester United F.C. P.I.c. di taluni crediti vantati nei confronti delle società calcistiche italiane (stagione 2004/2005) e straniere. Si precisa che il contratto concluso con il Manchester United F.C. P.I.c. prevedeva, in caso di mutamento del soggetto controllante della S.S. Lazio S.p.A., la facoltà per il Manchester United F.C. P.I.c. di richiedere l'immediato pagamento delle somme oggetto della transazione. Ad oggi non sono pervenute richieste in tal senso.

Si segnala che l'importo di Euro 6,33 milioni verso il Valencia Club de Futbol S.A.D. è ciò che residua dalla transazione del 30 giugno 2004, con la quale parte del debito (Euro 13,59 milioni) è stato pagata con la vendita al medesimo club dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Fiore e Corradi, avvenuta per un totale di Euro 16,59 milioni. In virtù di tale accordo la S.S. Lazio S.p.A. ha riottenuto la possibilità di acquisire sul mercato estero i diritti alle prestazioni sportive di calciatori professionisti ed è rientrata in possesso degli incassi della Champions League, precedentemente sequestrati su richiesta del Valencia Club de Futbol S.A.D..

Il debito verso il Cruzeiro Esporte Club è costituito dal saldo di somme richieste a titolo di penale, contrattualmente previste, a seguito del mancato acquisto da parte della Società dei diritti alle prestazioni del giocatore Sorin. In data 20 ottobre 2003 è stato perfezionato un accordo transattivo con pagamento immediato del 50% (avvenuto) e la residua parte a luglio 2004 (avvenuto) senza alcun effetto economico.

L'indebitamento finanziario netto, pari a Euro 21,90 milioni, è diminuito rispetto al 30 giugno 2003 di Euro 60,72 milioni e si compone come segue:

<b>(importi in milioni di Euro)</b>	<b>30/06/2004</b>	<b>30/06/2003</b>
Debiti finanziari a medio e lungo termine		
.verso banche		
.verso altri finanziatori e diversi	38,48(*)	3,00
.verso soggetti correlati	0	38,48(*)
tot	38,48	41,48
Crediti finanziari a medio e lungo termine	(37,06)	(33,59)
<b>Posizione finanziaria a medio e lungo termine</b>	<b>1,42</b>	<b>7,89</b>
Debiti finanziari a breve termine:		
.verso banche	20,72	18,62
.verso altri finanziatori e diversi	10,22	65,44
.verso soggetti correlati	0,06	0
tot	31,00	84,06
Disponibilità e crediti finanziari a breve:		
.disponibilità	(0,01)	(0,26)
.verso banche e diversi	(10,51)	(9,07)
.verso soggetti correlati	0	0
tot	(10,52)	(9,33)
<b>Posizione finanziaria a breve termine</b>	<b>20,48</b>	<b>74,73</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>21,90</b>	<b>82,62</b>

(\*) infruttiferi e postergati

Tale decremento è imputabile principalmente alla riduzione dei debiti verso altri finanziatori per Euro 58,22 milioni a seguito degli incassi di crediti precedentemente ceduti.

<b>TAVOLA DATI PATRIMONIALI / FINANZIARI DI SINTESI</b>	<b>2003/2004</b>	<b>2002/2003</b>
<b>A. POSIZIONE (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA</b>		
- componenti positive e negative a breve	20,48	74,73
- componenti positive e negative a medio/lungo termine	1,42	7,89
<b>- Totale</b>	<b>21,90</b>	<b>82,62</b>
<b>B. CASH FLOW</b>		
- variazione cash flow nel periodo	<b>57,32</b>	<b>31,08</b>
<b>C. VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>(7,66)</b>	<b>44,13</b>
<b>D. RAPPORTO DEBT/EQUITY</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## Altre informazioni

### Andamento del titolo S.S. Lazio S.p.A.



### Presenze allo stadio

Il numero complessivo di spettatori per le partite di campionato disputate in casa è stato di 904.036 contro i 680.213 della passata stagione (+33%). In particolare il numero degli abbonati è aumentato a 703.477 da 473.075 e gli spettatori paganti sono diminuiti da 207.138 a 200.559. I corrispondenti incassi sono rappresentati nella seguente tabella (Euro Milioni):

	2003/2004	2002/2003	Differenza	Diff. % le
N.ro partite disputate	18	17	1	
Abbonati	8,89	9,43	(0,54)	(5,73)
Paganti	4,94	7,23	(2,29)	(31,67)
<b>Totale</b>	<b>13,83</b>	<b>16,66</b>	<b>(2,83)</b>	<b>(16,81)</b>

Per quanto riguarda le altre gare i dati relativi a spettatori ed incassi sono i seguenti :

#### Coppa Italia:

	2003/2004	2002/2003	Differenza	Diff. % le
N.ro partite disputate	4	3	1	
N.ro spettatori	113.842	60.473	53.369	88,25
<b>Incassi totale</b>	<b>1,95</b>	<b>1,07</b>	<b>0,88</b>	<b>82,24</b>

Coppe Europee:

	2003/2004	2002/2003	Differenza	Diff. %le
N.ro partite disputate	4	6	(2)	
N.ro spettatori	156.093	132.723	23.370	17,61
<b>Incassi totale</b>	<b>2,95</b>	<b>1,58</b>	<b>1,37</b>	<b>86,71</b>

Altre gare:

	2003/2004	2002/2003	Differenza	Diff. %le
N.ro spettatori	16.339	55.512	(39.173)	(70,57)
<b>Incassi totale</b>	<b>0,25</b>	<b>0,81</b>	<b>(0,56)</b>	<b>(69,13)</b>

In complesso nella stagione appena conclusa si sono rilevate 1.190.310 presenze contro le 928.921 della stagione 02/03 (+28,14%).

Circa i ricavi complessivi da gare, questi sono rimasti sostanzialmente uguali passando da Euro 20,33 milioni del 02/03 a Euro 20,34 milioni del 03/04.

**Azioni proprie o di Società controllanti**

Nell'esercizio 2003-2004 la Società non ha acquistato né alienato azioni di Società controllanti neanche per il tramite di società fiduciarie o interposta persona, né azioni proprie. Al 30 giugno 2004 la Società non possiede azioni proprie né azioni di Società controllanti.

**Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci, Direttori Generali**

Ai sensi dell'art. 79 del regolamento CONSOB in attuazione del d.lgs. n.58 del 24/02/98 pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. 165 del 17/07/98, la tabella seguente elenca nominativamente le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente nella Società da Amministratori, Sindaci, Direttori Generali.

Generalità	Nr. Azioni Al 30/06/03	Nr. Azioni acquistate	Nr. Azioni vendute	Nr. Azioni Al 30/06/04
Ugo Longo				
Antonio Nottola				
Giuseppe M. Masoni				
Ugo Maria Brachetti Peretti				
Giovanni Gilardoni	15.300			20.646 (*)
Gioacchino Paolo Maria Ligresti				
Gianandrea Perco				
Stefano Ricucci				
Michele Sinibaldi				
Tiziano Onesti				
Stefano Garzella				
Guido Paolucci				
Giovanni Naccarato				
Giuseppe De Mita				
<b>Totale</b>	<b>15.300</b>			<b>20.646</b>

(\*) post operazione di raggruppamento effettuata come da delibera dell'Assemblea Straordinaria in data 17 gennaio 2004 ed esercizio del diritto di opzione di cui all'aumento di capitale sociale deliberata da parte della medesima Assemblea Straordinaria del 17 gennaio 2004.

### **Procedimenti giudiziari**

La S.S. Lazio è parte, attiva e passiva, di alcuni procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione, aventi ad oggetto diversi rapporti commerciali e, in particolare: rapporti con istituzioni sportive, con calciatori, procuratori, fornitori e consulenti, nonché rapporti inerenti alla tutela di marchi e diritti industriali di cui la Società è titolare.

Trattandosi di procedimenti relativi a rapporti dei quali S.S. Lazio S.p.A. ha già contabilizzato gli effetti economici e patrimoniali, la Società ragionevolmente ritiene che all'esito degli stessi non possano derivarle passività significative non esposte nel presente bilancio al 30 giugno 2004. Di seguito si segnalano i principali procedimenti in essere.

#### *Coni Servizi S.p.A.*

Presso il Tribunale Civile di Roma sono pendenti due procedimenti (ricorso per decreto ingiuntivo per il quale la Società ha proposto opposizione e formulato domanda riconvenzionale – atto di citazione) promossi su richiesta del CONI per mancato pagamento da parte della Società di somme relative a danni subiti dalla struttura dello Stadio Olimpico in occasione di alcuni incontri di calcio. In data 6 agosto 2003, in sede di stipula della convenzione per l'utilizzo dello Stadio Olimpico per la Stagione Sportiva 2003/2004 con la CONI SERVIZI S.p.A. (succeduta nei diritti del CONI), le cause pendenti sono state transattivamente definite mediante concessione alla S.S. Lazio S.p.A. di dilazioni di pagamento delle somme dovute in rate mensili sino al giugno 2004. Le cause saranno definitivamente abbandonate dalla CONI SERVIZI S.p.A. all'integrale pagamento da parte della Società di quanto dovuto (ad oggi il debito residuo è pari a Euro 1,13 milioni); allo stato, la Società ha regolarmente provveduto al pagamento delle rate convenute sino a tutto il mese di novembre 2003. Ove la Società non provvedesse al pagamento delle residue somme oggetto di dilazione la CONI SERVIZI S.p.A. potrebbe dar corso alle cause pendenti. Alla data odierna sono in corso trattative per il pagamento dello scaduto.

#### *Valencia Club de Futbol S.A.D.*

Presso il Tribunale Civile di Roma, con atto di citazione notificato in data 1 agosto 2003 il Valencia Club de Futbol S.A.D ha convenuto in giudizio la S.S. Lazio S.p.A. per sentirla condannare in solido con il dott. Sergio Cragnotti al pagamento dell'importo di Euro 6,63 milioni a titolo di rate scadute del maggior corrispettivo dovuto per il trasferimento dei diritti federativi del calciatore Gaizka Mendieta, oltre all'importo di Euro 0,10 milioni per interessi, al risarcimento del danno nonché spese legali. La S.S. Lazio S.p.A. si è costituita in giudizio in data 28 novembre 2003 svolgendo domanda riconvenzionale nei confronti del Valencia Club de Futbol S.A.D. per sentire accertare la risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta del contratto di cessione dei diritti federativi del calciatore Mendieta e per il risarcimento del danno. Inoltre, la S.S. Lazio S.p.A. ha chiamato in causa la Real Sociedad de Futbol S.A.D. al fine di sentirla condannare al pagamento di quanto la S.S. Lazio S.p.A. fosse eventualmente tenuta a pagare al Valencia Club de Futbol S.A.D., in relazione al residuo credito di US Dollari 6 milioni, ceduto alla medesima società, vantato nei confronti del Real Sociedad de Futbol S.A.D. quale corrispettivo del residuo 50% dei diritti alle prestazioni sportive del giocatore Kovacevic.

Sempre presso il Tribunale Civile di Roma, con un secondo atto di citazione notificato in data 30 gennaio 2004, il Valencia Club de Futbol S.A.D. ha convenuto in giudizio la S.S. Lazio S.p.A. per sentirla condannare in solido con il dott. Sergio Cagnotti al pagamento dell'importo di Euro 0,5 milioni a titolo di residuo della rata scaduta il 31.12.2003 del maggior corrispettivo dovuto per il trasferimento dei diritti federativi del calciatore Gaizka Mendieta, oltre spese legali. Alla data odierna si è tenuta l'udienza di prima comparizione. La S.S. Lazio S.p.A. si è costituita in cancelleria chiedendo il rigetto della domanda e, in via riconvenzionale, la risoluzione del contratto di cessione dei diritti federativi del calciatore Mendieta per eccessiva onerosità sopravvenuta.

Presso l'Office des poursuites de Nyon – Canton de Vaud – Svizzera, il Valencia Club de Futbol S.A.D. ha ottenuto:

- in data 10 dicembre 2003, il sequestro conservativo del credito vantato dalla S.S. Lazio S.p.A. per la partecipazione alla Champions League sino all'importo di CHF 10,41 milioni, e maturati alla data dalla Società per CHF 4,32 milioni, pari a Euro 2,8 milioni. Avverso detto sequestro la S.S. Lazio S.p.A. ha tempestivamente proposto opposizione. Nell'udienza per la discussione, tenuta il 12 febbraio 2004, il Giudice ha confermato il sequestro. S.S. Lazio S.p.A. ha impugnato il provvedimento di convalida;
- in data 2 giugno 2004, il sequestro conservativo del credito vantato dalla S.S. Lazio S.p.A. per la partecipazione alla Champions League sino all'importo di CHF 6,01 milioni, e maturati alla data dalla Società per CHF 4,61 milioni, pari a circa Euro 3,03 milioni.

Si segnala che in data 30 giugno 2004 è stato firmato un accordo transattivo che ha estinto, anche mediante la cessione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Fiori e Corradi, ogni pendenza con il Valencia, permettendo, inoltre alla S.S. Lazio S.p.A. di tornare ad operare sul mercato estero e di incassare i crediti verso la UEFA sottoposti a sequestro conservativo.

In tal modo, i due giudizi sono stati definiti.

### *Gruppo Cirio*

La S.S. Lazio S.p.A. ha in essere con il Gruppo Cirio (ex Gruppo di controllo) crediti e debiti rispettivamente per Euro 37,06 milioni (al netto delle svalutazioni prudenzialmente effettuate per un importo di Euro 13,33 milioni) e per Euro 41,41 milioni. In merito a Euro 38,5 milioni relativi a finanziamenti infruttiferi e postergati effettuati nel giugno 2002, si segnala che con comunicazione in data 7 ottobre 2003, reiterata in data 6 novembre 2003, Cirio Finanziaria S.p.A. in amministrazione straordinaria, ha richiesto alla Società il pagamento dei crediti di propria spettanza (pari ad Euro 32,2 milioni). Tale richiesta è stata fermamente contestata dalla Società, che ha intavolato una trattativa per dirimere la questione attraverso una compensazione delle reciproche partite creditorie/debitorie che intercorrono tra la stessa ed il Gruppo Cirio. Per quanto riguarda i crediti vantati da S.S. Lazio nei confronti del Gruppo Cirio, si segnala che S.S. Lazio ha depositato le domande di insinuazione al passivo nella procedura di amministrazione straordinaria Cirio Holding S.p.A., Cirio Finanziaria S.p.A., Cirio del Monte N.V. e Cirio del Monte Italia S.p.A.. La procedura di amministrazione straordinaria è stata estesa anche alla Cirio Ricerche S.C.p.A. e alla Cirio Agricola S.p.A., rispettivamente con sentenze del Tribunale di S. Maria Capua Vetere del 16 dicembre 2003 e del Tribunale di Roma del 28 gennaio 2004..

Per quanto riguarda i crediti vantati da S.S. Lazio S.p.A. nei confronti delle società del Gruppo Cirio *in bonis*, in data 24 febbraio 2004 sono stati presentati presso il Tribunale di Roma ricorsi per ingiunzioni di pagamento nei confronti di Cirio Immobiliare S.p.A. e di Al.Ba Alimentare Barese in liquidazione, rispettivamente per gli importi di Euro 20,4 milioni ed Euro 0,2 milioni. In proposito si segnala che nel Programma dei Commissari del 9 dicembre 2003, redatto ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 270/99, gli stessi hanno richiesto l'estensione della procedura di Amministrazione Straordinaria anche alla predetta società Cirio Immobiliare S.p.A..

In data 7 aprile 2004, in vista della transazione che porterebbe alla compensazione delle partite di credito/debito più rilevanti tra la Società ed alcune società del Gruppo Cirio (approvata dal Comitato di Sorveglianza delle procedure Cirio Finanziaria e Cirio Holding) S.S. Lazio S.p.A. ha ritirato le domande di insinuazione al passivo nei confronti di Cirio Finanziaria S.p.A., Cirio Holding S.p.A. e Cirio del Monte N.V.. Nella stessa data, S.S. Lazio è stata ammessa al passivo della procedura Cirio Del Monte Italia S.p.A., allo stato non investita dall'ipotesi transattiva.

Si precisa che gli organi della Procedura ed il Ministero delle Attività Produttive in data 21 aprile 2004 hanno dato il loro assenso alla conclusione dell'atto di transazione come ipotizzato, anche se con alcune specifiche indicazioni.

Sulla base di tali sviluppi la Società, supportata anche dal parere del Prof. G. Fiori, ha provveduto a ridurre il fondo svalutazione crediti ex Gruppo Cirio di Euro 2,7 milioni.

Sono in corso trattative per il perfezionamento degli accordi transattivi.

#### *Luca Baraldi*

La S.S. Lazio S.p.A. ha avviato un contenzioso nei confronti dell'ex Direttore Generale ed Amministratore Delegato Sig. Luca Baraldi in ordine all'avvenuta liquidazione, da parte del Sig. Baraldi medesimo, dell'importo in proprio favore di Euro 1,07 milioni netti. Detta somma sarebbe stata allo stesso dovuta in virtù del contratto di lavoro del 29 gennaio 2003 (in essere con la S.S. Lazio S.p.A. sino al 31 agosto 2003), che prevedeva che qualora alla data del 31 agosto 2003 si fosse registrata una riduzione degli emolumenti netti dei calciatori della prima squadra, pari al almeno il 25% rispetto a quelli risultanti da un prospetto ufficiale riferito all'inizio della Stagione Sportiva 2002/2003 allegato al contratto di lavoro in questione, il Sig. Baraldi avrebbe avuto diritto ad un premio *in tantum* pari al 5% della predetta riduzione, al netto di imposte, tasse e contributi previdenziali sia a carico dell'azienda sia a carico del dirigente. La Società, ritenendo che la liquidazione dell'importo sarebbe avvenuta in assenza della procedura prevista e sull'errato presupposto dell'avveramento della condizione indicata, ha provveduto a contestare la legittimità di tale liquidazione ritenendo che il diritto alla liquidazione del premio non sarebbe maturato per mancato raggiungimento dell'indicato obiettivo.

Dal momento che i tentativi di dirimere transattivamente la vicenda non hanno avuto esito positivo, la S.S. Lazio S.p.A. ha formalmente diffidato il Sig. Baraldi a restituire l'importo netto di Euro 1,07 milioni, nonché a risarcire il danno patrimoniale subito dalla Società per indebito esborso contributivo e fiscale pari, quantomeno, all'importo di Euro 1,03 milioni, per un totale, quindi di Euro 2,09 milioni salvo maggior danno, oltre ad interessi legali e rivalutazione monetaria dal dì del dovuto al saldo effettivo.

Non avendo avuto buon esito il tentativo obbligatorio di conciliazione ex art. 410 c.p.c., la Società ha proposto ricorso, in data 19 luglio 2004, al Tribunale Civile – sez. Lavoro ex art. 414 c.p.c. nei confronti del Sig. Baraldi al fine di ottenere la restituzione della somma predetta ed il

risarcimento del danno, contributivo e fiscale, subito. La prima udienza per la comparizione delle parti è stata fissata al 14 marzo 2005.

#### *Miguel Santos*

Presso la Real Federacion Espanola de Futbol, il Sig. Miguel Santos -quale procuratore del giocatore Kovacevic- ha richiesto il pagamento da parte della S.S. Lazio S.p.A. dell'importo di Lit. 816,00 milioni, pari a Euro 0,42 milioni, per l'attività dallo stesso asseritamente prestata in occasione del trasferimento del calciatore Kovacevic dalla F.C. Juventus alla Vostra Società. La S.S. Lazio S.p.A. ha prodotto tramite la F.I.G.C. una memoria nel maggio 2003.

In data 20 luglio 2004 la F.I.F.A. ha dato torto alla S.S. Lazio S.p.A. intimandole di pagare il dovuto entro 30 gg e riconoscendo alla controparte un interesse del 5% su base annua a partire dalle date di pagamento contrattualmente previste sino al pagamento effettivo. Si segnala che, tuttavia, la S.S. Lazio S.p.A. ha provveduto a proporre opposizione presso la Court of Arbitration for Sport (C.A.S.). Ad oggi non vi sono aggiornamenti.

#### *Manchester United F.C. Plc*

Manchester United F.C. Plc. ha citato la Società davanti al Tribunale Civile di Roma al fine di ottenere il pagamento del residuo della somma spettante alla società inglese quale corrispettivo per la cessione del diritto alle prestazioni sportive del calciatore Jakob Stam. La causa è stata abbandonata in seguito al raggiungimento di un accordo transattivo che prevede la cessione a Manchester United F.C. Plc. di Euro 20,38 milioni, facenti parte dei crediti che S.S. Lazio S.p.A. vanta nei confronti della L.N.P. per la Stagione Sportiva 2004/05 e l'impegno della Società di dare istruzioni a L.N.P. di pagare Manchester United F.C. Plc. in otto rate mensili, a partire da settembre 2004 e scadenti nell'aprile 2005. L'accordo transattivo prevede che nel caso in cui la partecipazione azionaria nella Società del Gruppo Cirio dovesse scendere, come in effetti è accaduto a seguito della mancata sottoscrizione dell'aumento di capitale del 24 marzo 2003, in modo tale da non consentire allo stesso di esercitare la maggioranza assoluta dei diritti di voto nell'assemblea degli azionisti, il Manchester United F.C. Plc. possa risolvere l'accordo, richiedendo il pagamento del proprio credito per l'intero, senza ulteriori dilazioni.

Il Manchester United F.C. Plc. -dopo l'intervenuto mutamento della compagine azionaria- non ha mai comunicato alla Società la propria volontà di risolvere l'accordo transattivo.

#### *Dalfin Investment Limited*

Si ritiene opportuno segnalare la richiesta pervenuta da parte della Dalfin Investment Limited di pagamento alla S.S. Lazio S.p.A. dell'importo di USD 450.000 oltre interessi. La richiesta di pagamento è fondata su compensi richiesti in virtù della scrittura privata datata 3 marzo 2002, sottoscritta anche dalla Profisoc Limited e dal Cruzeiro, avente ad oggetto l'attività di intermediazione prestata dalla Dalfin Investment Limited e dalla Profisoc Limited nel trasferimento del calciatore Juan Pablo Sorin dal Cruzeiro alla S.S. Lazio S.p.A.. I compensi relativi alla detta attività erano stati rispettivamente pattuiti in USD 0,45 milioni per la Dalfin Investment Limited ed in USD 1,05 milioni per la Profisoc Limited. La citata scrittura privata 3 marzo 2002 era sottoposta ad una serie di condizioni, non tutte verificatesi, tra le quali l'effettivo trasferimento definitivo del calciatore Sorin dal Cruzeiro alla S.S. Lazio S.p.A.. La S.S. Lazio

S.p.A. assume che nulla sia dovuto alle predette società, stante il mancato verificarsi di tutte le condizioni previste dal contratto stesso.

Con ricorso notificato alla S.S. Lazio S.p.A. in data 8 maggio 2004 la Dalfin ha chiesto il sequestro conservativo degli incassi relativi alla prima gara casalinga disponibile o in caso di incapacienza di ogni ulteriore gara, sino alla concorrenza di USD 0,47 milioni. In via subordinata il sequestro presso la L.N.P. dei medesimi importi. L'udienza era fissata per il giorno 18 maggio 2004 innanzi il Giudice dott. Dell'Erba della XI sezione del Tribunale Civile di Roma.

In data 2 luglio 2004 il Tribunale Civile di Roma ha notificato alla Società di avere accolto l'eccezione del difetto di competenza in favore del Tribunale Civile di Tivoli..

#### *Giovanni Ruiz de Ballesteros*

Il Sig. Giovanni Ruiz de Ballesteros ha promosso una azione presso il Tribunale Civile di Tivoli - Sezione Distaccata di Castelnuovo di Porto, per ottenere il sequestro giudiziario del dipinto "Ritratto di gentiluomo" del valore di Euro 620.000,00 che la S.S. Lazio S.p.A. ha acquistato dalla Cirio Holding S.p.a. e che il Sig. Ruiz de Ballesteros assume di sua proprietà. La S.S. Lazio S.p.A. si è costituita il 25 febbraio 2004 nel giudizio ed il Giudice si è riservato di decidere in merito al sequestro, concedendo termine di trenta giorni per il deposito di note.

Con ordinanza del 21 aprile 2004 il Tribunale ha rigettato il ricorso proposto da Ruiz de Ballesteros, condannando lo stesso al pagamento delle spese legali in favore della S.S. Lazio S.p.A..

In data 13 maggio 2004 la controparte ha proposto reclamo ex art. 669, rigettato in data 7 giugno 2004 dal Tribunale di Tivoli.

### **Problematiche di natura fiscale**

#### *Irap*

Si segnala che la Società, aderendo all'impostazione fornita da L.N.P. e dalla stessa confermata con nota del 23 maggio 2002, nonostante l'orientamento contrario espresso dall'Agenzia delle Entrate con risoluzione del 19 dicembre 2001, n. 213, ritiene di non dover assoggettare a tassazione ai fini IRAP le plusvalenze generate dalla cessione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori.

L'adesione alla Sanatoria Fiscale 2002, avvenuta in data 16 maggio 2003, estesa automaticamente anche all'IRAP, ha superato tale problematica per tutti i periodi di imposta oggetto della definizione (pertanto, fino al 30 giugno 2001).

Appare opportuno precisare che tale problematica non è stata superata per il periodo di imposta 2001/2002, in quanto l'interpretazione ministeriale esclude la possibilità di adesione alla Sanatoria Fiscale prevista dalla Legge 350/03, per le imposte dirette, alle società con esercizi a chiusura infrannuale prima del 31 dicembre 2002.

Si ricorda, altresì, che la S.S. Lazio S.p.A. ha accantonato l'ammontare complessivo nel Fondo rischi e oneri senza considerare, tuttavia, le relative sanzioni ed interessi, condividendo i criteri suggeriti dalla L.N.P., che ritiene tali comportamenti di carattere straordinario.

### *Sanatoria ex Legge n. 289/2003*

Si segnala che nel giugno 2004 la Società ha rispettato la scadenza prevista per l'articolo 9 bis (ritenute e IVA), invece per i restanti articoli, 8-9-15, i pagamenti sono slittati a luglio 2004, provvedendo, pertanto, ad inserire in contabilità le sanzioni corrispondenti. Si precisa che tale comportamento non ha inficiato la validità del condono stesso

### *Istanza di Transazione*

Il 18 luglio 2003, la Società ha presentato istanza di transazione del debito tributario e dilazione di pagamento, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.L. 8 luglio 2002, n. 138, convertito con modificazioni in Legge 8 agosto 2002, n. 178 ("D.L. n. 138/2002"), relativamente all'imposta sul valore aggiunto ed alle ritenute applicate e non versate nel corso del 2002 e 2003 fino alla data di presentazione dell'istanza. Con tale istanza, la Società ha chiesto all'Agenzia delle Entrate la rateizzazione in dieci anni delle imposte dovute e non versate, senza interessi e con l'applicazione delle sanzioni in misura ridotta, pari al 6%, calcolate limitatamente alla parte di debito maturato fino alla data del 31 marzo 2003.

Perdurando le difficoltà finanziarie, ed a seguito della notifica (il 22 gennaio 2004) della predetta cartella di pagamento, l'istanza di transazione del 18 luglio 2003 è stata integrata il 17 marzo 2004 con la richiesta all'Agenzia delle Entrate della rateizzazione in dieci anni, senza interessi e senza applicazione delle sanzioni, dell'intero debito tributario dovuto a tutto il 16 marzo 2004.

L'istanza di transazione è stata ulteriormente integrata dalla Società il 31 marzo 2004, al fine di rappresentare l'impugnazione avverso la suindicata cartella di pagamento e delle iscrizioni a ruolo da essa recate, nonché l'adesione alle suindicate forme di sanatoria. Nell'istanza, la Società – condizionatamente al raggiungimento dell'accordo transattivo – ha altresì manifestato la propria disponibilità a rinunciare a qualsiasi azione incompatibile con l'accordo stesso.

Con provvedimento del 31 marzo 2004, l'Agenzia delle Entrate ha comunicato alla Società l'inammissibilità dell'istanza di transazione, quale risultante a seguito della (sola) integrazione del 16 marzo 2004.

Il 7 maggio 2004 è stata presentata una nuova istanza di transazione e dilazione del debito tributario ex articolo 3, comma 3, del D.L. n. 138/2002. In particolare, a tale data, la Società ha ritenuto, alla luce delle circostanze di fatto già rappresentate nell'integrazione del 31 marzo 2004 (e non considerate nella risposta dell'Agenzia delle Entrate), nonché delle ulteriori circostanze di fatto nel frattempo intervenute, la sussistenza dei requisiti richiesti dall'Agenzia delle Entrate al fine di procedere alla transazione.

Su tali basi, la Società ha quindi chiesto la rateizzazione in dieci anni delle imposte dovute e non versate a tutto il 16 marzo 2004 (pari a Euro 90,7 milioni), senza interessi e senza l'applicazione delle sanzioni, ovvero la formulazione da parte dell'Agenzia delle Entrate di una diversa proposta di transazione del debito tributario.

La Società evidenzia che la concessione della transazione/rateizzazione nei termini rappresentati nella istanza presentata il 7 maggio 2004 (o la formulazione di una diversa ipotesi di transazione da parte dell'Agenzia delle Entrate) è rimessa alla valutazione discrezionale da parte dell'Agenzia delle Entrate.

In data 21 luglio 2004 l'Agenzia delle Entrate ha comunicato di essere in attesa di un parere consultivo da parte degli organi competenti prima di prendere in esame la nuova istanza. Allo stato non è ancora pervenuta una risposta definitiva.

#### *Cartella Esattoriale del 22 gennaio 2004*

Nell'ambito delle debenze tributarie di cui sopra, in data 22 gennaio 2004 è stata notificata una cartella esattoriale per Euro 85,4 milioni in relazione agli importi dovuti per Irpef (quota capitale, interessi e sanzioni) e IVA (per interessi e sanzioni) relativi agli anni 2002 e 2003. Si evidenzia, tuttavia, che in data 25 febbraio 2004 è stato presentato ricorso contro il Concessionario della Riscossione e l'Agenzia delle Entrate per l'annullamento di detta cartella e contro l'Agenzia delle Entrate per l'annullamento dei ruoli. Le motivazioni di tali ricorsi possono essere così sintetizzate:

- privi di idonea motivazione;
- inesistenza della notificazione della cartella di pagamento e conseguente inesistenza della cartella stessa e del ruolo recato dalla medesima. Assoluta insanabilità del vizio eccetto per effetto della presentazione del ricorso;
- nullità del ruolo impugnato nella parte in cui si riferisce all'omesso versamento delle ritenute alla fonte e delle addizionali regionali e comunali all'IRPEF relative all'esercizio 2002 e 2003, per vizio della motivazione;
- nullità del ruolo impugnato nella parte in cui si riferisce alle sanzioni ed interessi IVA relativi all'esercizio 2002, per vizio della motivazione;
- illegittimità del ruolo impugnato per omessa notifica dell'accertamento;
- illegittimità dell'iscrizione a ruolo impugnata nella parte in cui si riferisce all'omesso versamento delle ritenute alla fonte e delle addizionali regionali e comunali all'IRPEF relative agli esercizi 2002 e 2003, per assoluta carenza di potere in capo all'ufficio;
- illegittimità dell'iscrizione a ruolo impugnata nella parte in cui si riferisce agli interessi IVA relativi all'esercizio 2002, per assoluta carenza di potere in capo all'ufficio;
- inapplicabilità delle sanzioni iscritte a ruolo ai sensi dell'art. 6, comma 5, D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472 (forza maggiore);
- illegittima applicazione degli interessi.

Inoltre in data 23 marzo 2004 è stata formulata richiesta di sospensiva degli effetti esecutivi della sopramenzionata cartella.

La Società ha ricevuto in data 7 aprile 2004 una comunicazione da parte del Concessionario per la riscossione dei tributi della Provincia di Roma a mezzo della quale lo stesso Concessionario ha comunicato di aver provveduto, in data 31 marzo 2004, ad iscrivere ipoteca -ai sensi dell'art. 77 del D.P.R. n° 602 del 29 settembre 1973- sugli immobili costituenti il Centro Sportivo di Formello per un ammontare di Euro 181,6 milioni. In mancanza di pagamento il Concessionario, a termini di legge, proseguirà nella procedura di espropriazione e vendita del Centro Sportivo di Formello.

L'atto di iscrizione ipotecaria è stato impugnato dalla Società innanzi al Tribunale di Castelnuovo di Porto: con tale ricorso, la Società, invocando anche gli effetti derivanti

dall'adesione alle forme di condono previste dalla legge 24 dicembre 2003, n. 350, ha chiesto la sospensione dell'esecuzione esattoriale, l'accertamento circa l'improcedibilità dell'esecuzione, nonché l'accertamento circa la nullità e/o l'invalidità dell'iscrizione ipotecaria.

In data 17 maggio, l'Agenzia delle Entrate, preso atto dell'adesione (in virtù della risoluzione di cui al punto precedente) della Società alla Sanatoria Fiscale di cui all'articolo 2, comma 45, Legge n. 350 del 2003 ha disposto in via amministrativa la sospensione della riscossione dei ruoli recati dalla cartella di pagamento.

Non avendo provveduto la Società al pagamento della rata del 21 luglio 2004, sussiste il rischio che il Concessionario della riscossione – sulla base di ruoli resi esecutivi – proceda ad esecuzione coattiva.

### *Sanatoria ex Legge n.350/2003*

#### *a)IVA*

Con Legge n. 350/03 si sono estesi sino al 2002, per l'IVA e le imposte dirette, ed al 2003, per gli omessi e ritardati versamenti in qualità di sostituto d'imposta, i periodi di imposta assoggettabili alla Sanatoria Fiscale prevista dalla Legge n. 289/02.

In materia di IVA la Società ha provveduto a definire l'annualità 2002 mediante definizione automatica art. 9 e versamento della prima rata entro i termini previsti. L'onere complessivo è stato quantificato in Euro 0,43 milioni; la fattispecie non ha prodotto effetti positivi a livello di conto economico.

La Società ha versato le prime due rate previste.

#### *b)Imposte Dirette*

In materia di imposte dirette appare opportuno precisare che non è stato possibile aderire alla Sanatoria Fiscale per il periodo di imposta 2001/2002, in quanto l'interpretazione ministeriale esclude la possibilità di adesione al condono, per le suddette imposte, alle società con esercizi a chiusura infrannuale prima del 31 dicembre 2002.

#### *c)Sostituto d'imposta*

##### *c.1) Definizione parziale del processo verbale di constatazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 48, Legge n. 350/2003*

Il 19 marzo 2004, la Società ha definito il processo verbale di constatazione, con riferimento ai rilievi relativi alle ritenute ed all'IVA dovute per il 2002, aderendo alla sanatoria di cui all'articolo 2, comma 48, Legge n. 350/2003. L'importo dovuto dalla Società per aderire a tale sanatoria è complessivamente pari a Euro 18,2 milioni. A tal fine, la Società ha versato la prima rata, pari a Euro 6.000, e ha presentato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Roma 3 apposito prospetto riepilogativo degli importi dovuti.

La Società, invocando l'adesione a tale forma di condono, ha chiesto all'Agenzia delle Entrate la sospensione della riscossione relativamente alle somme oggetto di definizione e già incluse nella suindicata cartella di pagamento. Ad oggi la Società non ha ricevuto alcun riscontro da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Sono emerse alcune incertezze di natura interpretativa in merito all'applicabilità della fattispecie di cui all'articolo 2, comma 48, Legge n. 350/2003.

La Sanatoria si perfeziona con il pagamento della prima rata. Di conseguenza, l'omesso versamento delle eccedenze entro le date sopra indicate non determina l'inefficacia della sanatoria stessa: in tal caso, le somme non corrisposte alle scadenze previste sono recuperate dall'Ufficio delle Entrate mediante iscrizione a ruolo ai sensi dell'articolo 14 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, unitamente a sanzioni ed interessi.

La Società ha versato soltanto la prima rata prevista dalla normativa.

*c.2) Definizione degli omessi versamenti relativi al 2002 e 2003, ai sensi dell'articolo 2, comma 45, Legge n. 350/2003*

In materia di sostituto d'imposta, la Società ha provveduto a definire tutti gli importi non versati per gli anni 2002 e 2003, parzialmente già rilevati dall'Agenzia delle Entrate di Roma 3 nei P.V.C. del 5 giugno 2002 e 25 settembre 2003, mediante il ricorso all'articolo 9 bis, per un importo complessivo di quota capitale di Euro 76,16 milioni, di cui Euro 63,83 milioni per IRPEF e Euro 12,33 milioni per IVA. Si segnala che parte di tali importi (Euro 85 milioni comprensivi di interessi e sanzioni) sono stati iscritti a ruolo entro il 31 dicembre 2003 e successivamente notificati in data 22 gennaio 2004 con apposita cartella esattoriale.

L'onere della definizione per tutto il condono è pari ad Euro 79,84 milioni. La Società si è avvalsa della facoltà di rateizzare l'onere complessivo in quattro rate con scadenza, rispettivamente, il 16 aprile 2004, il 20 luglio 2004, il 18 ottobre 2004 e il 27 dicembre 2004. Per effetto della dilazione, il costo complessivo di tale forma di definizione si incrementa di Euro 0,97 milioni, per l'ulteriore onere derivante dall'ammontare degli interessi per la rateizzazione ed è, pertanto, pari ad Euro 80,81 milioni.

Entro il 16 aprile 2004, la Società ha versato le prime rate previste dalla normativa per un totale di Euro 12 migliaia.

In data 13 maggio l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso- ha emesso la risoluzione n.° 72 in merito all'ambito applicativo dell'art. 9-bis della legge n. 289 del 2002 e articolo 2, comma 45, della legge n. 350 del 2003. Grazie a questa risoluzione la Società acquisisce la certezza di usufruire della sanatoria fiscale anche per gli importi oggetto di cartella esattoriale e relativa iscrizione ipotecaria.

Il mancato pagamento della rata del 20 luglio 2004 potrebbe rilevare in termini di efficacia, con conseguente obbligo a carico del contribuente di pagare l'intero ammontare delle somme dovute, maggiorate di sanzioni ed interessi, comunque prudenzialmente già stanziati.

*Cartella Esattoriale del 4 giugno 2004*

Nell'ambito delle debenze tributarie, in data 4 giugno 2004 è stata notificata una nuova cartella per Euro 12,51 milioni relativa all'IVA non versata per gli anni 2002 e 2003; si segnala che, a seguito dell'adesione della Società alla Sanatoria Fiscale Legge 350/2003 (in virtù della risoluzione n.° 72 del 13 maggio 2004 dell'Agenzia delle Entrate), la riscossione dei ruoli indicati in cartella è sospesa in attesa del perfezionamento della suindicata sanatoria. La Società, in data 8 luglio 2004, ha presentato, pertanto, istanza di conferma della sospensione ed annullamento parziale della cartella di pagamento.

In data 18 settembre 2004 è stato presentato ricorso.

#### **Fatti di rilievo verificatisi dopo il 30/06/04**

##### *Aumento Capitale Sociale*

In data 5 agosto 2004, termine per il collocamento privato fissato dal Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2004, il capitale sociale sottoscritto e versato risultava essere pari ad Euro 40.643.346,60, suddiviso in 67.738.911 azioni da nominali 0,60 cadauna.

I principali azionisti risultano essere:

- Lazio Events Srl 26,87%
- Capitalia SpA 17,65%
- Banca nazionale del Lavoro SpA 3,80%
- Team Service Soc. Coop a.r.l. 2,66%
- FIDREV 1,92%

##### *Consiglio di Amministrazione*

In data 19 luglio 2004 il C.d.A. ha preso atto delle dimissioni presentate da parte del Presidente Ugo Longo e dei Consiglieri Ugo Brachetti Peretti e Stefano Ricucci e ha cooptato il dott. Claudio Lotito, il dott. Sergio Scibetta e l'avv. Gian Michele Gentile, nominando quale Presidente lo stesso dott. Claudio Lotito.

In data 22 luglio 2004 il Consigliere dott. Gian Andrea Perco, ha rassegnato le dimissioni; il Consiglio, nel convocare una apposita assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo, ha demandato pertanto ogni determinazione in merito all'Assemblea.

In data 2 agosto 2004 il Consiglio ha preso atto delle dimissioni rassegnate dell'Avv. Giuseppe Matteo Masoni dalla carica di Amministratore Delegato con effetto immediato e dalla carica di Consigliere della Società con effetto a far data dall'assemblea ordinaria indetta dalla Società per la nomina dell'organo amministrativo. Si precisa che con la nomina del nuovo organo amministrativo l'Avv. Masoni è cessato anche dalla carica di Consigliere.

Sempre in data 2 agosto 2004, il Consiglio, inoltre, previa revoca di tutte le deleghe attribuite nella seduta del 3 novembre 2003, ha conferito al Presidente dott. Lotito tutte le deleghe statutarie, con facoltà di subdelega.

In data 24 settembre 2004, l'Assemblea Ordinaria della Società ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione (per intervenuta cessazione del precedente organo amministrativo), che resterà in carica per il periodo compreso tra la data della delibera e la data di approvazione –da parte dell'Assemblea- del bilancio al 30 giugno 2004. Il nuovo organo amministrativo è composto dai Signori: dott. Claudio LOTITO, confermato Presidente, dott. Antonio NOTTOLA, confermato Vice presidente, avv. Gian Michele GENTILE, dott. Giovanni GILARDONI, prof. Avilio PRESUTTI, dott. Sergio SCIBETTA e dott. Michele SINIBALDI.

Sempre in data 24 settembre 2004, il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi a seguito dell'Assemblea ha confermato al Presidente tutte le deleghe statutarie, con facoltà di subdelega.

Il Consiglio ha inoltre nominato quali componenti del Comitato per il Controllo Interno i signori: Claudio Lotito (Presidente), Michele Sinibaldi, Giovanni Gilardoni, Sergio Scibetta e Gian Michele Gentile e quali componenti del Comitato per le Remunerazioni i signori: Claudio Lotito (Presidente), Sergio Scibetta, Avilio Presutti e Gian Michele Gentile.

#### *Collegio Sindacale*

In data 22 settembre 2004 l'intero Collegio Sindacale (Prof. Tiziano Onesti, Presidente, Dott. Stefano Garzella e Guido Paolucci, Sindaci Effettivi e Giovanni Naccarato e Gabriele Perrotti Sindaci Supplenti) ha rassegnato le dimissioni dalla carica. I sindaci resteranno comunque in carica sino alla prossima Assemblea competente ad assumere determinazioni in merito.

#### *Decreto Salvacalcio*

In data 7 luglio 2004 la Commissione Europea ha deciso di inviare al Governo Italiano un parere motivato, secondo stadio della procedura d'infrazione, per avere violato la normativa contabile Europea. Come noto, in mancanza di contromisure soddisfacenti la Commissione potrebbe deferire l'Italia di fronte alla Corte di Giustizia.

L'eventuale accertata violazione delle direttive non comporterebbe invece addebiti diretti in capo alla Società, salva la necessità, per lo Stato Italiano, di modificare, per il futuro, le norme ritenute incompatibili.

#### *Impegni di sottoscrizione dei giocatori*

In data 10, 12 e 21 luglio 2004, essendosi avverate le condizioni sospensive sono venuti meno impegni di sottoscrizione, per un ammontare di Euro 1,07 milioni, rilasciati da alcuni tesserati. Si precisa che a fronte di tali impegni la Società, al fine dell'iscrizione alla stagione 2004/2005, aveva provveduto ad effettuare a garanzia un deposito cauzionale presso la L.N.P., pertanto ha svincolato in favore dei giocatori il 14 luglio 2004 Euro 0,88 milioni ed il 30 agosto 2004 Euro 0,19 milioni, come da impegno scritto.

Ad oggi vi sono ancora in essere impegni di sottoscrizione condizionati per un ammontare di Euro 1,63 milioni. Si segnala che il verificarsi di tali condizioni ha come termine finale quello del 30 settembre 2004.

#### *Campagna Trasferimenti*

Successivamente alla chiusura dell'esercizio le principali operazioni di mercato perfezionate dalla società sono state:

-) cessione definitiva gratuita dei diritti alle prestazioni del giocatore Gaizka Mendieta al F. C. Middlesbrough in data 13 luglio 2004. Per tale trasferimento la S.S. Lazio S.p.A. ha dovuto riconoscere una indennità al giocatore di Euro 10,91 milioni da pagarsi in 48 mesi, liberandosi, tuttavia, di un contratto di quattro anni, sino alla stagione sportiva 2007/2008, di Euro 23,12

milioni, con risparmio di Euro 12,21 milioni. Si segnala che il valore patrimoniale dei diritti alle prestazioni del giocatore era pari a zero, pertanto non vi è stata alcuna minusvalenza;

-) cessione definitiva gratuita dei diritti alle prestazioni del giocatore Demetrio Albertini all'Atalanta B.C. S.p.A. in data 21 luglio 2004. Si segnala che il valore patrimoniale dei diritti alle prestazioni del giocatore era pari a zero, pertanto non vi è stata alcuna minusvalenza;

-) deposito del nuovo contratto economico con il calciatore Angelo Peruzzi con durata sino al 30 giugno 2007 e con un emolumento lordo annuo fisso di Euro 0,92 milioni per le prime due stagioni e di Euro 0,55 milioni per la terza. Il contratto prevede inoltre una parte variabile di emolumenti, legata alle presenze del calciatore nelle diverse competizioni ufficiali, che, al massimo, ammonta a Euro 0,3 milioni netti per ciascuna stagione nonché un compenso, per le prime due stagioni, di Euro 0,1 milioni netti per la cessione dei diritti di immagine;

-) cessione temporanea per la stagione 2004/2005 dei diritti alle prestazioni sportive del giocatore Claudio Lopez al Club De Futbol America SA de C.V., con possibilità di rinnovo anche per la stagione 2005/2006 a semplice richiesta di una delle due squadre. Si segnala che per tale prestito la Società non ha riconosciuto al giocatore nessuna indennità di buonuscita;

-) acquisto dei diritti alle prestazioni del giocatore Rocchi per Euro 3 milioni e successiva cessione della proprietà per Euro 1,5 milioni.

-) acquisto a titolo definitivo e gratuito del diritto alle prestazioni sportive del calciatore Paolo Di Canio. La Società ha sottoscritto con il calciatore un contratto economico di durata annuale per Euro 0,25 milioni al netto delle ritenute di legge;

-) deposito del nuovo contratto economico con il calciatore Fernando Couto con durata sino al 30 giugno 2005 e con un emolumento lordo annuo fisso di Euro 0,83 milioni.

Al 31 agosto il saldo della campagna trasferimenti 2004/2005 relativa alla prima squadra, tenuto conto delle operazioni di acquisto, di vendita e di prestito di diritti alle prestazioni sportive perfezionate con società appartenenti a federazioni nazionali ed estere, è negativo rispettivamente per Euro 1,5 milioni (al netto dell'IVA sui trasferimenti) e Euro 0,5 milioni.

Successivamente alla data 31 agosto 2004 sono state effettuate altre operazioni di calciomercato; si segnala, al riguardo, la più significativa relativa al tesseramento del calciatore di nazionalità italiana Matias Emanuel Lequi.

### *Altre Informazioni*

La società sta provvedendo alla predisposizione del Documento Programmatico sulla Sicurezza ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

La Vostra Società è stata ammessa al campionato 2004/2005 in data 19 luglio 2004.

In data 21 agosto 2004 la Vostra Società ha perso la Supercoppa TIM.

Al 31 agosto 2004 la posizione finanziaria era positiva per Euro 3,28 milioni.

<b>(importi in milioni di Euro)</b>	<b>31/08/2004</b>	<b>30/06/2004</b>
Debiti finanziari a medio e lungo termine		
.verso banche		
.verso altri finanziatori e diversi	38,48	38,48
.verso soggetti correlati	0	0
tot	38,48	38,48
Crediti finanziari a medio e lungo termine	(37,06)	(37,06)
<b>Posizione finanziaria a medio e lungo termine</b>	<b>1,42</b>	<b>1,42</b>
Debiti finanziari a breve termine:		
.verso banche	17,88	20,72
.verso altri finanziatori e diversi	8,62	10,22
.verso soggetti correlati	0,06	0,06
tot	26,56	31,00
Disponibilità e crediti finanziari a breve:		
.disponibilità	0	(0,01)
.verso banche e diversi	(31,26)	(10,51)
.verso soggetti correlati	0	0
tot	(31,26)	(10,52)
<b>Posizione finanziaria a breve termine</b>	<b>(4,70)</b>	<b>20,48</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(3,28)</b>	<b>21,90</b>

(\*) infruttiferi e postergati

Il miglioramento è dovuto essenzialmente alle disponibilità rivenienti dall'aumento di capitale sociale.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Il Consiglio di Amministrazione in data 22 settembre 2004 ha approvato le Linee Guida del Nuovo Piano Industriale 2004-2007 da seguire al fine di ristrutturare l'azienda così da conseguire miglioramenti progressivi sino a raggiungere, nella stagione 2006/2007, un Risultato d'Esercizio positivo.

Tali Linee Guida sono:

- definizione delle pendenze fiscali mediante transazione e rateizzazione in 5 anni delle imposte dovute e non versate;
- conferma del piano di dilazione degli emolumenti previsto dagli accordi quadro perfezionati nella scorsa Stagione Sportiva (55% nella Stagione Sportiva di competenza e restante 45% in 36 mensilità a partire dal 1° luglio 2005 o dalla cessazione del contratto se antecedente);
- possibile ricorso a nuove operazioni di aumento di capitale in ragione della totale o parziale attuazione di una o più delle assunzioni poste a base del nuovo piano industriale.
- ricavi in aumento grazie al rinnovo dei contratti in scadenza per i diritti criptati ed internazionali ed alla sottoscrizione di un nuovo contratto per i diritti televisivi digitali;
- significative riduzioni dei costi relativi agli emolumenti dei calciatori facenti parte della rosa della prima squadra, che si assume per tutto il periodo del piano non superiore ai 24

elementi, per effetto, da un lato, della scadenza naturale di alcuni contratti e, dall'altro, delle migliori condizioni di mercato;

- alienazione e/o chiusura delle attività non produttive;
- contenimento degli altri costi operativi tramite il controllo rigoroso del costo dei servizi in outsourcing e delle consulenze;
- ridisegno e razionalizzazione, al fine di una maggiore efficienza, della struttura organizzativa interna, dei sistemi di controllo interno e di gestione, anche tenuto conto dell'elaborazione in corso di ultimazione delle procedure di controllo da parte dei professionisti incaricati dell'auditing interno;
- efficace rinegoziazione alla scadenza dei contratti attivi pluriennali aventi ad oggetto la licenza e/o la cessione dei principali diritti di immagine e promo-pubblicitari; per le altre voci non determinate da contratti, sostanziale mantenimento dei ricavi con eventuali correzioni determinate dalla congiuntura economica non favorevole;
- valorizzazione, anche in associazione con gli opportuni partners, delle potenzialità legate ad un più intenso sfruttamento del Centro Sportivo di Formello;
- raggiungimento di un utile netto a fine piano nell'esercizio 2006/07.

Nella redazione di tali Linee Guida il Consiglio di Amministrazione ha cercato, per quanto possibile, di limitare la dipendenza delle variabili fuori dal controllo della Società. E' infatti da rilevare come la gran parte dei risparmi di costi previsti siano dipendenti da fatti certi (scadenze contrattuali) o da eventi governabili dalla Società (rinnovi contrattuali e/o nuove acquisizioni).

### ***Corporate Governance***

Lo statuto di S.S. Lazio S.p.A. è stato adeguato alle prescrizioni di cui al Testo Unico con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 21 dicembre 1998.

Il Consiglio d'Amministrazione, nella riunione del 24 marzo 2003, in ottemperanza alle raccomandazioni emanate dal Comitato per la Corporate Governance nel luglio 2002 recepite da Borsa Italiana e da Consob, ha rivisto il proprio Codice di Autodisciplina (già adottato in data 12 settembre 2001); nella riunione del 3 Novembre 2003 il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'adozione del Codice approvato nella riunione del 24 marzo 2003. Il Codice stabilisce i poteri e le competenze del Consiglio d'Amministrazione, le modalità ed i termini con i quali gli amministratori muniti di deleghe riferiscono al Consiglio, la periodicità con cui devono tenersi le riunioni del Consiglio, le definizioni ed i requisiti per qualificare come indipendente un amministratore e per la verifica periodica del perdurare di tali requisiti, una normativa volta a regolamentare il trattamento di informazioni sensibili da parte dei componenti degli organi amministrativi e dei dirigenti della Società. Il Codice prevede inoltre la nomina e fissa le competenze di un Comitato per la remunerazione e di un Comitato per il Controllo Interno, entrambi composti in maggioranza da consiglieri indipendenti e non esecutivi; si specifica che il Comitato per il controllo interno ha avviato le procedure al fine di attivare le verifiche di cui alla legge n. 231/2001. Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 3 novembre 2003, ha proceduto alle nuove nomine dei citati comitati.

Nella riunione del 24 marzo 2003 il Consiglio d'Amministrazione ha adottato il Codice di Comportamento in Materia di Internal Dealing in linea con il Regolamento di Borsa Italiana;

nella riunione del 3 Novembre 2003 il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'adozione del Codice approvato nella riunione del 24 marzo 2003.

In particolare, il Codice di Comportamento in Materia di Internal Dealing è diretto a disciplinare, con efficacia cogente, gli obblighi di comportamento, di informativa, nonché di comunicazione nei confronti del mercato, inerenti alle operazioni effettuate per proprio conto dalle Persone Rilevanti sugli strumenti finanziari emessi di S.S. Lazio S.p.A. o dalle sue controllate.

Sono stati identificati quali Persone Rilevanti:

- gli Amministratori Esecutivi e non, i Sindaci Effettivi, il Direttore Generale e il Direttore Amministrativo di S.S. Lazio S.p.A.;
- il Direttore Sportivo, il Responsabile Tecnico e l'Allenatore in seconda della prima squadra di S.S. Lazio S.p.A.;
- l'Investor Relator Manager ed il Responsabile della Comunicazione di S.S. Lazio S.p.A.;
- gli amministratori ed i sindaci effettivi delle società controllate di S.S. Lazio S.p.A..

Oggetto di comunicazione sono le operazioni su strumenti finanziari emessi da S.S. Lazio S.p.A. compiute, nell'ambito di ciascun trimestre, il cui ammontare sia pari o superiore ad Euro 30.000, nonché le operazioni significative, sempre aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi da S.S. Lazio, il cui ammontare sia uguale o superiore ad Euro 150.000.

E' stato inoltre previsto un black out period durante il quale le Persone Rilevanti devono astenersi dal compimento delle sopra menzionate operazioni.

\*\*\*\*\*

Conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 Novembre 2003, alla data del 30 giugno 2004 risultavano attribuiti agli organi sociali i seguenti poteri:

**Comitato Esecutivo:** con la sola esclusione di quelli indelegabili ex art. 2381 C.C.. e per statuto e di quelli riservati al Consiglio di Amministrazione in base alla delibera assunta in pari data.

Il Comitato Esecutivo deve esercitare i propri poteri nel rispetto dei bilanci preventivi, dell'organigramma e del piano industriale ove approvati dal Consiglio di Amministrazione, salvo il potere di modificare il/i bilancio/i preventivo/i esclusivamente trasferendo gli importi delle singole voci e, quindi, senza la possibilità di modificare gli impegni di spesa complessivamente deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Esecutivo ha inoltre le seguenti funzioni:

- consultive –ove richiesti dai soggetti delegati- in tutte le materie rientranti nei poteri di ordinaria amministrazione eventualmente rimessi al/ai Vice Presidente, all'/agli Amministratore Delegato e al Direttore Generale;
- di vigilanza e controllo sull'operato di gestione in generale della Società e quindi oltre che sui poteri eventualmente rimessi al/ai Vice Presidente, al/agli Amministratore

Delegato/i e al Direttore Generale anche di tutte le funzione delegate e/o delegabili in ambito amministrativo e tecnico-sportivo della Società.

Quanto ai Dirigenti di massimo livello questi potranno essere assunti o licenziati –ovvero i loro rapporti risolti- solo previa delibera del Comitato Esecutivo, una volta deliberato il compenso dal Comitato delle Remunerazioni (o gli importi dovuti in caso di risoluzione).

Il Comitato Esecutivo deve essere convocato secondo le forme previste per il Consiglio di Amministrazione. L'avviso di convocazione dovrà essere inviato, in caso di urgenza, con un preavviso di almeno 24 ore.

**Presidente:** oltre ai poteri previsti dalla legge e dallo statuto per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali (Assemblea e Consiglio di Amministrazione) e la legale rappresentanza della Società in Italia e all'estero, a firma singola, i poteri – da esercitarsi nel rispetto dei bilanci preventivi, dell'organigramma e del piano industriale ove eventualmente approvati dal Consiglio di Amministrazione- di:

- promuovere e sostenere -ovvero resistere a- azioni, domande (anche riconvenzionali) e istanze giudiziarie in materia civile (ivi incluse a titolo esemplificativo in materia lavoristica, fallimentare nonché di natura esecutiva e conservativa), penali ed amministrative (ivi incluse a titolo esemplificativo quelle di natura tributaria e davanti all'amministrazione finanziaria), per ogni ordine e grado di giurisdizione e anche per giudizi di revocazione, di cassazione e di costituzionalità, sia come attore sia come convenuto, e comunque rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria (ivi inclusi gli Organi della giustizia sportiva), in qualsiasi stato e grado, in tutti i giudizi e/o procedimenti sia attivi e/o passivi, ed innanzi a Collegi di arbitri e/o arbitratori, nazionali e internazionali, di qualsiasi natura, con qualsiasi potere, ivi incluso a titolo esemplificativo di conciliare e transigere e/o compromettere le singole controversie, rinunciare e/o accettare rinunce sia all'azione che agli atti del giudizio, di rispondere all'interrogatorio libero o formale su fatti di causa, di deferire e/o riferire giuramenti; con facoltà di farsi sostituire da procuratori per l'esercizio dei poteri conferitigli;
- nominare e revocare avvocati, procuratori alle liti, consulenti tecnici in qualsiasi giudizio e/o procedimento, anche esecutivo, in ogni stato e grado, dinanzi all'Autorità Giudiziaria sia ordinaria che speciale, nazionale e regionale, comunque a qualsiasi Autorità Giudiziaria ed a quella arbitrale nazionale ed internazionale di qualsiasi natura (ivi inclusi gli arbitraggi); nominare avvocati e procuratori per la costituzione di parte civile in processi penali; nominare arbitri in Collegi nazionali ed internazionali di qualsiasi natura; nominare periti o arbitratori; eleggere domicilio;
- rappresentare la Società nei rapporti con il C.O.N.I., la F.I.G.C., la L.N.P., la U.E.F.A., la F.I.F.A. e altre organizzazioni e autorità sportive nazionali ed estere e compiere presso tali organi ogni atto ed operazione, ivi inclusi quelli necessari ad ottenere concessioni, licenze ed altri atti autorizzativi in genere, stipulare e sottoscrivere disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione o qualsiasi altro atto preparatorio di detti provvedimenti o relativo ad altri rapporti tra la Società ed i soggetti sopra elencati e provvedere a tutti gli adempimenti relativi;
- rappresentare la Società in tutte le sue relazioni con gli uffici fiscali, finanziari e amministrativi dello Stato Italiano e di Stati esteri, con le Regioni, le Province ed i

Comuni, con la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), con la Borsa Italiana S.p.A., ivi inclusa la facoltà di dichiarare redditi, presentare dichiarazioni ed istanze, fare reclami e ricorsi contro qualsiasi provvedimento degli uffici ed Autorità di cui sopra e firmare i relativi documenti;

- rappresentare la Società per gli affari relativi all'amministrazione del personale avanti il Ministero delle Attività Produttive, il Ministero del Welfare, gli Ispettorati e gli Uffici (e/o le Direzioni Provinciali) del Lavoro ed ogni altro ufficio pubblico, gli Istituti previdenziali, gli organi e le organizzazioni di categoria e sindacali, nonché le Commissioni di Conciliazione, trattare e comporre innanzi ai predetti organi le vertenze in via transattiva;
- convocare e presiedere il Comitato Esecutivo, il Comitato di Controllo e il Comitato delle Remunerazioni;
- eseguire le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

Sono espressamente esclusi dai poteri conferiti al Presidente tutti i poteri e le facoltà di natura gestoria della Società.

**Vice Presidente:** oltre alla legale rappresentanza della Società come prevista dall'art. 20 dello Statuto Sociale, gli stessi poteri attribuiti al Presidente, da esercitarsi in via vicaria, in caso di assenza e/o impossibilità anche temporanea di quest'ultimo.

**Amministratore Delegato:** i seguenti poteri di ordinaria amministrazione da esercitarsi a firma singola, nel rispetto dei bilanci preventivi, dell'organigramma e del piano industriale ove eventualmente approvati dal Consiglio di Amministrazione:

1. promuovere e sostenere -ovvero resistere a- azioni, domande (anche riconvenzionali) e istanze giudiziarie in materia civile (ivi incluse a titolo esemplificativo in materia lavoristica, fallimentare nonché di natura esecutiva e conservativa), penali ed amministrative (ivi incluse a titolo esemplificativo quelle di natura tributaria e davanti all'amministrazione finanziaria), per ogni ordine e grado di giurisdizione e anche per giudizi di revocazione, di cassazione e di costituzionalità, sia come attore sia come convenuto, e comunque rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria (ivi inclusi gli Organi della giustizia sportiva), in qualsiasi stato e grado, in tutti i giudizi e/o procedimenti sia attivi e/o passivi, ed innanzi a Collegi di arbitri e/o arbitratori, nazionali e internazionali, di qualsiasi natura, con qualsiasi potere, ivi incluso a titolo esemplificativo di conciliare e transigere e/o compromettere le singole controversie, rinunciare e/o accettare rinunce sia all'azione che agli atti del giudizio, di rispondere all'interrogatorio libero o formale su fatti di causa, di deferire e/o riferire giuramenti; con facoltà di farsi sostituire da procuratori per l'esercizio dei poteri conferitigli;
2. nominare e revocare avvocati, procuratori alle liti, consulenti tecnici in qualsiasi giudizio e/o procedimento, anche esecutivo, in ogni stato e grado, dinanzi all'Autorità Giudiziaria sia ordinaria che speciale, nazionale e regionale, comunque a qualsiasi Autorità Giudiziaria ed a quella arbitrale nazionale ed internazionale di qualsiasi natura (ivi inclusi gli arbitraggi); nominare avvocati e procuratori per la costituzione di parte civile in processi penali; nominare arbitri in Collegi nazionali ed internazionali di qualsiasi natura; nominare periti o arbitratori; eleggere domicilio;

3. rappresentare la Società nei rapporti con il C.O.N.I., la F.I.G.C., la L.N.P., la U.E.F.A., la F.I.F.A. e altre organizzazioni e autorità sportive nazionali ed estere e compiere presso tali organi ogni atto ed operazione, ivi inclusi quelli necessari ad ottenere concessioni, licenze ed altri atti autorizzativi in genere, stipulare e sottoscrivere disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione o qualsiasi altro atto preparatorio di detti provvedimenti o relativo ad altri rapporti tra la Società ed i soggetti sopra elencati e provvedere a tutti gli adempimenti relativi;
4. rappresentare la Società in tutte le sue relazioni con gli uffici fiscali, finanziari e amministrativi dello Stato Italiano e di Stati esteri, con le Regioni, le Province ed i Comuni, con la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), con la Borsa Italiana S.p.A., ivi inclusa la facoltà di dichiarare redditi, presentare dichiarazioni ed istanze, fare reclami e ricorsi contro qualsiasi provvedimento degli uffici ed Autorità di cui sopra e firmare i relativi documenti;
5. rappresentare la Società per gli affari relativi all'amministrazione del personale avanti il Ministero delle Attività Produttive, il Ministero del Welfare, gli Ispettorati e gli Uffici (e/o le Direzioni Provinciali) del Lavoro ed ogni altro ufficio pubblico, gli Istituti previdenziali, gli organi e le organizzazioni di categoria e sindacali, nonché le Commissioni di Conciliazione, trattare e comporre innanzi ai predetti organi le vertenze in via transattiva;
6. rappresentare la Società, dando corso ad ogni adempimento ed eseguendo ogni operazione compresa la costituzione e lo svincolo di depositi cauzionali, presso il Debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le Tesorerie, le Intendenze di Finanza e qualsiasi altro ufficio, Ente ed Amministrazione pubblica o privata, comprese quelle comunali, provinciali, regionali, statali, gli uffici delle Imposte e del Registro, gli Uffici Ferroviari, Doganali, gli uffici UTIF, l'amministrazione postale;
7. compiere ogni operazione presso banche, intermediari finanziari e enti finanziari in genere, con facoltà di aprire e gestire conti, costituire depositi, firmare assegni, disposizioni e quietanze, aprire cassette di sicurezza ritirandone il contenuto; trattare e definire le operazioni di mutuo, di apertura di credito e di affidamento in genere, nonché effettuare ogni altra operazione finanziaria che abbia l'effetto di creare un debito di natura finanziaria a carico della Società, determinando i tassi di interesse ed ogni altra pattuizione accessoria, nel limite dell'importo di Euro 1 milione per singola operazione passiva e, comunque, nei limiti dei fidi concessi alla Società;
8. consentire iscrizioni, riduzioni e cancellazioni ipotecarie, procedere a trascrizioni e/o annotazioni di qualsiasi natura;
9. stipulare, modificare e risolvere fideiussioni -il cui valore non superi l'importo di Euro 500 mila per singolo atto- con banche ed altri enti finanziatori a garanzia di obbligazioni assunte o da assumere verso terzi da parte della Società e/o da parte di Società controllate direttamente o indirettamente, e comunque rilasciare garanzie sui beni sociali entro lo stesso limite;
10. entro il valore massimo di Euro 0,5 milioni per singolo atto acquistare, permutare, vendere beni mobili in genere, espletando tutte le relative formalità;
11. assumere dirigenti, quadri, impiegati, intermedi ed operai e stipulare i relativi contratti individuali di lavoro; coordinare e dirigere i rapporti con il personale, modificare e risolvere anche in via transattiva i relativi contratti individuali di lavoro; intimare

licenziamenti individuali per giusta causa e/o giustificato motivo oggettivo o soggettivo anche nei confronti dei Dirigenti. Quanto ai Dirigenti di massimo livello questi potranno essere assunti e licenziati (ovvero si potrà procedere alla risoluzione del rapporto) solo previa delibera del Comitato Esecutivo;

12. entro il valore massimo di Euro 100 mila annui per ogni singolo atto, stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti di prestazione di opera intellettuale e consulenza professionale;
13. nel limite di Euro 8 milioni per ciascun atto, stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, i contratti aventi ad oggetto prestazioni di natura professionistico/sportiva in genere, quali a titolo esemplificativo l'acquisto e la cessione di diritti di proprietà sportiva, l'acquisto e la cessione di contratti di cui all'art. 5 della Legge 23 marzo 1981 n. 91 e successive modifiche introdotte dal D.L. 485/96 convertito con Legge 586/96, la determinazione dell'indennità di preparazione e promozione dovute alla Società e che quest'ultima debba riconoscere ai sensi dell'art. 6 della Legge 23 marzo 1981 n. 91 e successive modifiche introdotte dal D.L. 485/96 convertito con Legge 586/96;
14. nel limite di Euro 9 milioni per ciascun atto, stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti economici, anche pluriennali, con calciatori professionisti, allenatori per la prima squadra, per il settore giovanile ed altri tesserati;
15. nel limite di Euro 500 mila per ciascun atto, stipulare contratti e/o atti unilaterali di qualsiasi natura per il perseguimento dell'oggetto sociale, diversi da quelli descritti ai punti che precedono;
16. nel limite di Euro 500 mila per ciascun atto, procedere alla sottoscrizione (anche in sede di costituzione) di partecipazioni societarie, acquistare e vendere azioni, quote ed obbligazioni, anche convertibili, emesse da altre Società e compiere ogni operazione relativa a dette partecipazioni;
17. rappresentare la Società in assemblee di altre società, persone giuridiche, associazioni, fondazioni o comunque organismi partecipati dalla Società;
18. conferire a terzi, nell'ambito dei poteri conferiti, mandati e/o deleghe e/o procure speciali fissando i limiti dei poteri delegati e determinandone eventuali compensi;
19. firmare la corrispondenza della Società con indicazione della propria specifica qualifica;
20. eseguire le delibere del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

In caso di assenza o impedimento del Presidente e del Vice Presidente l'Amministratore Delegato potrà esercitare tutti i poteri agli stessi conferiti

**Direttore Generale:** tutti i poteri previsti dall'art. 21 dello Statuto relativi alla gestione operativa della Società, da esercitarsi a firma singola, nel rispetto dei bilanci preventivi, dell'organigramma e del piano industriale ove eventualmente approvati dal Consiglio di Amministrazione:

- 1) rappresentare la Società nei rapporti con il C.O.N.I., la F.I.G.C., la L.N.P., la U.E.F.A., la F.I.F.A. e altre organizzazioni e autorità sportive nazionali ed estere e compiere presso tali organi ogni atto ed operazione, ivi inclusi quelli necessari ad ottenere concessioni, licenze

- ed altri atti autorizzativi in genere, stipulare e sottoscrivere disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione o qualsiasi altro atto preparatorio di detti provvedimenti o relativo ad altri rapporti tra la Società ed i soggetti sopra elencati e provvedere a tutti gli adempimenti relativi;
- 2) rappresentare la Società per gli affari relativi all'amministrazione del personale avanti il Ministero delle Attività Produttive, il Ministero del Welfare, gli Ispettorati e gli Uffici (e/o le Direzioni Provinciali) del Lavoro ed ogni altro ufficio pubblico, gli Istituti previdenziali, gli organi e le organizzazioni di categoria e sindacali, nonché le Commissioni di Conciliazione, trattare e comporre innanzi ai predetti organi le vertenze in via transattiva;
  - 3) sottoscrivere i seguenti atti:
    - i) entro il valore massimo di Euro 5 milioni per ogni singolo atto, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, i contratti aventi ad oggetto prestazioni di natura professionistico/sportiva in genere, quali a titolo esemplificativo l'acquisto e la cessione di diritti di proprietà sportiva, l'acquisto e la cessione di contratti di cui all'art. 5 della Legge 23 marzo 1981 n. 91 e successive modifiche introdotte dal D.L. 485/96 convertito con Legge 586/96, la determinazione dell'indennità di preparazione e promozione dovute alla Società e che quest'ultima debba riconoscere ai sensi dell'art. 6 della Legge 23 marzo 1981 n. 91 e successive modifiche introdotte dal D.L. 485/96 convertito con Legge 586/96;
    - ii) entro il valore massimo di Euro 3 milioni per ogni singolo atto, stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti economici, anche pluriennali, con calciatori professionisti, allenatori per la prima squadra, per il settore giovanile ed altri tesserati;
    - iii) entro il valore massimo di Euro 80 mila annui per ogni singolo atto, stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti di prestazione di opera intellettuale, consulenza professionale, contratti di lavoro (anche autonomo o subordinato) e di appalto in genere;
  - 4) nei limiti di Euro 80 mila per ogni singolo atto, stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, i contratti inerenti la normale gestione della Società, di seguito indicati a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
    - compravendita e fornitura di qualsiasi prodotto relativo all'attività della Società;
    - compravendita, permuta e leasing di beni mobili in genere, compresi automezzi ed altri mezzi di trasporto;
    - noleggio, spedizione, trasporto, deposito e comodato;
    - locazioni attive e passive;
    - comodato;
    - somministrazione;
  - 5) nei limiti di Euro 300 mila per ogni atto, stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti di sponsorizzazione, promo-pubblicitari, licensing, franchising, ricerche di mercato, acquisizione e vendita di diritti televisivi, ed in genere contratti relativi all'attività pubblicitaria e promozionale della Società e alle ricerche di mercato;

- 6) intimare licenziamenti individuali per giusta causa e/o giustificato motivo, oggettivo o soggettivo, previa delibera del Comitato Esecutivo per i Dirigenti di massimo livello;
- 7) gestire ed organizzare il settore tecnico-agonistico della prima squadra e del comparto giovanile, con relativa gestione delle risorse umane.
- 8) definire, anche transigendo, la liquidazione di danni e sinistri, anche sportivi, designando a tal fine periti, medici, e legali, questi ultimi anche per attività stragiudiziali;
- 9) sovrintendere alla prevenzione antinfortunistica in genere, con conferimento allo stesso di specifici compiti organizzativi con la facoltà espressa di attribuire qualifiche e funzioni a dipendenti della Società;
- 10) coordinare il servizio sanitario della Società, con potere di stipula e recesso rispetto ai contratti con i sanitari ed il personale sanitario subalterno;
- 11) esigere, riscuotere, girare per l'incasso e per lo sconto, protestare: effetti cambiari, vaglia bancari, postali e telegrafici, assegni (circolari e bancari), *chèques*, buoni, mandati, e qualunque altro titolo negoziabile, compresi i mandati a favore delle Tesorerie dello Stato, della Cassa Depositi e Prestiti, delle Intendenze di Finanza e degli uffici dell'Amministrazione finanziaria in genere, degli Uffici Doganali, della Banca d'Italia e di qualsiasi altra cassa pubblica e privata, rilasciare quietanze;
- 12) disporre il trasferimento di fondi su conti correnti della Società da Banca a Banca;
- 13) compiere tutte le operazioni finanziarie (ivi inclusa la stipula di contratti di factoring e di leasing) o bancarie occorrenti per la gestione della Società, operare sui conti correnti bancari e postali, emettendo e richiedendo l'emissione di assegni bancari o circolari, effettuando qualsiasi operazione di gestione sui conti, il tutto nei limiti di spesa attribuiti per ogni singolo potere ( e mai in ogni caso per un importo che determini una spesa e/o un onere per la Società superiore a Euro 300 mila per singolo atto, salvo quanto previsto al successivo punto 17) e, comunque, nei limiti del credito concesso alla Società;
- 14) ritirare titoli di credito ed altri valori da chiunque, comprese le pubbliche e private amministrazioni, girare o incassare assegni bancari o circolari, rilasciare quietanze e dichiarazioni liberatorie nelle debite forme;
- 15) stipulare, modificare e risolvere contratti di somministrazione di gas, acqua, utenze telefoniche, contratti di forniture di energia elettrica;
- 16) ricevere, costituire e liberare depositi anche a titolo di cauzione, esigere crediti, procedere a revisioni e liquidazioni di conti;
- 17) effettuare tutti i pagamenti dovuti dalla Società per legge ovvero relativi ad operazioni già approvate dai competenti organi, e per l'effetto emettere e/o richiedere assegni o disposizioni di pagamento in genere sui conti correnti della Società nell'ambito delle disponibilità e/o degli affidamenti concessi, pagare stipendi e fornitori;
- 18) consentire vincoli su beni mobili nel limite di Euro 100 mila e svincoli sugli stessi senza alcun limite;
- 19) nel limite di Euro 300 mila rilasciare fideiussioni, effettuare la cessione di crediti pro-soluto e pro-solvendo, nei limiti di spesa attribuiti per ogni singolo potere e, comunque, nei limiti del credito concesso alla Società;

- 20) sottoscrivere certificati attestanti compensi corrisposti ai lavoratori dipendenti e le ritenute operate in genere dalla Società ai sensi di legge;
- 21) esigere e riscuotere qualsiasi somma dovuta alla Società da qualsiasi Ente pubblico o privato, ditta o persona e rilasciare quietanza;
- 22) ricevere dagli Uffici Postali e Telegrafici, dalle Compagnie di Navigazione e da ogni altra impresa di trasporto, lettere, plichi e pacchi, tanto ordinari che raccomandati e assicurati, rilasciare scarichi;
- 23) sovrintendere a tutte le iniziative della Società in campo edile e, comunque, comprendenti costruzioni, demolizioni, manutenzioni, ampliamenti, ristrutturazioni degli uffici, magazzini e loro pertinenze, reti fognarie, fumi, acque di scarico e depurazione degli stessi, e quindi, a titolo esemplificativo: rilasciare dichiarazioni di conformità e di idoneità a tutti gli effetti per le opere di terzi, previo controllo e collaudo delle stesse; procedere all'accertamento dello stato di avanzamento dei lavori ai fini della liquidazione dei conti;
- 24) nell'ambito dei poteri allo stesso conferiti potrà rilasciare procure e mandati in genere, anche di intermediazione in materia di prestazioni di natura professionistico-sportiva, per singoli atti e categorie di atti ai dipendenti della Società e/o a terzi;
- 25) firmare la corrispondenza della Società con indicazione della propria specifica qualifica;
- 26) eseguire le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e sottoporre allo stesso organo tutte le proposte che riterrà utili nell'interesse della Società.

I limiti di spesa sopra indicati dovranno ritenersi automaticamente ridotti entro i limiti massimi prefissati nei bilanci preventivi approvati.

**Poteri riservati al Consiglio:** restano riservati al Consiglio, oltre a tutti i poteri non delegabili per legge e per statuto i seguenti poteri:

- determinazione dei bilanci preventivi, anche infrannuali di periodo, annuali e pluriennali;
- predisposizione del piano industriale della Società;
- predisposizione dell'organigramma societario.

### ***Proposte del Consiglio di Amministrazione***

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio al 30 giugno 2004 chiude con una perdita di Euro 86.254.108, di cui Euro 31.763.690 già coperte con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 17 gennaio 2004 mediante utilizzo parziale della "riserva sovrapprezzo azioni".

Vi proponiamo di portare a nuovo la residua perdita, pari ad Euro 54.490.418.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Claudio Lotito

## **STATO PATRIMONIALE**

S.S.LAZIO S.p.A.		30/06/2004	30/06/2003
		in Euro	in Euro
<b>A)</b>	<b>CREDITI VS. SOCI PER SOTTOSCRIZIONE AZIONI</b>	8.712	0
<b>B)</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
1)	Costi di impianto ed ampliamento	0	3.767.908
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	89.588
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	69.395	40.446
5)	Avviamento	0	-
6)	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	-
7)	Capitalizzazione costi vivaio	4.167.586	4.514.043
8)	Diritti pluriennali prestazioni calciatori	18.074.851	26.555.203
9)	Altre immobilizzazioni	0	7.067
10)	Oneri Pluriennali Ex D.L. 282/2002	170.328.427	191.619.481
	<b>Totale Immobilizz. Immateriali</b>	<b>192.640.259</b>	<b>226.593.735</b>
<b>II</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
1)	Terreni e fabbricati	25.364.807	26.087.210
2)	Impianti e macchinario	89.217	84.453
3)	Attrezzature industriali e commerciali	65.503	104.268
4)	Altri beni	4.404.824	4.952.848
5)	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	-
	<b>Totale Immobilizz. Materiali</b>	<b>29.924.352</b>	<b>31.228.780</b>
<b>III</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1)	Partecipazioni in :		
a)	imprese controllate	93.981	139.760
b)	imprese collegate	509.881	735.985
c)	altre società ex art.102 NOIF	1.032.914	1.122.914
d)	altre partecipazioni	516	516
2)	Crediti :		
d)	verso altri	224.014	5.433.849
3)	Altri titoli	0	78.000
	<b>Totale Immobilizz. Finanziarie</b>	<b>1.861.306</b>	<b>7.511.024</b>
	<b>Totale Immobilizzazioni (sez. B)</b>	<b>224.425.917</b>	<b>265.333.538</b>
<b>C)</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I</b>	<b>Rimanenze di prodotti finiti e merci</b>	59.097	348.483
<b>II</b>	<b>Crediti</b>		
1)	Verso clienti entro l'anno	10.403.931	21.436.266
2)	Verso imprese controllate	0	1.240
3)	Verso imprese collegate	8.084	8.084
4)	Verso controllanti entro l'anno	0	1.116.228
5)	Verso altri	98.396.637	71.171.537
5b)	Verso altri oltre l'anno	5.250.000	27.901.339
6)	Verso imprese consociate	0	32.517.403
	<b>Totale crediti</b>	<b>114.058.651</b>	<b>154.152.097</b>
<b>III</b>	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	0	-
<b>IV</b>	<b>Disponibilità liquide</b>		
1)	Depositi bancari e postali	10.511.105	9.070.392
2)	Assegni	0	93.300
3)	Danaro e valori in cassa	14.222	171.174
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>10.525.327</b>	<b>9.334.866</b>
	<b>Totale Attivo Circolante (sec.C)</b>	<b>124.643.075</b>	<b>163.835.445</b>
<b>D</b>	<b>Ratei e Risconti Attivi</b>		
<b>I</b>	<b>Ratei attivi</b>	0	443
<b>II</b>	<b>Risconti attivi</b>	727.605	1.816.489
	<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>727.605</b>	<b>1.816.932</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>349.805.310</b>	<b>430.985.915</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>30/06/2004</b>	<b>30/06/2003</b>
	<b>in Euro</b>	<b>in Euro</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I Capitale Sociale	14.143.079	3.142.907
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
IV Riserva legale	0	0
VII.1 Versamenti in c/aumenti di capitale	18.461.568	14.500.000
VII.4 Altre riserve	0	0
VIII Utili ( Perdite ) portati a nuovo	(31.897)	(208.069)
IX Utile ( Perdita ) di periodo	(54.490.418)	(67.061.695)
Perdita esercizio	(86.254.108)	(121.860.590)
Copertura Perdita	31.763.690	54.798.895
<b>Totale Patrimonio Netto (Sez.A)</b>	<b>(21.917.668)</b>	<b>(49.626.857)</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
2) Per imposte	6.578.210	0
3) Altri fondi rischi	16.042.678	7.681.667
<b>Totale Fondi per rischi ed oneri(sez.B)</b>	<b>22.620.888</b>	<b>7.681.667</b>
<b>C) FONDO T.F.R.</b>	<b>761.146</b>	<b>962.470</b>
<b>D) DEBITI</b>		
3) Debiti verso banche entro l'anno	20.716.041	18.619.563
4) Debiti verso altri finanziatori	48.695.156	68.444.088
5) Acconti	4.801.612	11.845.419
6) Debiti verso fornitori entro l'anno	13.303.233	19.451.048
8) Debiti verso società controllate	116.790	117.394
9) Debiti verso società collegate	91.000	504.992
10) Debiti verso controllanti	0	6.471.416
11) Debiti tributari	151.375.176	118.844.505
12) Debiti vs. Istituti di Previd. e Sicurezza Sociale	1.234.428	3.347.631
13) Altri debiti	60.145.705	66.293.534
14) Debiti verso società calcist per partecipazioni	500	413.166
15) Debiti verso società calcistiche entro l'anno	47.634.493	79.290.555
15.1) Debiti verso società calcistiche oltre l'anno	0	37.030.657
16) Debiti verso Lega c/campionato	0	2.763.145
17) Debiti verso Lega c/trasferimenti	0	0
18) Anticipi da Abbonati	0	3.478.366
19) Debiti verso società consociate	0	34.980.914
<b>Totale Debiti (sez. D)</b>	<b>348.114.133</b>	<b>471.896.391</b>
<b>E) Ratei e Risconti Passivi</b>		
I Ratei passivi	0	0
II Risconti passivi	226.811	72.246
<b>Totale Ratei e Risconti passivi</b>	<b>226.811</b>	<b>72.246</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>349.805.310</b>	<b>430.985.915</b>
 <b>CONTI D'ORDINE</b>		
Impegni, rischi e altri conti d'ordine		
1) Impegni per beni da ricevere	0	0
2) Fidejussioni prestate a terzi	335.573	335.573
3) Altri impegni	2.668.275	3.321.372
4) Altre garanzie	25.249.270	8.961.961
<b>Totale Conti d'ordine</b>	<b>28.253.118</b>	<b>12.618.906</b>

## **CONTO ECONOMICO**

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>30/06/2004</b>	<b>30/06/2003</b>
		<b>in Euro</b>	<b>in Euro</b>
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.341.259	21.465.446
2	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(289.385)	(156.257)
4	Incrementi di immobilizzaz. per lavori interni	1.604.068	2.346.745
5	<b>Altri ricavi e proventi</b>		
a)	Cessione temporanea calciatori	75.000	0
b)	Canoni per licenze, marchi, brevetti	829.787	802.554
c)	Sponsorizzazione	7.922.415	11.896.471
d)	Diritti televisivi e d'immagine	57.414.538	48.465.232
e)	Proventi pubblicitari	8.561.079	9.434.553
f)	Contributi in c/esercizio	0	0
g)	Altri ricavi e proventi	4.328.387	6.309.470
	<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>79.131.206</b>	<b>76.908.280</b>
	<b>Totale valore della produzione (sez.A)</b>	<b>100.787.147</b>	<b>100.564.213</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6	Per materie prime,sussidiarie,di consumo e di merci	(676.678)	(1.112.718)
7	<b>Per Servizi</b>		
a)	Costi per attività sportiva	(1.422.625)	(1.467.722)
b)	Costi specifici tecnici	(3.808.205)	(4.827.621)
c)	Costi per vitto,alloggio e locomozione	(980.203)	(1.037.944)
d)	Spese assicurative	(1.746.921)	(2.769.790)
e)	Spese amministrative	(7.520.955)	(9.288.447)
f)	Spese per pubblicità e promozione	(4.694.007)	(4.450.662)
	<b>Totale servizi</b>	<b>(20.172.916)</b>	<b>(23.842.185)</b>
8	<b>Per godimento di beni di terzi</b>	<b>(627.628)</b>	<b>(2.211.846)</b>
9	<b>Per il personale</b>		
a)	Salari e stipendi	(82.617.434)	(102.401.481)
b)	Oneri sociali	(3.589.585)	(2.641.760)
c)	Trattamento di fine rapporto	(280.997)	(349.351)
e)	Altri costi	(14.568.685)	(1.060.148)
	<b>Totale costi per il personale</b>	<b>(101.056.701)</b>	<b>(106.452.739)</b>
10	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>		
a)	Amm. delle immobilizzazioni immateriali	(16.347.741)	(16.439.144)
a.1)	Amm. Oneri pluriennali ex DL 282	(21.291.053)	(21.291.053)
b)	Amm. delle immobilizzazioni materiali	(1.189.811)	(1.178.591)
c)	Svalutaz. Delle immobilizzazioni	(3.580.885)	(2.131.052)
d)	Svalutaz. dei crediti dell'attivo circolante e dispon.liq.	(5.338.549)	(16.659.723)
	<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(47.748.041)</b>	<b>(57.699.563)</b>
12	Accantonamenti per rischi	(17.756.086)	(5.529.043)
13	Altri accantonamenti	(490.123)	(182.820)
14	<b>Oneri diversi di gestione</b>		
a)	Oneri tributari indiretti	(2.080.385)	(19.811.658)
b)	Perdite su cambi	(319.985)	(943.481)
c)	Oneri su incassi	(14.860.012)	(14.026.218)
	<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>(17.260.382)</b>	<b>(34.781.358)</b>
	<b>Totale costi della Produzione (sez. B)</b>	<b>(205.788.556)</b>	<b>(231.812.272)</b>
	<b>RISULTATO OPERATIVO ( A - B )</b>	<b>(105.001.409)</b>	<b>(131.248.059)</b>

<b>CONTO ECONOMICO ( seguito )</b>		<b>30/06/2004</b>	<b>30/06/2003</b>
		<b>in Euro</b>	<b>in Euro</b>
<b>C )</b>	<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
16	Altri proventi finanziari		
	b) da titoli iscritti nelle immob. che non cost. partec.	1.351	443
	d) Proventi diversi dai precedenti :		
	d.1) da imprese controllate	29	5
	d.2) da imprese collegate	0	0
	d.3) da imprese controllanti	0	67.248
	d.4) da terzi	1.933.822	2.435.336
	d.4.1) da compart. ex art. 102 NOIF	1.710.166	7.257.280
	d.5) da imprese consociate	0	2.852.255
	<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<b>3.645.367</b>	<b>12.612.566</b>
17	Interessi ed altri oneri finanziari		
	a) verso imprese controllate	(2.594)	(1.758)
	b) verso imprese controllanti	0	(140.817)
	c) da compartecip.ex art 102 NOIF	(90.965)	(1.962.166)
	d) verso terzi	(10.083.697)	(11.594.171)
	f) da imprese consociate	0	(62.112)
	<i>Totale interessi ed altri oneri finanziari</i>	<b>(10.177.256)</b>	<b>(13.761.023)</b>
	<b>Risultato gestione finanziaria (sez.C)</b>	<b>(6.531.889)</b>	<b>(1.148.458)</b>
<b>D )</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
19	Svalutazioni	0	
	a) di partecipazioni	(274.123)	0
	<i>Totale rettifiche di valore</i>	<b>(274.123)</b>	<b>0</b>
<b>E )</b>	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20	Proventi		
	a) plusvalenze da alienazioni	24.656.093	31.164.131
	b) altri proventi straordinari	10.939.984	9.036.871
	<i>Totale proventi straordinari</i>	<b>35.596.077</b>	<b>40.201.002</b>
21	Oneri		
	a) minusvalenze da alienazioni	(332.079)	(7.262.727)
	b) altri oneri straordinari	(8.564.290)	(21.308.242)
	<i>Totale oneri straordinari</i>	<b>(8.896.370)</b>	<b>(28.570.969)</b>
	<b>Totale partite straordinarie (sez.E)</b>	<b>26.699.707</b>	<b>11.630.033</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(85.107.714)</b>	<b>(120.766.484)</b>
22	IMPOSTE		
	a) imposte correnti	(1.152.747)	(1.094.106)
	b) imposte differite	0	0
	c) imposte anticipate	6.353	0
	<i>Totale imposte</i>	<b>(1.146.394)</b>	<b>(1.094.106)</b>
23	UTILE ( PERDITA ) DI PERIODO	<b>(86.254.108)</b>	<b>(121.860.590)</b>

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2004

### Contenuto e forma di bilancio

Il bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile (di seguito C.C.). La Nota Integrativa, che ne costituisce parte integrante, è corredata dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario. Il presente Bilancio tiene conto inoltre del regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale, contenuta nel secondo comma dell'art. 2423 del C.C., sulla chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società e sul risultato economico dell'esercizio.

Considerato quanto contenuto nel primo comma dell'art. 2423 ter del C.C. e l'attività particolare della Vostra Società, si è tenuto anche conto delle raccomandazioni contabili espresse dalla Federazione Italiana Gioco Calcio (di seguito "F.I.G.C.") circa l'interpretazione, sotto l'aspetto tecnico, delle norme di legge che fissano i principi generali del bilancio, integrandole nei casi in cui queste si manifestino insufficienti ad evidenziare in modo esaustivo la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Società. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti secondo la struttura ed i contenuti indicati dalla F.I.G.C. – Commissione di Vigilanza sulle Società di Calcio Professionistiche (di seguito "Co.Vi.So.C."), in aderenza degli artt. 2424 e 2425 del C.C..

Aderendo al disposto dell'art.10 della L. 72/83, Vi informiamo che nessuna attività iscritta in bilancio è stata mai oggetto di rivalutazione.

Gli importi indicati negli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono espressi in Euro ed i valori in nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Si segnala che la Società non ha provveduto alla redazione del Bilancio Consolidato in quanto rientrante nella fattispecie prevista dagli artt. 25-46 del Decreto Legislativo 127/91.

### Criteri di valutazione

Il presente bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente, applicando gli stessi criteri di valutazione e di redazione adottati nel precedente esercizio, conformemente al dettato dell'articolo 2426 del C.C. e aderenti al requisito della prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423 bis del C.C.. I principi contabili adottati sono quelli previsti dalla normativa vigente, integrati, ove necessario, dai principi contabili raccomandati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe di cui all'articolo 2423 4° comma del C.C..

L'eccezione a quanto sopra riportato è riferita al recepimento delle disposizioni contenute nell'art. 3, comma 1bis, della legge 21 febbraio 2003, n. 27, di conversione del D.L. 282/2002. A tal proposito si rinvia a quanto riportato al punto successivo "*Immobilizzazioni immateriali*".

Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati con riferimento alle principali voci.

#### *Immobilizzazioni immateriali*

I costi di impianto ed ampliamento, inclusi quelli sostenuti per l'aumento di capitale effettuato attraverso il collocamento di azioni ordinarie presso il mercato telematico della Borsa Valori Milano, sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso della società di revisione e capitalizzati sulla base del costo sostenuto ed ammortizzati in un periodo di cinque anni, ovvero svalutati per perdite di natura durevole di valore.

I diritti alle prestazioni dei calciatori professionisti sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Sono ammortizzati sulla base della durata dei contratti depositati in Lega Nazionale Professionisti (di seguito "L.N.P.") e svalutati in ipotesi di perdita di valore ritenuta durevole.

In considerazione delle mutate condizioni economiche e finanziarie del mercato di riferimento, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2003 è stato ritenuto opportuno svalutare i diritti pluriennali alle prestazioni sportive al valore corrente avvalendosi della facoltà concessa dalla Legge n. 27/2003, di conversione del D.L. 282/2002 di iscrivere l'importo corrispondente all'ammontare della svalutazione tra gli oneri pluriennali ed ammortizzare il predetto importo in dieci rate annuali di uguale ammontare.

La contabilizzazione degli acquisti e delle cessioni dei diritti alle prestazioni sportive dei giocatori avviene sulla base della data di stipula del contratto. I debiti ed i crediti rispettivamente derivanti dalle operazioni di acquisto e di vendita dei diritti alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzate in funzione della squadra di provenienza o di destinazione del calciatore. In particolare, se la squadra di provenienza è appartenente ad una federazione straniera, la contropartita è debiti o crediti verso società calcistiche. Se, invece, la squadra di provenienza o di destinazione appartiene alla F.I.G.C., al momento della ratifica della L.N.P. la parte di corrispettivo da regolare entro l'esercizio confluisce nel conto Lega/trasferimenti, che funge da "stanza di compensazione" per tutti i trasferimenti fra società nazionali. L'eventuale parte eccedente costituisce un debito o un credito verso società calcistiche, destinato a sua volta ad essere incluso, nelle successive stagioni, nel conto Lega/trasferimenti.

Le spese sostenute per la creazione e la registrazione del marchio sociale ed i costi sostenuti per l'acquisto di software sono capitalizzati sulla base del costo sostenuto per l'acquisto e ammortizzati in un periodo di cinque anni, tenuto conto della residua possibilità di utilizzo e della durata legale della licenza.

I costi inerenti il premio di preparazione previsto dall'art. 96 delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. (di seguito "N.O.I.F.") riconosciuta a favore delle società dilettantistiche in sede di tesseramento di calciatori non professionisti sono capitalizzati fra i costi incrementativi del vivaio ed ammortizzati sulla base della durata del vincolo (durata del rapporto) a favore della società. Nella stessa voce sono iscritti i costi inerenti la creazione del vivaio che, sulla base delle raccomandazioni contabili federali vigenti, sono capitalizzati ed assoggettati ad ammortamento per un periodo di cinque anni.

### *Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo di eventuali costi accessori di diretta imputazione e sono ammortizzati in quote costanti in base ad aliquote economiche e tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote annuali di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

. Fabbricati, centro sportivo	3%
. Impianti di comunicazione	20%
. Attrezzature sportive e mediche	15,5%
. Macchine elettroniche	20%
. Mobili e arredi	12%
. Macchine agricole	20%
. Automezzi	25%

I beni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al corrispondente valore di libro vengono svalutati e il loro valore originario viene ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

### *Immobilizzazioni finanziarie*

Le partecipazioni in imprese collegate e terze sono valutate con il metodo del costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in società controllate, tutte inattive ed irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, sono state valutate tenendo conto del disposto dell'art. 36 del D.Lgs. 127/91 al costo di sottoscrizione rettificato in caso di perdite durature di valore.

Le attività finanziarie, derivanti da compartecipazione ex art.102 N.O.I.F., sono iscritte al valore nominale rappresentativo del diritto di partecipazione agli effetti patrimoniali derivanti dalla successiva risoluzione dell'accordo. La contabilizzazione degli effetti patrimoniali ed economici (quest'ultimi classificati tra i proventi ed oneri finanziari) derivanti dalla risoluzione delle partecipazioni, avviene sulla base della data del contratto.

Le passività finanziarie relative alla cessione dei diritti di compartecipazione, iscritte al valore nominale, sono esposte fra le passività dell'esercizio.

### *Rimanenze Finali*

Le rimanenze finali sono iscritte in bilancio per classi omogenee al minore tra costo medio ponderato di acquisto ed il valore di mercato.

### *Crediti e debiti*

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. I debiti sono iscritti al valore nominale.

I Crediti e debiti in valuta estera – diversa dall'Euro – sono stati adeguati al cambio di fine esercizio.

I crediti e i debiti sono classificati in base alla data di scadenza suddividendoli in entro ed oltre i 12 mesi.

### *Ratei e risconti*

I ratei ed i risconti attivi sono costituiti rispettivamente da quote di proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza degli esercizi successivi. I ratei e i risconti passivi sono

costituiti rispettivamente da quote di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da quote di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

#### *Fondo trattamento fine rapporto*

Il fondo T.F.R. è stato iscritto sulla base delle indennità maturate a favore del personale dipendente a fine esercizio, secondo le leggi ed i contratti di lavori vigenti, e diminuito di eventuali anticipazioni.

#### *Fondo rischi ed oneri*

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza

#### *Conti d'ordine*

In calce allo Stato Patrimoniale risultano le garanzie prestate direttamente o indirettamente, distinguendosi fra fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente, per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; risultano, inoltre, gli altri conti d'ordine.

#### *Imposte correnti e differite*

Le imposte correnti, calcolate in base al reddito imponibile determinato in applicazione della vigente normativa, sono contabilizzate al valore nominale secondo il principio della competenza temporale. Il debito per imposte correnti è contabilizzato nella voce "debiti tributari" il cui valore è esposto al netto di eventuali acconti, ritenute e crediti d'imposta.

I crediti verso l'Erario, quando non compensabili, sono iscritti all'attivo dello stato patrimoniale alla voce "altri crediti".

Le imposte differite ed anticipate sono calcolate, rispettivamente, sulle differenze temporanee tassabili e deducibili e sulle perdite fiscali rinviabili ai futuri esercizi. Nel rispetto del principio di prudenza, le attività per imposte anticipate sono contabilizzate quando sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, mentre le passività sono rilevate solo se è probabile che il debito insorga. In ogni periodo sono riesaminate tali condizioni sulla scorta di nuovi elementi che rendano le previsioni più attendibili.

#### *Ricavi e costi*

Sono esposti sulla base dei principi di prudenza e competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. In particolare i ricavi da gare sono contabilizzati con riguardo all'effettivo svolgimento della gara.

I costi relativi ai premi per il raggiungimento di obiettivi sportivi prestabiliti con i calciatori sono contabilizzati nella stagione in cui l'evento si verifica.

Gli interessi sono imputati al conto economico secondo la loro competenza temporale.

## **Altre Informazioni**

### *Decreto legge 282/2002*

La Commissione Europea, in data 11 novembre 2003, ha comunicato l'apertura di una "indagine formale" nei confronti dello Stato Italiano, assumendo che il decreto potrebbe violare la direttiva Europea in materia di contabilità e potrebbe essere "incompatibile" con le norme comunitarie in materia di aiuti di Stato.

Dal momento della formalizzazione dell'apertura dell'indagine, il Governo italiano ha avviato una serie di attività volte alla difesa del proprio operato, che ha condotto alla presentazione di proprie controdeduzioni.

In merito, la Vostra Società ha ottenuto dal Prof. Roberto Mastroianni, Straordinario di Diritto dell'Unione Europea nell'Università Federico II di Napoli, in data 27 settembre 2003, un parere in ordine alla compatibilità del decreto "salvacalcio" con la normativa comunitaria in tema di aiuti di stato.

Nel parere si sostiene che il decreto non sia qualificabile come "aiuto di stato" ai sensi della normativa comunitaria in quanto:

- non coinvolge "risorse statali" in maniera sensibile, essendo solo eventuale, remoto, distante nel tempo e comunque minimo il vantaggio offerto alle società in termini di riduzione degli oneri fiscali (che nell'immediato sono invece maggiori per effetto della riduzione degli ammortamenti, che genera un vantaggioso effetto di "anticipazione delle imposte" per lo Stato);
- non incide in maniera sensibile sul funzionamento del mercato comune, non rinvenendosi un "mercato" il cui corretto funzionamento sia sensibilmente alterato dall'applicazione delle norme in oggetto.

Alle stesse conclusioni conducono gli interventi effettuati da esperti tecnici nello svolgimento dei lavori parlamentari che hanno condotto all'emanazione del decreto.

Gli esiti della procedura di addebito non sono pertanto attualmente prevedibili. Nel caso di riconoscimento della violazione delle norme comunitarie sulla libera concorrenza, la Commissione Europea potrebbe imporre al Governo italiano il "recupero" degli aiuti, che tuttavia nel caso specifico non comporterebbe esborsi da parte della Società, non avendo il provvedimento coinvolto "risorse statali"; la disapplicazione della norma potrebbe determinare la necessità di ricapitalizzare la Società, salva la possibilità per lo Stato Italiano di modificare la normativa nei punti eventualmente ritenuti incompatibili con la normativa comunitaria.

L'eventuale violazione delle direttive in materia di contabilità non comporterebbe invece addebiti diretti in capo alla Società, salva la necessità, per lo Stato Italiano, di modificare le norme ritenute incompatibili.

Il Governo Italiano ha inviato un proprio testo di risposta al Prof. Mario Monti, ed ha ottenuto un'ulteriore proroga per rispondere alle eccezioni in materia contabile.

In data 18 gennaio 2004 la Società ha inviato alla Commissione Europea proprie deduzioni a sostegno della compatibilità del provvedimento legislativo con la normativa Europea.

In data 16 febbraio 2004 è stato inoltrato, anche da parte della L.N.P., al Prof. Mario Monti – Direzione Generale della Concorrenza - Direzione Aiuti di Stato II a Bruxelles, un testo contenente le "Osservazioni ai sensi dell'art. 6 del Regolamento 659/99 in risposta alla lettera di avvio della procedura Aiuto di Stato C70/2003 (ex NN72/2003) ex art. 88, paragrafo 2, CE nell'interesse della L.N.P. e delle società che la stessa rappresenta.

Tra il 9 ed il 10 marzo 2004 sono state diffuse dagli organi di informazione notizie in ordine al possibile buon esito per il Governo Italiano della procedura di addebito in materia di aiuti di stato, previa sterilizzazione degli effetti fiscali del decreto.

In data 7 luglio 2004 la Commissione Europea ha deciso di inviare al Governo Italiano un parere motivato, secondo stadio della procedura d'infrazione, per avere violato la normativa contabile Europea. In mancanza di contromisure soddisfacenti la Commissione potrà deferire l'Italia di fronte alla Corte di Giustizia.

*International Accounting Standard (I.A.S.)*

Si segnala che alla data odierna la Società non rientra tra i soggetti giuridici obbligati all'adozione degli I.A.S..

*Attività d'impresa*

Per quanto in oggetto si rimanda alla relazione sulla gestione.

***PRESUPPOSTI PER LA REDAZIONE DELLA BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2004***

Il presente bilancio è stato redatto in ipotesi di continuità aziendale sulla base dei seguenti presupposti:

- definizione delle pendenze fiscali mediante transazione e rateizzazione in 5 anni delle imposte dovute e non versate;
- il mantenimento delle linee di affidamento;
- la generazione di flussi finanziari anche attraverso la gestione dinamica della rosa dei calciatori;
- un'ulteriore spinta nella riduzione dei costi aziendali;
- la valorizzazione e la messa a reddito di alcuni asset collaterali della Società, quali il Centro Sportivo di Formello.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### B.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 192.640 migliaia, e registrano rispetto al 30 giugno 2003 un decremento di Euro 33.953 migliaia.

##### B.I.1 Costi di impianto ed ampliamento

Al 30 giugno 2003 tale voce accoglieva la capitalizzazione dei costi sostenuti per eseguire l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea del 24 marzo 2003 e gli oneri relativi all'avviamento del negozio di Corso Vittorio Emanuele - Roma. Nel periodo in esame, si è provveduto a svalutare tutti i costi relativi ad aumenti di capitale sociale, compreso quello deliberato in data 17 gennaio 2004, in quanto non più ritenuti di utilità futura e gli oneri relativi all'avviamento del citato negozio, in quanto il ramo di azienda commerciale, comprensivo di tale negozio, è stato oggetto di cessione in data 20 febbraio 2004. Tale cessione, ha generato una minusvalenza di circa Euro 303 migliaia.

La seguente tabella evidenzia la movimentazione nell'esercizio della voce in oggetto:

<u>(importi in Euro migliaia)</u>	
<b>Valori al 30/6/03</b>	
Costo	4.710
Ammortamento accumulato	(942)
<b>Valori netti al 30/06/03</b>	<b>3.768</b>
<b>Variazioni nette del periodo:</b>	
Incrementi	1.479
Decrementi	(2.760)
Decrementi Fondo Ammortamenti	1.566
Ammortamenti	(624)
Svalutazioni	(3.428)
<b>Variazioni nette del periodo</b>	<b>(3.768)</b>
<b>Valori al 30/06/04</b>	
Costo storico	0
Ammortamento accumulato	0
<b>Valori netti al 30/06/04</b>	<b>0</b>

##### B.I.2 Costi di ricerca o/e sviluppo e di pubblicità

I Costi di ricerca e/o sviluppo e di pubblicità, a seguito della cessione del ramo d'azienda commerciale avvenuta in data 20 febbraio 2004, sono stati integralmente svalutati per un importo di Euro 117 migliaia. Si segnala che tali costi si riferivano all'apertura di punti vendita commerciali.

##### B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Gli oneri capitalizzati a fronte di concessioni, licenze, marchi e diritti simili, sono pari ad un valore netto di Euro 69 migliaia e comprendono i costi sostenuti per la registrazione del marchio sociale e quelli per l'acquisizione di licenze software.

La seguente tabella evidenzia la movimentazione nell'esercizio della voce in oggetto:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	
<b>Valori al 30/6/03</b>	
Costo	73
Ammortamento accumulato	(33)
<b>Valori netti al 30/06/03</b>	<b>40</b>
<b>Variazioni nette del periodo:</b>	
Incrementi	53
Decrementi	0
Ammortamenti	(24)
Svalutazioni	0
<b>Variazioni nette del periodo</b>	<b>29</b>
<b>Valori al 30/06/04</b>	
Costo storico	126
Ammortamento accumulato	(57)
<b>Valori netti al 30/06/04</b>	<b>69</b>

### **B.I.7 Capitalizzazione costi vivaio e premi di preparazione**

Tale voce ammonta complessivamente ad Euro 4.168 migliaia e si decrementa rispetto al periodo precedente di Euro 346 migliaia.

Per quanto riguarda la componente relativa ai costi del vivaio nel corso del periodo, il valore netto è diminuito di Euro 358 migliaia, per effetto delle capitalizzazioni effettuate nel periodo, pari a Euro 1.604 migliaia, e degli ammortamenti del periodo.

Il valore netto dei premi di preparazione (riconosciuti alle società dilettantistiche sulla base di quanto previsto dall'art. 96 delle N.O.I.F.) è passato nel corso del periodo da Euro 76 migliaia a Euro 88 migliaia.

La seguente tabella, in migliaia di Euro, evidenzia la movimentazione nell'esercizio della voce in oggetto:

<b>Capitalizzazione costi vivaio (in Euro migliaia)</b>	<b>Premi preparaz.</b>	<b>Capit. vivaio</b>	<b>Totale</b>
<b>Valori al 30/6/03</b>			
Costo	440	9.324	9.764
Ammortamento accumulato	(364)	(4.886)	(5.250)
<b>Valori netti al 30/06/03</b>	<b>76</b>	<b>4.438</b>	<b>4.514</b>
<b>Variazioni nette del periodo:</b>			
Incrementi	107	1.604	1.711
Decrementi	(375)	0	(375)
Decrementi fondi	345	0	345
Ammortamenti	(65)	(1.962)	(2.027)
<b>Variazioni nette del periodo</b>	<b>12</b>	<b>(358)</b>	<b>(346)</b>
<b>Variazioni al 30/06/04</b>			
Costo storico	172	10.928	11.100
Ammortamento accumulato	(84)	(6.848)	(6.932)
<b>Valori netti al 30/06/04</b>	<b>88</b>	<b>4.080</b>	<b>4.168</b>

Per quanto riguarda i costi di creazione del vivaio capitalizzati nell'esercizio, che sono riepilogati nella tabella seguente, la loro tipologia è quella prevista dalle raccomandazioni federali.

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	<b>30/06/04</b>
Emolumenti e contributi tesserati federali	1.291
Spese vitto alloggio locomozione e ritiri	147
Spese per collaboratori	108
Spese assicurative	27
Spese pensionato	9
Altri	22
<b>Totale</b>	<b>1.604</b>

### **B.I. 8 Diritti alle prestazioni dei calciatori**

Il valore dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori ammonta ad Euro 18.075 migliaia con un decremento, rispetto al 30 giugno 2003, di Euro 8.480 migliaia. Tale diminuzione è imputabile alla vendita dei diritti alle prestazioni sportive dei giocatori Stankovic, Stam, Fiore e Corradi ed agli ammortamenti di periodo; dall'altra parte emergono gli acquisti delle prestazioni sportive dei giocatori per la prima squadra, tra cui Dabo e Zauri dall'Atalanta B.C. S.p.A. e Muzzi dall'Udinese Calcio S.p.A..

La tabella che segue evidenzia, per tale voce, la composizione e le variazioni dell'esercizio:

<b>Diritti Prestazioni (in Euro migliaia)</b>	<b>italiani</b>	<b>Stranieri</b>	<b>Totale</b>
<b>Valori al 30/06/03</b>			
Costo	84.786	63.889	148.675
Ammortamento accumulato	(69.139)	(52.981)	(122.120)
<b>Valore netto al 30/06/03</b>	<b>15.647</b>	<b>10.908</b>	<b>26.555</b>
<b>Variations del periodo</b>			
Incrementi	9.520	3.226	12.746
Decrementi	(43.364)	(40.296)	(83.660)
Decrementi Amm. Accumulati	38.462	37.640	76.102
Ammortamenti	(7.991)	(5.677)	(13.668)
<b>Variations nette periodo</b>	<b>(3.373)</b>	<b>(5.107)</b>	<b>(8.480)</b>
<b>Valori al 30/06/04</b>			
Costo	50.942	26.819	77.761
Ammortamento accumulato	(38.668)	(21.018)	(59.686)
<b>Valore netto al 30/06/04</b>	<b>12.274</b>	<b>5.801</b>	<b>18.075</b>

Gli incrementi e decrementi registrati nel corso dell'esercizio derivano dai contratti di variazione di tesseramento depositati e ratificati dalla L.N.P. nel periodo luglio 2003–giugno 2004.

La tabella, in migliaia di Euro, seguente evidenzia le principali operazioni di acquisto perfezionate nel periodo ed il costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione:

<b>Calciatore (in Euro migliaia)</b>	<b>Costo di acquisizione</b>
Zauri Luciano (Atalanta B.C. S.p.A.)	5.650
Dabo Ousmane (Atalanta B.C. S.p.A.)	3.000
Muzzi Roberto (Udinese Calcio S.p.A.)	3.280
Innocenti Duccio	0
Albertini Demetrio (A. C. Milan S.p.A.)	0
Conceicao Sergio	0
Pandev Goran (Internazionale F.C. Milano S.p.A.)	1
Casazza Fabrizio	40
Sereni Matteo (Ipswich Town F.C.)	550
<b>Totale</b>	<b>12.521</b>

La tabella seguente, in migliaia di Euro, evidenzia le principali operazioni di vendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori professionisti, perfezionate nel periodo ed il relativo valore di cessione:

Calciatore (in Euro migliaia)	Valore di Cessione
Stam Jacob (A.C. Milan S.p.A.)	10.500
Bernardo Corradi (Valencia Club de Futbol S.A.D.)	10.000
Fiore Stefano (Valencia Club de Futbol S.A.D.)	6.587
Stankovic Dejan (Internazionale F.C. Milano S.p.A.)	4.000
Innocenti Duccio (Atalanta B.C. S.p.A.)	1.100
<b>Totale</b>	<b>32.187</b>

Si ritiene opportuno evidenziare i nuovi valori dei diritti alle prestazioni dei giocatori, facenti parte della rosa di prima squadra, al 30 giugno 2004, con il seguente prospetto in Euro:

Nome Calciatore	Anni	Scadenza Contratto	Valore netto giocatori 30/06/04
Couto Fernando	1	Giu 2004	0
Mihajlovic Sinisa	1	Giu 2004	0
Favalli Giuseppe	1	Giu 2004	0
Gottardi Guerino	1	Giu 2004	0
Peruzzi Angelo	1	Giu 2004	0
Colonnese Francesco	1	Giu 2004	0
Casazza Fabrizio	1	Giu 2004	0
Matzuzzi Emanuele	2	Giu 2005	33.333
Negro Paolo	2	Giu 2005	187.516
Pancaro Giuseppe	2	Giu 2005	100.000
Inzaghi Simone	2	Giu 2005	366.667
Giannichedda Giuliano	2	Giu 2005	600.000
Baggio Dino	2	Giu 2005	100.000
Albertini Demetrio	2	Giu 2005	0
Cesar Aparecido Rodriguez	3	Giu 2006	900.000
Liverani Fabio	3	Giu 2006	450.000
Lopez Claudio	3	Giu 2006	2.750.000
Dabo Ousmane	3	Giu 2006	2.150.000
Muzzi Roberto	3	Giu 2006	2.186.668
Pandev Goran	3	Giu 2006	667
Baronio Roberto	4	Giu 2007	540.000
Manfredini Christian	4	Giu 2007	1.380.000
Zauri Luciano	4	Giu 2007	4.237.500
Sereni Matteo	4	Giu 2007	412.500
Mendieta Gaizka	5	Giu 2008	0
Oddo Massimo	5	Giu 2008	1.680.000
<b>Totale valore diritti</b>			<b>18.074.851</b>

### B.I.9 Altre immobilizzazioni

Risultano pari zero e registrano, rispetto al 30 giugno 2003, un decremento di Euro 7 migliaia, dovuto principalmente alla svalutazione degli importi residui a seguito della disdetta del contratto di fitto del centro sportivo giovanile "Francesca Gianni".

La tabella che segue ne evidenzia composizione e variazioni del periodo.

<u>(importi in Euro migliaia)</u>	
<b>Valori al 30/6/03</b>	
Costo	42
Ammortamento accumulato	(35)
<b>Valori netti al 30/06/03</b>	<b>7</b>
<b>Variazioni nette del periodo:</b>	
Incrementi	0
Decrementi	
Ammortamenti	(3)
Svalutazioni	(4)
<b>Variazioni nette del periodo</b>	<b>(7)</b>
<b>Valori al 30/06/04</b>	
Costo storico	38
Ammortamento accumulato	(38)
<b>Valori netti al 30/06/04</b>	<b>0</b>

### B.I.10 Oneri pluriennali ex decreto legge 282/2002

Gli Oneri pluriennali ex D.L. 282/2002 ammontano, al netto dell'ammortamento di periodo, ad Euro 170.328 migliaia. La voce accoglie l'ammontare della svalutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive, alla data del 1 luglio 2002, per un importo di Euro 212.910 migliaia ed i relativi ammortamenti. Tale svalutazione è stata determinata sulla base dei valori correnti dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei giocatori, così come risultanti da apposita perizia giurata. Tale ammontare, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali con il consenso del Collegio Sindacale, è stato assoggettato ad ammortamento a quote costanti nella misura di 10 rate.

## B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 29.924 migliaia con un decremento netto di Euro 1.305 migliaia rispetto al 30 giugno 2003. Le tabelle che seguono ne rappresentano composizione e variazioni.

### B.II.1 Terreni e Fabbricati

Tale voce ammonta ad Euro 25.365 migliaia ed è rappresentata sostanzialmente dal valore del centro sportivo di Formello, che come già menzionato risulta essere gravato da ipoteca. Rispetto al 30 giugno 2003, i Terreni e Fabbricati registrano un decremento netto di Euro 722 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione dell'esercizio:

<u>(importi in Euro migliaia)</u>	
<b>Valori al 30/6/03</b>	
Costo	29.209
Ammortamento accumulato	(3.122)
<b>Valori netti al 30/06/03</b>	<b>26.087</b>
<b>Variazioni nette del periodo:</b>	

Incrementi	156
Decrementi	0
Ammortamenti	(878)
Svalutazioni	0
<b>Variazioni nette del periodo</b>	<b>(722)</b>
<b>Valori al 30/06/04</b>	
Costo storico	29.365
Ammortamento accumulato	(4.000)
<b>Valori netti al 30/06/04</b>	<b>25.365</b>

### B.II.2 Impianti e macchinari

Il valore degli impianti e macchinari ammonta ad Euro 89 migliaia e si incrementa, rispetto al 30 giugno 2003, di Euro 5 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione dell'esercizio:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	
<b>Valori al 30/6/03</b>	
Costo	224
Ammortamento accumulato	(140)
<b>Valori netti al 30/06/03</b>	<b>84</b>
<b>Variazioni nette del periodo:</b>	
Incrementi	23
Decrementi	0
Ammortamenti	(18)
Svalutazioni	0
<b>Variazioni nette del periodo</b>	<b>5</b>
<b>Valori al 30/06/04</b>	
Costo storico	247
Ammortamento accumulato	(158)
<b>Valori netti al 30/06/04</b>	<b>89</b>

### B.II.3 Attrezzature

La voce Attrezzature ammonta ad Euro 66 migliaia e si è decrementata nel corso del periodo, di Euro 38 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione dell'esercizio:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	
<b>Valori al 30/6/03</b>	
Costo	394
Ammortamento accumulato	(290)
<b>Valori netti al 30/06/03</b>	<b>104</b>
<b>Variazioni nette del periodo:</b>	
Incrementi	0
Decrementi	0
Ammortamenti	(38)
Svalutazioni	0
<b>Variazioni nette del periodo</b>	<b>(38)</b>
<b>Valori al 30/06/04</b>	
Costo storico	394
Ammortamento accumulato	(328)
<b>Valori netti al 30/06/04</b>	<b>66</b>

#### B.II.4 Altri Beni

La voce altri beni è pari ad Euro 4.405 migliaia e si decrementa, rispetto al 30 giugno 2003, di Euro 548 migliaia, principalmente a seguito della cessione del ramo di azienda Blueleven.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione dell'esercizio:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	
<b>Valori al 30/6/03</b>	
Costo	6.041
Ammortamento accumulato	(1.088)
<b>Valori netti al 30/06/03</b>	<b>4.953</b>
<b>Variazioni nette del periodo:</b>	
Incrementi	63
Decrementi	(441)
Decrementi Fondo Ammortamento	83
Ammortamenti	(254)
Svalutazioni	0
<b>Variazioni nette del periodo</b>	<b>(549)</b>
<b>Valori al 30/06/04</b>	
Costo storico	5.664
Ammortamento accumulato	(1.259)
<b>Valori netti al 30/06/04</b>	<b>4.405</b>

Il valore netto si riferisce a mobili ed arredi per Euro 506 migliaia, macchine elettriche ed elettroniche per Euro 219 migliaia e ad opere d'arte per Euro 3.679 migliaia.

#### B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 1.861 migliaia e registrano, nel corso dell'esercizio, un decremento di Euro 5.650 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	<b>Saldo al 30/06/03</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Svalutazioni</b>	<b>Saldo al 30/06/04</b>
Partecipazioni in imprese controllate	140	2	0	(48)	94
Partecipazioni in imprese collegate	736	0	0	(226)	510
Partecipazioni in altre imprese	1	0	0	0	1
Partecipazioni in altre società ex. art.102 NOIF	1.123	1	(91)	0	1.032
Crediti verso altre società	5.434	220	(5.430)	0	224
Depositi cauzionali	78	0	(78)	0	0
<b>Totale</b>	<b>7.511</b>	<b>223</b>	<b>(5.599)</b>	<b>(274)</b>	<b>1.861</b>

Le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono alle seguenti società: Blueleven S.r.l., S.S. Lazio Calcio S.p.A., S.S. Lazio Real Estate S.r.l., S.S. Lazio Media S.r.l., S.S. Lazio Brand & Communications S.r.l. Tali società, tuttora non operative, erano state costituite al fine di attuare il piano di riorganizzazione aziendale deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 settembre 2002. In data 29 settembre 2003 le rispettive assemblee ordinarie hanno provveduto a sostituire la dimissionaria Elisabetta Cragnotti, nominando in sua sostituzione Amministratore Unico di tutte le summenzionate società il dr. Ernesto Santaniello. In data 29 ottobre 2003 la S.S. Lazio S.p.A. ha provveduto ad effettuare finanziamenti soci a favore di

Blueleven S.r.l., S.S. Lazio Real Estate S.r.l., S.S. Lazio Media S.r.l. e S.S. Lazio Brand & Communications S.r.l per Euro 500,00 ciascuna, così da superare la rilevata fattispecie di cui all'art. 2446 C.C..

La svalutazione delle controllate è avvenuta per adeguare il valore di iscrizione al patrimonio netto contabile delle partecipate in considerazione della perdite di natura durevole da questa accumulate alla data del 30 giugno 2004.

Si precisa inoltre che, poiché per tali società la non operatività comporta che i valori delle attività, patrimonio netto, ricavi e risultato netto d'esercizio siano scarsamente significativi in relazione al valore totale della controllante, non si è proceduto al consolidamento ai sensi di quanto previsto dall'articolo 28 comma 2 lettera a) del D.L.G.S 127 del 1991 nonché del principio contabile n. 17. Sulla base di ciò, la Società ha escluso tutte le sue controllate dall'area di consolidamento con il conseguente venire meno dell'obbligo di Bilancio Consolidato.

Le partecipazioni in imprese collegate, pari a Euro 510 migliaia, sono riferite alle partecipazioni detenute nella SDS-Società Diritti Sportivi S.r.l., nella Cirio Lazio Immobiliare S.r.l., nella Stadio Olimpico S.p.A. e nella Cono Roma S.p.A. in liquidazione.

La SDS-Società Diritti Sportivi S.r.l. è stata costituita in data 8 marzo 1999 per la commercializzazione dei diritti televisivi trasmessi in forma codificata. Tale società possiede un capitale sociale di Euro 104 migliaia, suddiviso in 104.000 quote del valore nominale di Euro 1,00, sottoscritto da S.S. Lazio S.p.A., A.S. Roma S.p.A., A.C. Parma S.p.A. e A.C. Fiorentina S.p.A. in fallimento, con quote paritarie da Euro 26.000 ed ha sede legale in Roma presso Via A. Gramsci 54.

In data 15 maggio 1999, S.S. Lazio S.p.A. ha sottoscritto un contratto con SDS - Società Diritti Sportivi S.r.l.. Il contratto, che ha durata sino alla Stagione Sportiva 2004/2005, ha ad oggetto la concessione in licenza esclusiva dei diritti televisivi a pagamento per il territorio italiano e la cessione in esclusiva di alcuni diritti pubblicitari, a fronte di un corrispettivo di Euro 32,3 milioni per ciascuna Stagione Sportiva. SDS ha, a sua volta, sublicenziato i medesimi diritti a Sky Italia S.p.A. (già Stream S.p.A.). A seguito del fallimento della A.C. Fiorentina S.p.A., originariamente parte del contratto insieme a Lazio, Roma e Parma, la società sublicenziataria dei diritti televisivi, ha avanzato una richiesta di riduzione del compenso pari al 25%, in luogo di quella contrattualmente prevista, pari a quanto effettivamente percepito dalla A.C. Fiorentina S.p.A. prima della dichiarazione di fallimento. Allo stato sono in corso trattative per definire il tutto tramite arbitrato.

La partecipata, nel corso dell'esercizio 2003 e fino alla data del 30 novembre 2003, ha maturato ulteriori perdite per l'importo di Euro 1.211 migliaia, che hanno azzerato il patrimonio netto, generando la fattispecie di cui all'art. 2447 C.C., resa nota alla Società in data 9 dicembre 2003. La Società è stata posta in liquidazione nel mese di settembre 2004.

In considerazione della messa in liquidazione si è ritenuto opportuno svalutare integralmente la partecipazione. Si segnala che lo svolgimento del contratto di cui sopra ha trovato rispondenza nei generali principi di concretezza posti a presidio di siffatti rapporti.

La Cirio Lazio Immobiliare S.r.l. ha un capitale sociale di Euro 99.000, suddiviso in quote, e sottoscritto per il 49 % dalla S.S. Lazio S.p.A. La società partecipata ha sede legale in Roma presso Via Augusto Valenziani, 10. Tale società è titolare del contratto di leasing dell'immobile sito in Roma presso Via Augusto Valenziani che è attualmente locato ad alcune società facenti capo al gruppo Cirio. La Cirio Lazio Immobiliare S.r.l. ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2003 con una perdita di Euro 186 migliaia ed un patrimonio netto di Euro 965 migliaia.

In considerazione delle incertezze in merito all'evoluzione della situazione della partecipata, dovuta principalmente al venire meno in tale semestre degli introiti derivanti dal fitto degli uffici di Via Valenziani alla S.S. Lazio S.p.A., si è svalutato la partecipazione di Euro 180 migliaia.

Si precisa, come indicato a commento dei conti d'ordine, che la S.S. Lazio S.p.A. risulta garante per le obbligazioni assunte dalla Cirio Lazio Immobiliare (controllata anche dalla Cirio Finanziaria S.p.A., attualmente in Amministrazione Straordinaria) in relazione al contratto di leasing in essere (originariamente intestato alla SS Lazio stessa) per un importo di Euro 6.831 migliaia.

La Stadio Olimpico S.p.A. è stata costituita in data 28 maggio 2001 per l'acquisto, l'alienazione, la costruzione e la valorizzazione di immobili. Tale società, che ha sede legale in Roma, Via Francesco Pacelli, 14, possiede un capitale sociale di Euro 500.000, suddiviso in 500.000 azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna, sottoscritto per il 26% dalla S.S. Lazio S.p.A.. La società ha stimato per l'esercizio al 31 dicembre 2003 una perdita di Euro 22 migliaia ed un patrimonio netto di Euro 442 migliaia. Si precisa che si è ritenuto opportuno svalutare la partecipazione.

La Cono Roma S.r.l. in liquidazione è stata costituita in data 24 aprile 2001 con un Capitale Sociale di Euro 10 migliaia ed ha sede legale in Roma, Via Guido D'Arezzo, 2. La società è stata posta in liquidazione in data 21 novembre 2003. Tale società rappresentava il veicolo con il quale si intendeva procedere alla costruzione di un nuovo stadio, in alternativa all'acquisto dello Stadio Olimpico. La partecipazione è detenuta nella misura del 50% del Capitale Sociale ed è pari ad Euro 5 migliaia. La società partecipata ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2002 con una perdita di Euro 5 migliaia ed un patrimonio netto di Euro 1 migliaia. Stante la messa in liquidazione della società e la prevedibile impossibilità di ottenere un avanzo positivo di liquidazione, si è proceduto all'integrale svalutazione della partecipazione stessa.

Le partecipazioni in altre imprese sono costituite dal valore nominale della partecipazione nella società cooperativa a r.l. Fidi Calcio, il quale è rimasto invariato rispetto al 30 giugno 2003.

Il saldo della voce altre società ex art. 102 bis NOIF, pari ad Euro 1.033 migliaia, è rappresentato dai crediti relativi agli accordi in essere al 30 giugno 2004, la cui movimentazione è analiticamente descritta nella tabella successiva, in migliaia di Euro:

Calciatore	Società	Saldo al 30/06/03	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/06/04
Berrettoni	Perugia	1.033	-	-	1.033
Turchetta	Fiorentina (già Florentia)	90	-	(90)	0
Separo	Rimini	-	1	(1)	0
<b>Totale</b>		<b>1.123</b>	<b>1</b>	<b>(91)</b>	<b>1.033</b>

I crediti verso altri, iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, sono sostanzialmente rappresentati dal deposito cauzionale, di Euro 220 migliaia, versato al Ministero delle Attività Produttive a fronte dell'operazione di promozione della campagna abbonamenti stagione 2003/2004. Si segnala che il deposito, di Euro 5.360 migliaia, versato al Valencia Club De Futbol S.A.D. a garanzia del debito sorto in occasione dell'acquisto del diritto alle prestazioni sportive del calciatore Mendieta, è stato imputato a pagamento del debito residuo sulla base dell'accordo concluso in data 30 giugno 2004.

#### **C.I RIMANENZE DI PRODOTTI FINITI E MERCÌ**

Il valore delle rimanenze è pari a Euro 59 migliaia di prodotti finiti. Tale voce è rappresentata essenzialmente dal materiale sportivo e dai gadgets recanti il marchio della società destinati alla vendita. Si segnala che sono in corso trattative con operatori primari per la definizione di accordi per lo sviluppo commerciale tradizionale e di e-commerce.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	
Prodotti finiti al 30 giugno 2003	348
Variazione dell'esercizio	(289)
<b>Prodotti Finiti al 30 giugno 2004</b>	<b>59</b>

### **C.II.1 CREDITI VERSO CLIENTI**

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 10.404 migliaia con un decremento rispetto al 30 giugno 2003, di Euro 11.032 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	<b>Saldo al 30/06/04</b>	<b>Saldo al 30/06/03</b>
Clienti nazionali	3.928	4.105
Clienti esteri	6.009	11.245
Fatture da emettere	467	5.436
Crediti in contenzioso	5.355	2.833
Fondo svalutazione crediti	(5.355)	(2.183)
<b>Totale</b>	<b>10.404</b>	<b>21.436</b>

Fra i crediti verso clienti nazionali i più significativi sono quelli verso H3G S.p.A. per la cessione della licenza dei Diritti Wireless Broad Band 3G (Euro 1.704 migliaia), verso Puma Italia S.r.l. per la qualifica di sponsor tecnico (Euro 540 migliaia) e la Parmacotto S.p.A. per la qualifica di sponsor nel campionato nazionale (Euro 430 migliaia). Si segnala che ad oggi tali crediti sono stati interamente incassati.

Fra i crediti verso clienti esteri i più significativi sono verso la U.E.F.A. per il residuo della partecipazione alla Champions League (Euro 5.800 migliaia) Si precisa che ad oggi tale credito è stato interamente incassato.

Fra i crediti in contenzioso i più significativi sono quelli verso S.D.S. (Euro 2.228 migliaia) e verso Generali Lybian per il mancato pagamento di tre rate del contratto commerciale esistente (Euro 750 migliaia).

Il residuo credito verso la S.D.S è in gran parte dovuto alla controversia in essere tra Sky Italia e S.D.S in relazione alla pretesa di riduzione da parte di Sky del corrispettivo complessivamente dovuto a seguito del fallimento della A.C. Fiorentina S.p.A.; il detto credito è stato prudenzialmente svalutato del 100%.

### **C.II.2 CREDITI VERSO CONTROLLATE**

Non sono presenti crediti verso imprese controllate.

### **C.II.3 CREDITI VERSO COLLEGATE**

I crediti verso imprese collegate ammontano ad Euro 8 migliaia e sono vantati nei confronti della Cirio Lazio Immobiliare S.r.l.. Si riferiscono al saldo del conto corrente di corrispondenza. Si precisa che dal 1° ottobre 2001 il c/c di corrispondenza non è fruttifero di interessi.

### **C.II.4 CREDITI VERSO CONTROLLANTI**

I crediti verso imprese controllanti al 30 giugno 2004 ammontano a zero con un decremento rispetto al 30 giugno 2003 di Euro 1.116 migliaia dovuto alla riclassifica degli stessi nei "Crediti verso Altri".

## C.II.5 CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri si sono incrementati, rispetto al 30 giugno 2003, di Euro 4.574 migliaia, ed ammontano ad Euro 103.647 migliaia.

Tale incremento è dipeso dalla riclassifica in tale voce dei crediti verso controllanti ed ex consociate del Gruppo Cirio compensato dalla diminuzione dei crediti verso società calcistiche.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

(importi in Euro migliaia)	Saldo al 30/06/04	Saldo al 30/06/03
Verso Lega	382	379
Verso Società calcistiche	56.131	88.042
Verso Erario	6.738	7.683
Altri crediti	39.183	2.969
Crediti in contenzioso	2.877	0
Fondo svalutazione crediti	(1.664)	0
<b>Totale</b>	<b>103.647</b>	<b>99.073</b>

### *Crediti verso Lega*

Ammontano a Euro 382 migliaia e sono riferiti al saldo attivo della campagna trasferimenti e del conto campionato.

### *Crediti verso Società Calcistiche*

Tale voce accoglie sia i crediti verso le società calcistiche estere che nazionali derivanti da cessione dei diritti dei calciatori, per Euro 56.131 migliaia, di cui Euro 50.881 migliaia scadenti entro l'anno successivo. Tale voce registra un decremento rispetto al 30 giugno 2003 di Euro 31.911 migliaia.

Tra i crediti più significativi verso società calcistiche estere si evidenziano i crediti vantati nei confronti del Valencia Club de Futbol S.A.D. per Euro 3.000 migliaia relativamente alla cessione dei diritti dei calciatori Fiore e Corradi e del Barcellona F.C. per Euro 1.333 migliaia, quale residuo della penale per il mancato acquisto dei diritti del calciatore Mendieta.

Tra i crediti più significativi verso società calcistiche italiane si evidenziano i crediti vantati nei confronti del Juventus F.C. S.p.A. per Euro 10.329 migliaia relativamente alla cessione del diritto relativo al calciatore Nedved; del A.C. Milan S.p.A. per Euro 20.829 relativamente alla cessione dei diritti relativi ai calciatori Nesta e Stam; del Internazionale F.C. Milano S.p.A. per Euro 12.666 migliaia relativamente alla cessione del diritto relativo al calciatore Crespo.

Si precisa che i crediti per la campagna trasferimenti tra società italiane sono garantiti da polizza fidejussoria assicurativa, così come disposto dalla L.N.P..

Si precisa che parte del credito netto, comprensivo di IVA, pari ad Euro 25.377 migliaia della stagione 2004/2005 è stato ceduto prosolvendo, nel corso dell'esercizio precedente, per Euro 20.377 migliaia al Manchester United F.C. P.l.c. per la copertura integrale del debito residuo per l'acquisto dei diritti alle prestazioni del giocatore Stam e per Euro 5.000 migliaia al Valencia Club De Futbol S.A.D per la copertura parziale della rata di Euro 12 milioni scaduta il 30 giugno 2002 relativa al giocatore Mendieta.

### *Crediti verso Erario*

I crediti verso l'erario per imposte al 30 giugno 2004 ammontano ad Euro 6.738 migliaia e si sono decrementati di Euro 945 migliaia rispetto a quelli al 30 giugno 2003. Tale decremento è dipeso principalmente dalla compensazione sia del credito IRAP di giugno 2002 e sia di crediti IRPEG di anni precedenti con il debito IRAP al 30 giugno 2003.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	<b>Saldo al 30/06/04</b>	<b>Saldo al 30/06/03</b>
Per imposte dirette	1.334	1.657
Per imposte indirette	5.404	6.026
<b>Totale</b>	<b>6.738</b>	<b>7.683</b>

Al 30 giugno 2004, i crediti verso l'erario per imposte dirette comprendono tra l'altro, un importo di Euro 952 migliaia, relativo agli acconti IRAP, ed un importo di Euro 51 migliaia, relativo alle Imposte Anticipate.

Con riferimento alla voce Crediti verso l'Erario per imposte indirette, si precisa che il saldo di Euro 5.404 migliaia è relativo al credito IVA di cui alla dichiarazione 1998. Tale credito è stato oggetto di domanda di rimborso nel mese di marzo 1999. A fronte di tale credito, il cui saldo è comprensivo degli interessi maturati, è stata ottenuta un'anticipazione, dalla Banca di Roma, per un ammontare, comprensivo di interessi, pari ad Euro 2.003 migliaia.

#### *Altri crediti*

I crediti verso altri si sono incrementati, rispetto al 30 giugno 2003, di Euro 36.213 migliaia, ed ammontano a Euro 39.183 migliaia.

Tale incremento è dipeso dalla riclassifica in tale voce dei crediti verso ex società del gruppo Cirio per Euro 37.053 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	<b>Saldo al 30/06/04</b>	<b>Saldo al 30/06/03</b>
Verso assicurazioni per indennizzi	471	389
Anticipi a Fornitori	573	373
Verso tesserati e dipendenti	671	370
Altri	415	1.837
Verso Gruppo Cirio	37.053	0
<b>Totale</b>	<b>39.183</b>	<b>2.969</b>

I crediti verso le compagnie di assicurazione si riferiscono agli indennizzi per gli infortuni dei calciatori verificatisi nel corso degli esercizi precedenti.

Negli Anticipi a fornitori vi sono, principalmente, sia i pagamenti effettuati dalla Società a fronte di servizi già resi, ma in attesa di fatturazione, sia gli anticipi relativi a trattenute effettuate da terzi e successivamente oggetto di compensazione.

La voce Tesserati e Dipendenti si riferisce ad importi che devono essere restituiti e, principalmente, al credito vantato nei confronti del giocatore Stankovic relativo ad alcune anticipazioni.

Tra i crediti verso altri vi sono, principalmente, i crediti vantati verso la Lottomatica S.p.A., pari ad Euro 153 migliaia.

I crediti verso società del Gruppo Cirio possono essere così evidenziati:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	<b>Saldo al 30/06/04</b>
Cirio Holding S.p.A. (*)	948
Cirio Finanziaria S.p.A. (*)	7.773
Cirio Immobiliare S.p.A. (*)	21.115
Cirio Agricola S.p.A. (*)	9.046
Bombril S.A.	5.977
Del Monte Italia S.p.A. (*)	4.071
Cirio Ricerche S.c.p.A. (*)	1.252
Al.Ba. S.r.l. in liquidazione	206
Fondo svalutazione	(13.335)
<b>Totale</b>	<b>37.053</b>

(\*) società in amministrazione straordinaria.

I crediti vantati nei confronti di Cirio Finanziaria e Cirio Holding, per un valore complessivo di Euro 8.721 migliaia, sono costituiti dai saldi dei c/c di corrispondenza. Gli interessi sono stati calcolati sino al 6 agosto 2003, data in cui le due società sono state dichiarate insolventi ed ammontano rispettivamente a Euro 43 migliaia e Euro 6 migliaia. Con riferimento a tali crediti, si precisa che non si è provveduto ad alcuna svalutazione in quanto si ritiene che gli stessi potranno essere compensati con i debiti infruttiferi e postergati che la S.S. Lazio S.p.A. ha verso le stesse società. Tale compensazione potrà avvenire solo ove S.S. Lazio S.p.A. ritenga di eccepire il diritto di compensazione nell'ambito della procedura di amministrazione straordinaria, rinunciando quindi alla postergazione.

Il credito nei confronti della Bombril S.A. era stato originato nell'esercizio 2000/2001 dalla vendita, per nominali 6.000 migliaia di Euro, di titoli Euronotes Bombril successivamente saldato tramite accredito sul c/c di corrispondenza.

I crediti vantati nei confronti della Cirio Immobiliare S.p.A., Cirio Agricola S.p.A., Cirio Ricerche S.c.p.A. e Al.Ba. S.r.l. in liquidazione sono sorti per effetto della cessione degli stessi da parte della consociata Cirio Finanziaria S.p.A. in data 28 giugno 2002. Tali conti correnti di corrispondenza sono regolati al tasso Euribor a tre mesi più uno spread del 3,2%. Al 31 dicembre 2003 sono maturati interessi attivi per complessivi Euro 841 migliaia. Si segnala che in data 20 ottobre 2003 tali conti correnti sono stati disdettati a far data dal 31 dicembre 2003

Con riferimento ai crediti vantati verso tali società, si precisa che, a seguito della crisi finanziaria e all'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria della principali società dell'ex gruppo di riferimento, si è provveduto a svalutarli, in relazione al loro valore di presumibile realizzo. La svalutazione è stata così determinata:

- Euro 4.523 migliaia per Cirio Agricola S.p.A. pari al 50% del credito;
- Euro 5.977 migliaia per Bombril S.A. pari al 100% del credito;
- Euro 4.071 migliaia per Cirio Del Monte Italia S.p.A. pari al 100% del credito;
- Euro 1.252 migliaia per Cirio Ricerche S.c.p.A. pari al 100% del credito;
- Euro 206 migliaia per Al. Ba. S.r.l. in liquidazione pari al 100% del credito.

L'ammontare di tutte le svalutazioni è pari a Euro 16.029 migliaia. In considerazione dello stato delle trattative con gli organi della procedura in ordine ad una possibile ipotesi transattiva, suffragati anche da apposito parere, la Società ha provveduto a ridurre l'accantonamento globale di Euro 2.694 migliaia, generando, pertanto, una componente positiva di reddito per uguale importo. Si segnala che tale componente non ha comportato incidenza fiscale.

Il credito verso Cirio Immobiliare S.p.A. non è stato oggetto di svalutazione, in quanto si ritiene che il patrimonio immobiliare posseduto dalla stessa e la circostanza che i debiti verso terzi della Cirio Immobiliare S.p.A. sono quasi interamente rappresentati dal debito verso S.S. Lazio S.p.A., garantiscano l'integrale soddisfacimento del credito vantato dalla S.S. Lazio S.p.A.

Si precisa che a seguito dell'aumento di capitale sociale per complessivi Euro 110 milioni conclusosi nel mese di agosto 2003, la S.S. Lazio S.p.A. non è più controllata dalla Cirio Holding S.p.A. e pertanto le sopramenzionate società non rappresentano più parti correlate.

Inoltre, si precisa, che successivamente alle dichiarazioni di default e cross default di alcune società del Gruppo Cirio, la S.S. Lazio S.p.A. non ha posto in essere operazioni di natura finanziaria con parti correlate se non limitatamente alla gestione delle operazioni già in essere alle date delle dichiarazioni stesse.

Con riferimento alla procedura di amministrazione straordinaria apertasi nei confronti di Cirio Holding S.p.A., Cirio Finanziaria S.p.A., Cirio Del Monte Italia S.p.A. e Cirio Del Monte N.V., si precisa che la S.S. Lazio S.p.A. ha depositato presso il Tribunale di Roma, sezione fallimentare, domanda di ammissione al passivo per i crediti vantati nei confronti delle sopraindicate società. Si precisa altresì che, ad oggi, la Società ha proceduto, in aggiunta a quanto sopra, ad insinuarsi in via condizionale, ai sensi dell'art. 55 della legge fallimentare, per Euro 30,7 milioni nel passivo della Cirio Finanziaria S.p.A. in amministrazione straordinaria per l'ipotesi di inadempimento da parte delle debentrici cedute Cirio Immobiliare S.p.A., Cirio Agricola S.p.A., Cirio Ricerche S.c.p.A. e Al.Ba S.r.l. in liquidazione, nonché nel passivo della Cirio Del Monte N.V. per l'importo di Euro 4,0 milioni, ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. n. 270/99 e dell'art. 148 legge fallimentare, quale unica azionista della Cirio Del Monte Italia S.p.A..

Si segnala che, in data 7 aprile 2004, in vista della transazione che porterà alla sistemazione delle partite di credito/debito più rilevanti, la Lazio ha ritirato le domande di insinuazione al passivo nei confronti di Cirio Finanziaria S.p.A., Cirio Holding S.p.A. e Cirio del Monte NV..

In data 10 marzo 2004, considerata l'intervenuta insolvenza della Cirio Agricola S.p.A. e della Cirio Ricerche S.C.p.A. - dichiarata successivamente al deposito della domanda di insinuazione - la S.S. Lazio S.p.A. ha richiesto l'insinuazione in via diretta del proprio credito anche nei confronti delle predette società.

Per quanto riguarda i crediti nei confronti di Cirio Immobiliare S.p.A. e di Al.Ba Alimentare Barese S.r.l. in liquidazione sono stati presentati al Tribunale di Roma ingiunzioni di pagamento. In proposito si segnala che nel programma del 9 dicembre 2003 i Commissari del Gruppo Cirio hanno richiesto l'estensione della procedura di amministrazione straordinaria anche alla predetta società Cirio Immobiliare S.p.A. ottenuta in data 13 maggio 2004.

Alla data del 31 dicembre tutti i conti correnti di corrispondenza sono stati chiusi.

#### *Crediti in contenzioso*

Tale voce, pari al 30 giugno a Euro 2.877 migliaia è principalmente costituita da crediti verso ex dipendenti per Euro 2.096 migliaia. Tale ultimo credito si riferisce all'importo relativo ad un bonus contestato.

#### **C.II.6 CREDITI VERSO IMPRESE CONSOCIATE**

I crediti verso imprese consociate al 30 giugno 2004 ammontano a zero con un decremento rispetto al 30 giugno 2003 di Euro 32.517 migliaia.

Tale diminuzione è dipesa dalla riclassifica di tale importo nella voce Altri Crediti.

#### **C.IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

La voce comprende Depositi bancari per Euro 10.511 migliaia e denaro ed i valori in cassa per Euro 14 migliaia con un incremento di Euro 1.190 migliaia rispetto al 30 giugno 2003. Tale variazione è dipesa dalle prime risorse rivenienti dall'aumento di capitale sociale deliberato in data 17 gennaio 2004, alla data in corso di sottoscrizione.

#### **D. RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Sono principalmente composti da risconti attivi per Euro 728 migliaia e si riferiscono principalmente a costi non di competenza dell'esercizio per lo più riguardanti premi assicurativi, per Euro 241 migliaia, commissioni sulle cessioni dei contratti dei diritti televisivi "criptati" alle società di factoring per Euro 108 migliaia, interessi forfettari riconosciuti al Manchester United F.C. P.l.c. per la dilazione di pagamento riconosciuta nell'ambito dell'accordo transattivo

concluso nel corso dell'esercizio per Euro 261 migliaia ed interessi di dilazione sulle adesioni alle sanatorie fiscali per Euro 22 migliaia.

## PASSIVO

### A. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è negativo per un ammontare di Euro 21.918 migliaia, tenuto conto della perdita risultante al 30 giugno 2004.

La sua composizione e le variazioni intervenute nel periodo sono espresse dalla tabella che segue, in migliaia di Euro:

	Capitale Sociale	Aumento Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva sovr. Azioni	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) d'esercizio periodo	TOTALE
<b>Valori al 30/06/03</b>	3.143		0	0	14.500	(208)	(67.061)	(49.626)
Conclusioni dell'operazione di aumento di capitale sociale	44.001			66.001	(6.187)			103.814
Rinvio perdita a nuovo						(67.061)	67.061	0
Riclassifica versamento in conto sottoscrizione dell'Aumento Cap. Sociale					(8.313)			(8.313)
Risultato periodo dal 1 luglio 2003 al 30 settembre 2003							(31.764)	(31.764)
Delibera assembleare del 17 gennaio 2004	(33.000)			(66.001)		67.237	31.764	0
Versamenti in conto aumento capitale sociale deliberato in data 17 gennaio 2004		18.462						18.462
Risultato periodo dal 1 ottobre 2003 al 30 giugno 2004							(54.490)	(54.490)
<b>Valori al 30/06/04</b>	<b>14.143</b>	<b>18.462</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(32)</b>	<b>(54.490)</b>	<b>(21.918)</b>

In merito all'importo di Euro 8.313 migliaia, non sottoscritto da Banca di Roma S.p.A., nell'ambito dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 24 marzo 2003, a seguito dell'avvenuta integrale sottoscrizione del medesimo da parte del mercato e di terzi, la Società ha provveduto a riclassificarlo tra i debiti verso banche in presenza della richiesta da parte della Banca. In data 7 agosto 2003 si è perfezionata, con l'iscrizione presso il registro delle imprese, l'operazione di aumento di capitale sociale di Euro 110.000 migliaia deliberata dall'Assemblea Straordinaria in data 24 marzo 2003.

Al fine di dare continuità alla S.S. Lazio S.p.A. si segnala che l'Assemblea Straordinaria, riunitasi il 17 gennaio 2004 in terza convocazione per discutere in merito al seguente ordine del giorno:

- Eventuale raggruppamento delle azioni; eventuale modifica dell'art. 5 dello Statuto in conformità all'art. 2346 cod. civ. (nel testo introdotto dal D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6) senza indicazione del valore nominale delle azioni.

- Esame situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2003; relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; provvedimenti conseguenti alla perdita di oltre un terzo del capitale sociale; riduzione capitale e proposta di aumento del capitale sociale per un ammontare massimo di ulteriori Euro 120 milioni nominali (oltre l'eventuale previsione di sovrapprezzo) anche eventualmente in parte riservato ai dipendenti della Società; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- Modifica dell'art. 5 dello Statuto ed eventuali modifiche conseguenti per l'effetto delle deliberazioni adottate.

ha deliberato, tra l'altro, di :

- annullare, a fronte delle perdite maturate, n. 20 azioni messe a disposizione da un socio, con corrispondente parziale copertura delle perdite;
- procedere al raggruppamento delle residue n. 2.357.179.900 azioni esistenti nel rapporto di 1 nuova azione da nominali Euro 2,00 – godimento 1 luglio 2003 – (codice ISIN IT0003621783, cedola 1 e seguenti) ogni 100 vecchie azioni da nominali Euro 0,02 – godimento 1 luglio 2003 – (codice ISIN IT0001205621, cedola 5 e seguenti). Di conseguenza, dopo l'operazione di raggruppamento, il capitale sociale di Euro 47.143.598,00 risulta essere suddiviso in n. 23.571.799 azioni da nominali Euro 2,00;
- coprire le perdite maturate al 30 settembre 2003, ammontanti ad Euro 99,0 milioni, per Euro 66,0 milioni tramite integrale utilizzo della riserva sovrapprezzo e per Euro 33,0 milioni mediante abbattimento del valore nominale da Euro 2,00 a Euro 0,60 delle n. 23.571.799 azioni esistenti post raggruppamento, riportando a nuovo il residuo tecnico pari a Euro 32 migliaia;
- aumentare il capitale sociale per massimi Euro 120.000 migliaia di valore nominale mediante emissione di massime n. 200.000.000 di azioni da nominali Euro 0,60 cadauna, da offrire ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, C.C. in opzione agli azionisti e poi in borsa, e di delegare il Consiglio di Amministrazione a determinare il prezzo di emissione, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sulla base dei seguenti parametri:
  - patrimonio netto contabile risultante dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2003;
  - corsi (nonché modalità di determinazione di tali corsi) dell'azione S.S. Lazio S.p.A. espressi dal mercato nell'imminenza dell'offerta in opzione;
  - eventuali domande concrete di titoli in offerta;
  - eventuale indicazione che esprimerà l'istituzione finanziaria, ove incaricata dall'organo amministrativo, della formazione e conduzione del consorzio di garanzia e /o collocamento.

La delibera di cui sopra è stata iscritta presso il registro delle imprese di Roma in data 5 febbraio 2004. Il raggruppamento delle azioni è stato effettuato a partire dal 9 febbraio 2004.

Per effetto della delibera di cui sopra, il capitale sociale al 30 giugno 2004 di S.S. Lazio S.p.A. sottoscritto e versato è pari ad Euro 14.143.079,40, suddiviso in n. 23.571.799 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,60 cadauna.

Il Consiglio di Amministrazione della S.S. Lazio S.p.A. in data 11 maggio ha deliberato il calendario, termini e condizioni dell'operazione di aumento di capitale varato dall'assemblea straordinaria del 17 gennaio 2004, fissando il prezzo di emissione delle nuove azioni in Euro 1,00.

## **B. FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri ammontano ad Euro 22.621 migliaia con un incremento rispetto al 30 giugno 2003 di Euro 14.939 migliaia.

La tabella che segue ne evidenzia la movimentazione:

(importi in Euro migliaia)	Saldo al 30/06/03	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/06/04
<b>B.3) Rischi</b>	3.188	14.970	(2.605)	15.553
<b>B.3) Oneri Tributari Futuri</b>	4.311	2.786	(519)	6.578
<b>B.3) F.do spese liquidazioni partecipazioni</b>	0	490	0	490
<b>B.3) Operazioni a Premio</b>	183	0	(183)	0
<b>Totale</b>	<b>7.682</b>	<b>18.246</b>	<b>(3.307)</b>	<b>22.621</b>

I “fondi rischi” ammontano ad Euro 15.553 migliaia dovuti, principalmente, ad accantonamenti a fronte di possibili richieste di terzi e di potenziali richieste per risoluzioni definitive e temporanee di contratti di prestazioni sportive.

Il “fondo oneri tributari futuri” ammonta a Euro 6.578 migliaia e si riferisce principalmente, per Euro 4.867 migliaia, all’IRAP teorica calcolata tenendo conto delle plusvalenze nette derivanti dalla cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei giocatori per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2002, al 30 giugno 2003 ed al 30 giugno 2004. Si segnala che la Società, aderendo all’impostazione fornita da L.N.P. e dalla stessa confermata con nota del 23 maggio 2002, nonostante l’orientamento del tutto contrario espresso dall’Agenzia delle Entrate con risoluzione del 19 dicembre 2001, n. 213, ritiene di non dover assoggettare a tassazione ai fini IRAP le plusvalenze generate dalla cessione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori. Tuttavia, la Società ha accantonato l’ammontare dell’IRAP nel Fondo rischi e oneri senza considerare le relative sanzioni ed interessi in quanto ritiene che sussistano le condizioni di incertezza normativa nell’applicazione della norma.

Il “fondo spese liquidazione partecipazioni” pari a Euro 490 migliaia si riferisce all’accantonamento effettuato nel corso dell’esercizio a fronte di probabili spese da sostenere.

### C. FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto ammonta a Euro 761 migliaia e registra un decremento netto rispetto all’esercizio precedente di Euro 201 migliaia derivante da utilizzi per Euro 517 migliaia in parte compensati dalle quote maturate nel periodo. In particolare tali utilizzi sono principalmente riferiti a dirigenti cui è stato risolto il contratto nel corso del periodo. Il fondo è adeguato a coprire quanto dovuto dalla società per indennità di fine rapporto sulla base della vigente normativa e dei contratti di lavoro di riferimento.

La sua composizione al 30 giugno 2004 è rappresentata dalla tabella seguente:

(importi in Euro migliaia)	Saldo al 30/06/03	Utilizz./decrem.	Accant./incr.	Saldo al 30/06/04
Operai	108	(35)	16	89
Impiegati	278	(8)	70	340
Dirigenti	422	(376)	173	219
Massaggiatori	143	(88)	47	102
Allenatori	11	(10)	1	2
Giornalisti	0	0	9	9
<b>Totale</b>	<b>962</b>	<b>(517)</b>	<b>316</b>	<b>761</b>

### D. DEBITI

Il totale dei debiti al 30 giugno 2004 è di Euro 348.114 migliaia e si decrementa rispetto al 30 giugno 2003 di Euro 123.782 migliaia. Le tabelle che seguono ne mostrano la composizione.

### D.3 DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso banche ammontano a Euro 20.716 migliaia con un incremento di Euro 2.096 migliaia rispetto all'esercizio chiuso il 30 giugno 2003, principalmente dovuto alla richiesta della Banca di Roma S.p.A. di restituzione di Euro 8.313 migliaia, di cui al paragrafo del Patrimonio Netto.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	<b>Saldo al 30/06/04</b>	<b>Saldo al 30/06/03</b>
Linee di credito a breve termine	8.703	353
Anticipo di fatture e contratti	10.010	13.620
Anticipi su pagamenti esteri	0	2.717
Anticipi su credito IVA	2.003	1.930
<b>Totale</b>	<b>20.716</b>	<b>18.620</b>

Il saldo delle linee di credito a breve termine si riferisce a quelle utilizzate al 30 giugno 2004.

Gli anticipi su credito IVA si riferiscono al Credito IVA maturato alla data del 31 Dicembre 1998.

La Cirio Finanziaria S.p.A. ha rilasciato a suo tempo a favore della Banca di Roma S.p.A. una fidejussione per Euro 46.481 migliaia per obbligazioni della Società.

### D.4 DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

I debiti verso altri finanziatori a breve ammontano al 30 giugno 2004 a Euro 48.695 migliaia con un decremento di Euro 19.749 migliaia rispetto all'esercizio chiuso il 30 giugno 2003, dovuto sia alla riclassifica in tale voce dei debiti postergati e infruttiferi verso Cirio Holding S.p.A. e Cirio Finanziaria S.p.A. in amministrazione straordinaria e sia all'incasso di crediti verso clienti precedentemente fattorizzati.

Al 30 giugno 2004 l'importo dei crediti ceduti e non ancora scaduti ammonta ad Euro 11.102 migliaia compresa IVA.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	<b>30/06/04</b>	<b>30/06/03</b>
Cessione di crediti derivanti dalla cessione di diritti televisivi	5.798	42.367
Cessione di crediti derivanti da contratti di sponsorizzazione	0	476
Cessione di crediti derivanti da sfruttamento dei diritti audiovisivi ( Tecnologia UMTS)	4.419	7.389
Cessione di crediti derivanti da vendite di diritti alle prestazioni sportive	0	18.212
Debiti postergati ex Gruppo Cirio	38.479	0
<b>Totale</b>	<b>48.695</b>	<b>68.444</b>

Il saldo di Euro 5.798 migliaia è comprensivo di interessi maturati e non liquidati alla data del 30 giugno 2004 e si riferisce al debito residuo verso la Faber Factor International S.a.r.l. per la cessione pro-solvendo dei crediti derivanti dalla cessione dei diritti televisivi trasmessi in forma codificata alla S.D.S. S.r.l. e relativi alla stagione 2003/2004. Tale saldo è assistito dalla cessione dei diritti relativi alla stagione 2004/2005 e dalla fidejussione rilasciata dal Dott. Sergio Cragnotti. (Euro 38,73 milioni).

Il saldo di Euro 4.419 migliaia si riferisce al debito verso la Credem Factor S.p.A. per la cessione dei crediti stagione 2003/2004 e 2004/2005 derivanti dal contratto con la H3G S.p.A. relativo allo sfruttamento dei diritti audiovisivi con tecnologia UMTS. Il debito risulta garantito da una

fideiussione rilasciata dall'INA Assitalia alla Credem Factor S.p.A. per conto della Società e da una ulteriore fideiussione rilasciata, sempre per conto della Società, dal Credito Emiliano S.p.A.

Ad oggi Credem Factor S.p.A. ha già incassato tutta la stagione 2003/2004.

Il saldo di Euro 38.479 migliaia si riferisce ai debiti infruttiferi e postergati verso la Cirio Holding S.p.A. in amministrazione ordinaria per Euro 6.297 migliaia e verso Cirio Finanziaria S.p.A. in amministrazione straordinaria per Euro 32.182 migliaia. Si precisa al riguardo che con comunicazione del 7 ottobre 2003 reiterata in data 6 novembre 2003, la Cirio Finanziaria in Amministrazione Straordinaria ha richiesto il pagamento dell'importo di sua pertinenza, pari ad Euro 32,2 milioni in quota capitale. Tale richiesta è stata fermamente contestata dalla Società in quanto, tra gli altri motivi, contraria all'interpretazione letterale e peraltro alla condotta posta in essere dalle parti anche successivamente alla postergazione.

#### **D.5. ACCONTI**

Tale voce ammonta, al 30 giugno 2004, ad Euro 4.802 migliaia, con un decremento di Euro 7.043 migliaia rispetto al 30 giugno 2003. Gli acconti registrati sono riferiti principalmente alla fatturazione anticipata effettuata nei confronti della S.E.D.S. S.A. S.r.l. per la stagione 2005/06 per Euro 4.517 migliaia. La voce accoglie acconti dalla Global Sportnet GMBH relativi alla cessione dei diritti televisivi internazionali per Euro 250 migliaia.

#### **D.6 DEBITI VERSO FORNITORI**

Tale voce accoglie i debiti in essere nei confronti di fornitori di beni e servizi. I debiti ammontano a Euro 13.303 migliaia e sono diminuiti di Euro 6.249 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	<b>Saldo al 30/06/04</b>	<b>Saldo al 30/06/03</b>
Fornitori nazionali	6.080	7.714
Fornitori esteri	53	2.929
Fatture da ricevere	7.197	10.893
Note di credito da ricevere	(27)	(1.984)
<b>Totale</b>	<b>13.303</b>	<b>19.552</b>

Fra i debiti verso fornitori nazionali i più significativi sono rappresentati da quelli verso la CONI (Euro 2.375 migliaia) per l'utilizzo dello stadio e verso Marchio Costruzioni Generali S.r.l. (Euro 347 migliaia) per la manutenzione del centro sportivo di Formello.

Tra le fatture da ricevere sono inclusi i servizi ottenuti in relazione all'attività di consulenza ed assistenza legale ottenuta dalla Società.

#### **D.8 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**

Tale voce ammonta ad Euro 117 migliaia ed è sostanzialmente invariata rispetto al 30 giugno 2003.

I debiti iscritti si riferiscono principalmente alle quote sottoscritte e ancora da versare relative alla partecipazioni detenute nelle società S.S. Lazio Calcio S.p.A, Blueleven S.r.l., S.S. Lazio Real Estate S.r.l., S.S. Lazio Media S.r.l., S.S. Lazio Brand & Communications S.r.l. Tali società erano state costituite al fine di attuare il piano di riorganizzazione aziendale deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 settembre 2002.

#### **D.9 DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE**

I debiti verso imprese collegate ammontano ad Euro 91 migliaia e si sono decrementati di Euro 414 migliaia rispetto al 30 giugno 2003. Il saldo si riferisce alle quote sottoscritte ancora da versare relative alla partecipazione detenuta nella Stadio Olimpico S.p.A..

#### **D.10 DEBITI VERSO CONTROLLANTI**

I debiti verso imprese controllanti al 30 giugno 2004 ammontano a zero con un decremento rispetto al 30 giugno 2003 di Euro 6.471 migliaia.

Tale diminuzione è dipesa dalla riclassifica di tale importo nella voce Debiti verso Altri Finanziatori; infatti, la mancata sottoscrizione da parte della Cirio Holding S.p.A. e della Cirio Finanziaria S.p.A. delle quote di loro spettanza rivenienti dall'aumento di capitale sociale deliberato in data 24 marzo 2003, ha fatto uscire la S.S. Lazio S.p.A. dal perimetro di consolidamento del Gruppo Cirio.

#### **D.11 DEBITI TRIBUTARI**

I debiti tributari ammontano al 30 giugno 2004 a Euro 151.375 migliaia e registrano, rispetto all'esercizio chiuso al 30 giugno 2003, un incremento di Euro 32.530 migliaia, dovuto principalmente al mancato pagamento di ritenute di competenza, con relative sanzioni, ed alle sanzioni collegate alla cartella esattoriale con relativa 'iscrizione ipotecaria sull'immobile di Formello.

I Debiti tributari al 30 giugno 2004 sono così suddivisi:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	<b>30/06/04</b>	<b>30/06/03</b>
IRPEF lavoratori dipendenti	26.737	70.763
IRPEF lavoratori autonomi e collaboratori	524	1.229
IRPEF ex Condono	63.853	0
IVA	6.627	12.098
IVA ex Condono	12.326	0
IRAP e Condono residuo	6.664	11.618
Oneri per cartella esattoriale	7.137	0
Interessi e sanzioni	26.997	22.688
Altri	510	449
<b>Totale</b>	<b>151.375</b>	<b>118.845</b>

Tale importo è principalmente riferito a ritenute IRPEF operate sui redditi di lavoro dipendente, di lavoro autonomo e di collaborazione coordinata-continuativa, e debiti IVA all'Erario per Euro 110.067 migliaia, per una parte delle quali (Euro 9.198 migliaia) sono scaduti i termini per il relativo versamento.

In tale voce risultano compresi anche Euro 4.554 migliaia relativi al debito residuo versare per effetto delle disposizioni contenute nel Legge 289/2002 (condono fiscale).

In merito alla problematica Ritenute IRPEF ed IVA si rimanda al paragrafo "Problematiche di natura Fiscale" nella Relazione sulla Gestione.

#### **D.12 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE**

Tale voce ammonta al 30 giugno 2004 a Euro 1.234 migliaia e si decrementa, rispetto al 30 giugno 2003, di Euro 2.114 migliaia. Al 30 giugno 2004, i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, includono un importo residuo di Euro 613 migliaia per i quali sono stati conclusi con gli enti competenti accordi di rateizzazione.

### D.13 ALTRI DEBITI

Gli Altri Debiti si sono decrementati al 30 giugno 2004, rispetto al 30 giugno 2003, di Euro 6.147 migliaia, ed ammontano ad Euro 60.146 migliaia. Tale decremento è dipeso principalmente dagli effetti delle transazioni con procuratori e calciatori.

La tabella seguente ne indica la composizione:

(importi in Euro migliaia)	Saldo al 30/06/04	Saldo al 30/06/03
Verso tesserati e dipendenti	48.336	49.357
Verso collaboratori	87	183
Verso procuratori/ osservatori	4.921	11.200
Verso Soci Lazio Country Club	21	21
Altri	6.781	5.532
<b>Totale</b>	<b>60.146</b>	<b>66.293</b>

I debiti verso tesserati sono principalmente costituiti:

- dalle retribuzioni lorde di alcuni calciatori oggetto di impegno di sottoscrizione all'aumento di capitale sociale deliberato in data 17 gennaio 2004, pari a Euro 3.941 migliaia;
- dal 45% delle retribuzione lorde da luglio 2003 a giugno 2004 esigibili dagli stessi, in base agli accordi quadro a suo tempo perfezionati, in 36 rate a partire dal 1 luglio 2005 ovvero dalla data di cessazione del rapporto se precedente, pari a Euro 20.348 migliaia;
- dalle indennità riconosciute ai tesserati in caso di risoluzioni contrattuali e per cessioni temporanee, pari a Euro 6.350 migliaia.

I debiti verso i procuratori sono principalmente relativi all'attività svolta dagli stessi in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive.

Fra i debiti verso altri, le voci più significativa sono rappresentate dal debito verso Cirio Finanziaria S.p.A. in amministrazione straordinaria, di Euro 2.774 migliaia, sorto in seguito all'escussione da parte della L.N.P. della fideiussione rilasciata da questa a garanzia del debito da campagna trasferimenti, stagione 2002/2003, della vs. Società e dai compensi verso Amministratori e Sindaci per Euro 2.178 migliaia al netto delle rinunce formalizzate dagli Amministratori per Euro 487 migliaia.

### D. 14 DEBITI VERSO SOCIETÀ CALCISTICHE PER COMPARTICIPAZIONI

Ammontano al 30 giugno 2004 a Euro 1 migliaia.

La tabella seguente, in migliaia di Euro, ne evidenzia la movimentazione:

Calciatore	Società	Saldo al 30/06/03	Incrementi	Decrementi	Saldo al 30/06/04
Dabo Ousmane	Atalanta	-	1.500	(1.500)	0
Gazzi	Treviso	413		(413)	0
Pandev	Inter	0	1	0	1
<b>Totale</b>		<b>413</b>	<b>1.501</b>	<b>0</b>	<b>1</b>

### D.15 DEBITI VERSO SOCIETÀ CALCISTICHE

I debiti verso società calcistiche ammontano al 30 giugno 2004 a Euro 47.634 migliaia e registrano, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di Euro 68.688 migliaia.

I debiti verso società italiane sono pari a Euro 20.451 migliaia, mentre quelli verso società estere sono di Euro 27.184 migliaia. Si segnala che tali debiti scadono tutti entro i dodici mesi.

Per quanto riguarda i debiti verso società calcistiche italiane si rileva che gli importi iscritti trovano pieno soddisfacimento nei crediti verso società calcistiche italiane considerate al netto di

quanto ceduto al Manchester United F.C. P.l.c., ed al Valencia Club de Futbol S.A.D. a seguito degli accordi transattivi conclusi con le stesse.

I debiti verso società calcistiche estere, scadenti entro il 30 giugno 2005, alla data del 30 giugno 2004 sono evidenziati nella seguente tabella:

<b>squadre (importi in Euro migliaia)</b>	<b>STAGIONE 2004/2005</b>
Valencia Club De Futbol (Mendieta)	(6.333)
Cruzeiro (Sorin)	(474)
Manchester United F.C. (Stam)	(20.377)
<b>Totale acquisti</b>	<b>(27.184)</b>

Si evidenzia che il residuo debito di Euro 6.333 migliaia dovuti al Valencia Club de Futbol S.A.D. ed il debito di Euro 20.377 migliaia verso il Manchester United F.C. P.l.c., entrambi scaduti, sono stati oggetto di transazioni. Gli accordi conclusi prevedono la cessione al Valencia Club de Futbol S.A.D. e al Manchester United F.C. P.l.c. di taluni crediti vantati nei confronti delle società calcistiche italiane (stagione 2004/2005) e straniere. Si precisa che il contratto concluso con il Manchester United F.C. P.l.c. prevedeva che in caso di mutamento del soggetto controllante della S.S. Lazio S.p.A. la facoltà per il Manchester United F.C. P.l.c. di richiedere l'immediato pagamento delle somme oggetto della transazione. Ad oggi non sono pervenute richieste in tal senso.

Si segnala che l'importo di Euro 6.333 migliaia verso il Valencia Club de Futbol S.A.D. è ciò che residua dalla transazione del 30 giugno 2004, con la quale parte del debito (Euro 13.587 migliaia) è stato pagata con la vendita al medesimo club dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Fiore e Corradi, avvenuta per un totale di Euro 16.587 migliaia. In virtù di tale accordo la S.S. Lazio S.p.A. ha riottenuto la possibilità di acquisire sul mercato estero i diritti alle prestazioni sportive di calciatori professionisti ed è rientrata in possesso degli incassi della Champions League, precedentemente sequestrati su richiesta del Valencia Club de Futbol S.A.D..

Il debito verso il Cruzeiro Esporte Club è costituito dal saldo somme richieste a titolo di penale, contrattualmente previste, a seguito del mancato acquisto da parte della Società dei diritti alle prestazioni del giocatore Sorin. In data 20 ottobre 2003 si è perfezionato un accordo transattivo con pagamento immediato del 50% e la residua parte a luglio 2004; la transazione è stata eseguita.

#### **D.16 DEBITI VERSO LEGA C/ CAMPIONATO**

Tale voce è rappresentata dal saldo del conto corrente intrattenuto con la L.N.P., e presenta un saldo creditorio.

#### **D.17 DEBITI VERSO LEGA C/ TRASFERIMENTI**

Tale voce è rappresentata dal saldo del conto intrattenuto con la L.N.P., e presenta un saldo creditorio.

#### **D.19 DEBITI VS. SOCIETÀ CONSOCIATE**

I debiti verso società consociate al 30 giugno 2004 ammontano a zero con un decremento rispetto al 30 giugno 2003 di Euro 34.981 migliaia.

Tale diminuzione è dipesa dalla riclassifica di tale importo nella voce Debiti verso Altri Finanziatori.

#### **E. RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Sono interamente composti da risconti passivi per Euro 227 migliaia.

## **CONTI D'ORDINE**

### **Fideiussioni prestate da terzi**

Ammontano a Euro 336 migliaia. Per Euro 119 migliaia si riferiscono alla fideiussione, pari al 9% del futuro impegno, prestata dalla Liguria Assicurazioni S.p.A. a favore del Comune di Formello ai fini della partecipazione al piano di recupero territoriale (PRUSTT). Tale partecipazione è finalizzata all'ampliamento dei metri cubi disponibili per il Centro Sportivo di Formello dagli attuali 24.000 ai futuri 47.000. Per Euro 217 migliaia alla fideiussione prestata da La Viscontea S.p.A. a favore dei comproprietari dell'immobile di Corso Vittorio Emanuele a garanzia del pagamento dei futuri canoni di locazione, con scadenza 31 dicembre 2004.

### **Altri impegni**

Ammontano a Euro 2.668 migliaia e si riferiscono all'impegno verso la L.N.P. derivante dalle residue somme che la Società dovrà versare in 15 rate trimestrali a titolo di contribuzione annuale.

Tale impegno è sorto a seguito della delibera della Assemblea Generale della L.N.P. del 17 Luglio 2000 di stipulare un mutuo bancario a tasso variabile di Euro 82,6 milioni, poi ridotto a Euro 79,5 milioni, al fine di coprire il deficit patrimoniale della L.N.P. verso le Società di serie A e di serie B e dalla delibera della L.N.P. stessa di addebitare le rate del mutuo alle società di serie A e di serie B. Il deficit patrimoniale è stato originato dal riconoscimento da parte della L.N.P., nelle stagioni 1997/1998 e 1998/1999, alle stesse società di calcio di contributi derivanti dai concorsi pronostici e di premi relativi ai piazzamenti nel campionato nazionale italiano ed alla qualificazione alle coppe Europee.

### **Altre garanzie**

Ammontano al 30 giugno 2004 a Euro 25.249 migliaia.

Per Euro 17.860 migliaia si riferiscono all'impegno, da parte della S.S. Lazio S.p.A., di manlevare e tenere indenne il Valencia Club de Futbol F.C. dalle eventuali condanne alla restituzione di somme che quest'ultimo dovesse subire a seguito dell'esperimento con esito positivo di eventuali azioni revocatorie da parte delle amministrazioni straordinarie Cirio Finanziaria e Cirio Holding in relazione, rispettivamente, al pagamento di Euro 12.000 migliaia e di Euro 5.860 migliaia. Si segnala che tale garanzia ha una validità di cinque anni dalla data di dichiarazione di insolvenza da parte delle società ex Gruppo Cirio terminando, pertanto, il 7 agosto 2008; tale durata è pari al periodo di possibile revocatoria.

Per Euro 6.831 migliaia si riferiscono al debito residuo, al netto di IVA, del contratto di leasing dell'immobile di Via Valenziani - Roma. Tale garanzia è sorta a seguito della cessione di tale contratto alla Cirio Lazio Immobiliare S.r.l., avvenuta in data 6 luglio 2001.

Per Euro 558 migliaia si riferiscono alla cambiale rilasciata all'Enpals a garanzia della rateizzazione ottenuta per il pagamento dello scaduto.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione al 30 giugno 2004 ammonta Euro 100.787 migliaia, contro Euro 100.564 migliaia registrati al 30 giugno 2004.

#### A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono diminuiti di Euro 1.124 migliaia. La variazione negativa è dovuta principalmente alla politica di prezzi bassi praticata in campagna abbonamenti, il cui notevole successo è stato però compensato dal decremento della biglietteria, ed alla diminuzione degli introiti altre gare.

La composizione dei ricavi delle vendite e prestazioni è illustrata nella seguente tabella:

(importi in Euro migliaia)	01/07/03 30/06/04	01/07/02 30/06/03	Variaz. %le
Abbonamenti	10.259	10.577	(3,01)
Gare di Campionato	5.708	6.421	(11,10)
Gare di Coppa Italia	2.066	1.309	57,83
Gare di Coppe Europee	1.249	1.335	(6,44)
Altre gare	1.059	1.823	(41,91)
<b>Totale</b>	<b>20.341</b>	<b>21.465</b>	<b>(5,24)</b>

#### A. 2 Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci

Le rimanenze di prodotti in giacenza hanno evidenziato alla fine dell'esercizio una variazione negativa di Euro 289 migliaia. Tale variazione risente anche dei minori prezzi a cui è stato valutato il materiale sportivo destinato alla vendita divenuto obsoleto.

#### A.3 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Si tratta dei costi sostenuti per la creazione del vivaio che, come è già stato evidenziato a commento della relativa voce delle immobilizzazioni immateriali, sono capitalizzati ed ammortizzati in ossequio alle raccomandazioni della federazione.

Nel periodo sono stati capitalizzati costi per Euro 1.604 migliaia.

#### A.5 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi conseguiti al 30 giugno 2004 ammontano ad Euro 79.131 migliaia. Rispetto al 30 giugno 2003 tale voce è aumentata di Euro 2.223 migliaia, pari al 2,89%, a seguito principalmente dei ricavi per diritti televisivi e d'immagine derivanti dalla Champions League (Euro 9.335 migliaia al 30 giugno 2004).

La loro composizione è espressa dalla tabella seguente:

(importi in Euro migliaia)	01/07/03 30/06/04	01/07/02 30/06/03	Variaz. %le
Diritti TV e di immag.	57.415	48.465	18,47
Sponsorizzazioni	7.922	11.896	(33,41)
Proventi Pubblicitari	8.561	9.435	(9,26)
Canoni, licenze, marchi	830	803	3,36
Contributi LNP	0	0	0
Cess. temp. Calciatori	75	0	-
Altri proventi	4.328	6.309	(31,40)
<b>Totale</b>	<b>79.131</b>	<b>76.908</b>	<b>2,89</b>

I ricavi relativi alla cessione dei diritti televisivi e di immagine, derivano dalla cessione dei diritti televisivi relativi al Campionato Italiano trasmessi in forma codificata nel territorio nazionale, per Euro 27.113 migliaia, dai diritti televisivi relativi alla partecipazione alla Champions League, per Euro 9.335 migliaia, dalla quota di competenza della Società in applicazione del principio di mutualità, per Euro 7.603 migliaia, e dalla cessione dei diritti internazionali del campionato italiano, per Euro 5.167 migliaia.

Relativamente al principio di mutualità si precisa che l'applicazione di tale principio comporta per ogni squadra di serie A, la retrocessione a tutte le altre di una quota pari al 18% dei proventi derivanti dalla cessione dei diritti televisivi trasmessi in forma codificata, una retrocessione del 3% degli introiti complessivi derivanti dalla cessione dei diritti televisivi in chiaro ed un contributo alle società iscritte alla serie B variabile in funzione dei ricavi complessivi derivanti dalla cessione dei diritti in chiaro. Tali criteri sono stati determinati dalla LNP con apposita deliberazione. I costi correlati a tali ricavi sono contabilizzati tra gli "Oneri diversi di gestione".

I ricavi per le sponsorizzazioni sono diminuiti, rispetto alla precedente stagione, di Euro 3.974 migliaia, principalmente a seguito del venire meno della sponsorizzazione Siemens AG, solo parzialmente sostituita dalla Parmacotto S.p.A. e dalla Merloni Elettrodomestici S.p.A. (Indesit). L'ammontare di tale voce al 30 giugno 2004 è principalmente rappresentato dai ricavi derivanti dai contratti perfezionati con la Puma Italia S.r.l., per Euro 3.122 migliaia, con la Parmacotto S.p.A., per Euro 2.243 migliaia e con la Merloni Elettrodomestici S.p.A., per Euro 1.046 migliaia.

I proventi pubblicitari ammontano ad Euro 8.561 migliaia. Al 30 giugno 2004 l'ammontare dei ricavi sono rappresentati principalmente dai proventi derivanti dal contratto stipulato con la S.E.D.S. S.A. (Euro 5.931 migliaia) e con la S.D.S. S.r.l. (Euro 2.066 migliaia).

Gli Altri Proventi, pari a Euro 4.328 migliaia, sono principalmente costituiti dal parziale storno del fondo svalutazione su crediti ex Gruppo Cirio (Euro 2.695 migliaia) e dai proventi derivanti dalle quote associative al country club di Formello e dalla Scuola Calcio.

## B. COSTI DELLA PRODUZIONE

### B.6 Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano a Euro 677 migliaia. La voce comprende la fornitura del materiale sportivo e di merce destinata alla rivendita.

### B.7 Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 20.173 migliaia e sono diminuiti di Euro 3.669 migliaia rispetto all'esercizio precedente, principalmente dovuti al decremento dei costi assicurativi, tecnici ed amministrativi.

La loro composizione è espressa dalla tabella seguente:

(importi in Euro migliaia)	01/07/03 30/06/04	01/07/02 30/06/03	Variaz. %le
Costi per attività sportiva	1.423	1.468	(3,06)
Costi specifici tecnici	3.808	4.828	(21,13)
Costi vitto, alloggio, locom.	980	1.038	(5,59)
Spese assicurative	1.747	2.770	(36,93)
Spese amministrative	7.521	9.288	(19,02)
Spese pubblicità/promoz.	4.694	4.450	5,48
<b>Totale</b>	<b>20.173</b>	<b>23.842</b>	<b>(15,39)</b>

I costi per attività sportiva comprendono costi per allenamenti, ritiri, partecipazione alle gare.

I costi specifici tecnici sono costituiti in prevalenza dai compensi per osservazioni ed intermediazioni di agenti FIFA su acquisti e cessioni dei diritti alle prestazioni sportive.

I costi per vitto, alloggio e locomozione sono relativi alle spese di trasferta della prima squadra.

Per quanto riguarda, infine, le spese amministrative, queste contengono, principalmente, spese per consulenze (Euro 4.433 migliaia), compensi ad Amministratori e Sindaci (Euro 1.377 migliaia) spese di manutenzione (Euro 891 migliaia) .

Con riferimento all'esercizio corrente dal 1 luglio 2003 al 30 giugno 2004, l'assemblea ordinaria - tenutasi in data 3 Novembre 2003 - ha fissato in Euro 2.000.000,00 (duemilioni) il compenso in favore dell'organo amministrativo. Sempre in data 3 Novembre 2003, il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto deliberato dal Comitato per le Remunerazioni e del parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di destinare il compenso di cui sopra come segue:

Euro 500.000,00 (cinquecentomila) in favore del Presidente;

Euro 1.000.000,00 (unmilione) in favore dell'Amministratore Delegato;

Euro 100.000,00 (centomila) in favore del Vice Presidente;

Euro 35.000 (trentacinquemila) in favore dei consiglieri che siano anche componenti del Comitato Esecutivo, con esclusione del Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato remunerati come sopra;

Euro 20.000,00 (ventimila) in favore degli altri consiglieri.

Per effetto della ripartizione come sopra effettuata è residuo un importo di Euro 250.000,00 (duecentocinquanta) che il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ha deliberato di non utilizzare e di rinunciare in favore della Società.

Nella stessa seduta del 3 novembre 2003 i Consiglieri Stefano Ricucci, Paolo Ligresti, Gianandrea Perco e Giovanni Gilardoni hanno rinunciato integralmente al compenso loro spettante; in data 20 dicembre 2003 il Presidente Ugo Longo, il Vice Presidente Antonio Nottola, l'Amministratore Delegato Giuseppe Matteo Masoni ed i consiglieri Ugo Maria Brachetti Peretti e Michele Sinibaldi hanno rinunciato a quota parte del compenso loro spettante maturato e maturando al 31 dicembre 2003 per il complessivo importo di Euro 487 migliaia.

I compensi destinati ai membri del Collegio Sindacale per la carica ricoperta, in relazione all'esercizio dal 1 luglio 2003 al 30 giugno 2004, sono stati fissati nella misura minima stabilita dalla tariffa dell'albo professionale dei Dottori Commercialisti come deliberato dall'assemblea ordinaria in data 3 Novembre 2003.

Con riferimento al periodo corrente dalla loro nomina al 30 giugno 2004, in aggiunta agli emolumenti riconosciuti agli amministratori e sindaci per la carica ricoperta come sopra indicati, si evidenziano nella tabella sotto riportata, per ciascuno dei soggetti che abbia maturato il relativo diritto, gli ulteriori compensi e/o i bonus ed incentivi maturati nel periodo oggetto di esame:

Soggetto	Descrizione	Carica	Compensi				
			Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e incentivi	Altri compensi	Altro
Ugo Longo	Presidente	Intero esercizio	377.593 (*)	0	0	0	0
Antonio Nottola	Vice Presidente	Intero esercizio	75.519 (*)	0	0	0	0
Giuseppe M. Masoni	Amministratore Delegato	Dal 3/11/03 al termine esercizio	755.187 (*)	0	0	0	0
Ugo Maria	Consigliere	Dal 3/11/03	20.000	0	0	0	0

Brachetti Peretti		al termine esercizio					
Giovanni Gilardoni	Consigliere	Intero esercizio	0 (*)	0	0	0	0
Gioacchino Paolo Maria Ligresti	Consigliere	Dal 3/11/03 al 24/02/04	0 (*)	0	0	0	0
Gianandrea Perco	Consigliere	Dal 3/11/03 al termine esercizio	0 (*)	0	0	0	0
Stefano Ricucci	Consigliere	Dal 3/11/03 al termine esercizio	0 (*)	0	0	0	0
Michele Sinibaldi	Consigliere	Dal 3/11/03 al termine esercizio	35.000	0	0	0	0
Tiziano Onesti	Pres. Coll. Sind.	Dal 3/11/03 al termine esercizio	36.033	0	0	0	0
Stefano Garzella	Sindaco Effettivo	Dal 3/11/03 al termine esercizio	36.374	0	0	0	0
Guido Paolucci	Sindaco Effettivo	Dal 3/11/03 al termine esercizio	29.465	0	0	0	0
Giovanni Naccarato	Sindaco Supplente	Dal 3/11/03 al termine esercizio	0	0	0	0	0
Antonino Sammartano	Pres. Coll. Sind.	Dal 01/07/2003 al 3/11/03	4.766	0	0	0	0
Giovanni Genovesi	Sindaco Effettivo	Dal 01/07/2003 al 3/11/03	3.615	0	0	0	0
Francesco M. Scornajenchi	Sindaco Effettivo	Dal 01/07/2003 al 3/11/03	3.266	0	0	0	0
Giuseppe De Mita	Direttore Generale	Dal 1/09/03 al termine esercizio	0	0	0	331.013 stipendio lordo	13.563 Benefits
<b>Totale</b>			<b>1.376.818</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>331.013</b>	<b>13.563</b>

(\*) al netto delle rinunce

### B.8 Godimento beni di terzi

Ammontano ad Euro 628 migliaia. Tale costo è principalmente imputabile ai canoni di locazione corrisposti per il negozio di Corso Vittorio Emanuele, pari a Euro 182 migliaia, per gli uffici di Roma, Via Borgognona, pari a Euro 117 migliaia, e per fitti campi della scuola calcio. Il

contratto di locazione dell'immobile in via Borgognona è stato consensualmente risolto con effetti a far data dal 1 gennaio 2004. Il contratto di locazione del negozio di Corso Vittorio Emanuele è stato risolto nell'ambito della cessione del ramo di azienda commerciale, avvenuta il 20 febbraio 2004.

### B.9 Personale

I costi per il personale, che nella stagione precedente ammontavano ad Euro 106.453 migliaia, sono diminuiti di Euro 5.396 migliaia, pari al 5,07%, e sono pari ad Euro 101.057 migliaia. Il decremento delle retribuzioni per calciatori e tecnici, pari ad Euro 19.707 migliaia, è compensato dall'incremento delle indennità riconosciute a giocatori della prima squadra al fine di agevolare alcune risoluzioni contrattuali ovvero cessioni temporanee di contratti.

Le tabelle seguenti illustrano la composizione degli oneri relativi al personale:

(importi in Euro migliaia)	01/0703 30/06/04	01/0702 30/06/03	Variaz. %le
<b>Calciatori e tecnici</b>			
Stipendi e premi	78.568	98.275	(20,05)
Oneri Sociali	1.504	1.112	35,25
Trattamento fine carriera	197	0	-
Altri costi	12.561	0	-
<b>Subtotale</b>	<b>92.830</b>	<b>99.387</b>	<b>(6,60)</b>
<b>Personale di sede</b>			
Stipendi	4.049	5.187	(21,94)
Oneri sociali	1.889	1.530	23,46
Trattamento fine Rapporto	281	349	(19,48)
Altri costi	2.008	0	-
<b>Subtotale</b>	<b>8.227</b>	<b>7.066</b>	<b>16,43</b>
<b>Totale costi del Personale</b>	<b>101.057</b>	<b>106.453</b>	<b>(5,07)</b>

Si segnala che in data 20 settembre 2004 il calciatore Inzaghi, facendo seguito a nuovi accordi intervenuti, ha rideterminato – con effetto retroattivo e novativo - il compenso per la stagione 2003/2004 in Euro 1.477 migliaia netti con un beneficio lordo per la società di Euro 2.248 migliaia.

### B.10 Ammortamenti e svalutazioni

I costi per ammortamenti e svalutazioni ammontano a Euro 47.748 migliaia e si decrementano di Euro 9.952 migliaia rispetto al 30 giugno 2003.

Tale decremento è dipeso principalmente dalla diminuzione delle svalutazioni dei crediti parzialmente compensati dalla svalutazione dei costi, precedentemente capitalizzati, sostenuti per eseguire l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea del 24 marzo 2003 in quanto non più ritenuti di utilità futura.

### B.12 Accantonamento per rischi

Ammonta a Euro 17.756 migliaia ed è destinato principalmente, per Euro 14.970 migliaia, a fronteggiare le passività potenziali ritenute di natura probabile principalmente dovute ad indennità da riconoscere per eventuali risoluzioni definitive e temporanee di contratti di prestazioni sportive. Si segnala che in tale importo è considerato un rischio IRAP pari a Euro

1.076 migliaia sulle plusvalenze nette derivanti dalla compravendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori; nel determinare la misura dell'accantonamento, la Società ha, inoltre, tenuto conto del comunicato, emessa dalla Commissione fiscale della L.N.P., a seguito della riunione tenutasi il data 22 settembre 1999.

#### **B.14 Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione ammontano al 30 giugno 2004 a Euro 17.260 migliaia, e si decrementano, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 17.521 migliaia (-50,38%). Il decremento degli oneri tributari indiretti, pari ad Euro 17.732 migliaia, è dovuto sostanzialmente alla diminuzione degli accantonamenti di sanzioni ed interessi per omesso e ritardato versamento delle ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo e dei debiti per IVA. La diminuzione delle perdite su cambi è dovuta sia alla diminuzione dell'esposizione in valuta che al rafforzamento dell'Euro rispetto alle altre valute.

La seguente tabella ne illustra la composizione:

(importi in Euro migliaia)	01/07/03 30/06/04	01/07/02 30/06/03	Variaz. %le
Oneri trib. Indiretti	2.080	19.812	(89,50)
Perdite su cambi	320	943	(66,06)
Oneri su incassi	4.882	4.065	20,10
Oneri su cessione diritti televisivi	9.978	9.961	0,17
<b>Totale</b>	<b>17.260</b>	<b>34.781</b>	<b>(50,38)</b>

Gli oneri su incassi comprendono la quota di diritti televisivi trasmessi in via codificata che la S.S. Lazio S.p.A. ha dovuto riconoscere alle altre società di serie A, il contributo alle squadre iscritte al campionato di serie B ed il riconoscimento del contributo del 3% alle altre società di serie A.

Si precisa che le perdite su cambi sono iscritte in tale voce sulla base delle raccomandazioni contabili espresse dalla F.I.G.C..

#### **C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

A decorrere dal 7 agosto, causa la mancata sottoscrizione da parte della Cirio Holding S.p.A. e della Cirio Finanziaria S.p.A. dei diritti di opzione loro spettanti nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale perfezionatasi nelle medesime date, la Vs. Società non è più controllata dal gruppo Cirio. Pertanto, i proventi ed oneri finanziari da ex controllanti, ex consociate ed ex collegate sono stati contabilizzati nella categoria terzi.

#### **C.16 Proventi finanziari**

I proventi finanziari al 30 giugno 2004, ammontano a Euro 3.645 migliaia con un decremento del 71,10% rispetto all'esercizio precedente. Il decremento registrato nel periodo di riferimento è dovuto ai minori utili da risoluzione partecipazioni, ai minori proventi finanziari da parte di società ex controllanti e consociate del Gruppo Cirio per effetto del loro stato di insolvenza e dalla diminuzione degli utili su cambi, dovuti alle operazioni in valuta chiuse nel corso del semestre e dalla conversione delle poste in valuta, diverse dall'Euro, al tasso di cambio di fine periodo.

La tabella seguente ne evidenzia la composizione:

(importi in Euro migliaia)	01/07/03 30/06/04	01/07/02 30/06/03	Variaz. %le
Titoli iscritti	1	0	-

Utili su cambi	252	2.174	(88,41)
Da controllanti	0	67	-
Da consociate/collegate	0	2.852	-
Da terzi	1.682	262	541,98
Utili da risoluzione comp. Ex art. 102 NOIF	1.710	7.258	(76,44)
<b>Totale</b>	<b>3.645</b>	<b>12.613</b>	<b>(71,10)</b>

I proventi finanziari da terzi sono costituiti principalmente dagli interessi attivi maturati sul c/c di corrispondenza intrattenuto con la Cirio Ricerche S.c.p.A., con Al.Ba. S.r.l. in liquidazione, Cirio Immobiliare S.p.A., con Cirio Agricola S.p.A., Blueleven S.r.l., Cirio Del Monte S.p.A., Cirio Finanziaria S.p.A. e con Bombril S.A.. Si precisa che su tali importi è stato calcolato un accantonamento a fondo svalutazione crediti di Euro 503 migliaia.

### C.17 Interessi ed altri oneri finanziari

Ammontano al 30 giugno 2004 a Euro 10.177 migliaia, con un decremento di Euro 3.584 migliaia (26,04%) rispetto all'esercizio precedente. La variazione in diminuzione è principalmente riferita ai minori oneri di partecipazione ex art. 102 NOIF.

La tabella seguente ne evidenzia la composizione:

(importi in Euro migliaia)	01/07/03 30/06/04	01/07/02 30/06/03	Variaz. %le
Verso controllate	3	2	50,00
Verso controllanti	0	141	-
Verso consociate	0	62	-
Verso banche e terzi	10.083	11.594	(13,03)
Oneri compart. Ex art.102	91	1.962	(95,36)
N.O.I.F.			
<b>Totale</b>	<b>10.177</b>	<b>13.761</b>	<b>(26,04)</b>

Gli oneri finanziari verso terzi sono costituiti anche da interessi passivi maturati sull'iscrizione dell'ipoteca sull'immobile di Formello, per Euro 3.162 migliaia, e da interessi passivi sui debiti tributari non pagati, per Euro 1.233 migliaia.

## E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

### E.20 Proventi straordinari

I proventi straordinari ammontano al 30 giugno 2004 a Euro 35.596 migliaia e registrano un decremento di Euro 4.605 migliaia (11,45%) rispetto all'esercizio precedente. Tale diminuzione è principalmente imputabile alle minori plusvalenze realizzate per effetto della cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive.

In tale periodo, la voce è costituita da plusvalenze da alienazioni di diritti alle prestazioni pluriennali per Euro 24.656 migliaia e da altri proventi straordinari per Euro 10.940 migliaia, che includono, principalmente, la vendita dei diritti inoptati dell'aumento di capitale sociale del 24 marzo 2003, per Euro 1.649 migliaia, transazioni con creditori e calciatori, per Euro 2.381 migliaia, storno della penale da parte del Valencia, per Euro 875 migliaia, e storni di costi di stagioni precedenti.

### E.21 Oneri straordinari

Gli oneri straordinari registrati al 30 giugno 2004 ammontano a Euro 8.896 migliaia e rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di Euro 19.675 migliaia (68,86%). Tale decremento è

riferibile sia alle minori minusvalenze (Euro 6.693 migliaia) realizzate per effetto della cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive e sia ai minori oneri legati al mancato pagamento di debiti tributari.

Al 30 giugno 2004 gli oneri straordinari sono costituiti principalmente dalle sanzioni legate alla notifica della cartella esattoriale, per Euro 4.767 migliaia, da contributi arretrati INAIL, per Euro 537 migliaia, dall'imposta per il Condono Tombale IVA 2002, per Euro 430 migliaia e da adeguamento di costi di anni precedenti.

## E.22 IMPOSTE SUL REDDITO DI PERIODO

Evidenziano un saldo negativo di Euro 1.146 migliaia.

La tabella seguente ne evidenzia la composizione:

(importi in Euro migliaia)	01/07/03 30/06/04
IRPEG corrente	0
IRAP corrente	1.153
IRPEG differita netta	0
IRAP differita netta	(7)
<b>Totale</b>	<b>1.146</b>

### Imposte correnti

Le imposte correnti comprendono il carico fiscale per IRAP; non sono presenti costi per IRPEG, in mancanza di imponibile fiscale. Si segnala che, ai fini della determinazione della base imponibile IRAP, si è tenuto conto dell'orientamento espresso dalla L.N.P. in riferimento alla non concorrenza di taluni elementi reddituali, secondo quanto già enunciato nella predetta relazione.

La tabella seguente evidenzia il calcolo dell'IRAP corrente:

Differenza tra valore e costi della produzione: - 105.001

Costi non rilevanti ai fini Irap:

costi del personale	101.057
svalutazione crediti in B10d	5.339
accantonamenti non rilevanti ai fini Irap B12	17.756
accantonamenti non rilevanti ai fini Irap B13	490
	<b>124.642</b>

Variazioni in aumento ed in diminuzione ex normativa Irap:

Sopravvenienze attive correlate	8.922
Plusvalenze ordinarie (cessione immob. Materiali)	23
collaboratori senza partita iva	2.064
Interessi leasing auto	0
proventizzazione FSVC consociate (rettifica di stima del Fondo) in A5	- 2.695
Rimborsi sinistri calciatori in A5	- 265
Minusvalenze ordinarie da cessione beni amm.li	- 303
	<b>7.746</b>

Variazioni in aumento ed in diminuzione di natura fiscale

Cellulari	31
spese di rappresentanza	1.959
Noleggio auto	34
quota capitale auto	0
ammortamento beni immateriali	93
ammortamento beni materiali - mobili	33
ammortamento beni materiali - auto	9
Sanzioni e multe in B14	1.813
costi auto in B14	2
utilizzo Fondo Operazione a premio	- 128
Manutenzioni anni prec.	- 40
Rappresentanza anni preced.	- 316
INAIL	- 144
	<b>3.346</b>

Imponibile fiscale: 30.734  
Irap al 3,75% 1.153

### *Imposte differite*

La tabella seguente evidenzia le differenze temporanee attive alla data del bilancio ai fine delle imposte dirette:

<b>(importi in Euro migliaia) al 30/06/2004</b>	<b>IRPEG</b>	<b>IRAP</b>
<b>Differenze temporanee:</b>		
-Fondo rischi crediti	6.659	0
-Compensi Amm.ri	1.866	0
-Fondi rischi	13.335	0
-Spese rappresentanza	1.266	1.266
-Svalutazioni partecipazioni	726	0
-Svalutazioni immobilizzazioni Immateriali	93	93
-Altre	298	0
<b>Totale Differenze Temporanee Attive</b>	<b>24.243</b>	<b>1.359</b>
Imposte Anticipate	8.001	51
<b>Ammontare delle imposte per le quali non si è provveduto allo stanziamento in bilancio</b>	<b>8.001</b>	<b>0</b>

In merito alle imposte anticipate IRAP pari a Euro 51 migliaia si precisa che la Società ha provveduto, in ragione della recuperabilità futura, all'iscrizione tra i crediti diversi; l'impatto economico è stato pari a Euro 7 migliaia, quale differenza tra utilizzi e riprese.

Si segnala che l'ammontare delle perdite fiscali pregresse ai fini IRPEG riportabili ammontano a Euro 238 milioni e che, pertanto, il beneficio fiscale connesso non contabilizzato, per ragioni di prudenza, in bilancio è pari a Euro 78,6 milioni.

## ALTRE INFORMAZIONI

La struttura e il numero dei dipendenti si sono modificati come segue nel corso dell'esercizio.

Personale in forza	30/06/04	30/06/03
Giocatori	32	40
Allenatori	40	37
Altro personale tecn.	11	11
Dirigenti	10	11
Impiegati	30	33
Operai	8	8
<b>Totale</b>	<b>131</b>	<b>140</b>

### ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE:

(importi in Euro)

#### Imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Ricavi	Patrimonio netto al 30 giugno 2004	Risultato al 30 giugno 2004	Quota posseduta al 30/06/04	Valore attribuito al 30/06/04
Blueleven S.r.l.	Roma	12.000	0	2.276	(6.037)	100%	2.276
S.S. Lazio Calcio S.p.A.	Roma	100.000	0	92.309	(4.812)	98%	88.503
S.S. Real Estate S.r.l.	Roma	10.000	0	1.067	(5.871)	100%	1.067
S.S. Lazio Media S.r.l.	Roma	10.000	0	1.067	(5.871)	100%	1.067
S.S. Lazio Brand & Comm.	Roma	10.000	0	1.068	(5.871)	100%	1.068
<b>Totale</b>							<b>93.981</b>

#### Imprese collegate

Denominazione	sede	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31 dicembre 2003	Patrimonio netto al 30 giugno 2004	Risultato al 31 dicembre 2003	Quota posseduta	Valore attribuito in bilancio
Cirio Lazio Immobiliare S.r.l.	Roma	99.000	965.143	807.295	(157.849) (***)	49%	394.920 (****)
Stadio Olimpico S.p.A.	Roma	500.000	442.158	-	(22.300)	26%	114.961
S.D.S. S.r.l.	Roma	104.000	(920.073) (*)	-	(1.211.346) (*)	25%	0
Cono Roma S.r.l. in liq.ne	Roma	10.000	(4.786) (**)	-	(5.493) (**)	50%	0
<b>Totale</b>							<b>509.881</b>

(\*)PATRIMONIO NETTO E RISULTATO AL 30 NOVEMBRE 2003

(\*\*)PATRIMONIO NETTO E RISULTATO AL 12 NOVEMBRE 2003

(\*\*\*)RISULTATO AL 30 GIUGNO 2004

(\*\*\*\*)VALORE CALCOLATO SUL PATRIMONIO NETTO AL 30 GIUGNO 2004

## **RENDICONTO FINANZIARIO**

(importi in Euro migliaia)

S.S. LAZIO S.p.A.	30/06/04	30/06/03
RENDICONTO FINANZIARIO		
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>(23.828,49)</b>	<b>(68.795,52)</b>
-Acquisti	(12.746,00)	(27.763,00)
+ Svalutazioni	0,00	212.911,00
+ Cessioni (valore cont. Netto +/- proventi netti da neg. Calciatori)	32.102,89	71.575,50
<b>= Investimenti netti in diritti prestazioni calciatori</b>	<b>19.356,89</b>	<b>256.723,50</b>
+/- Variazione crediti verso Società Calcistiche e enti di settore	31.911,00	(14.847,54)
+/- Variazione debiti verso Società Calcistiche e enti di settore	(68.688,00)	(56.913,39)
+/- Variazione crediti di funzionamento	4.213,90	52.235,76
+/- Variazione debiti di funzionamento	1.183,06	65.697,24
<b>Variazione del Capitale Circolante Netto</b>	<b>(31.380,04)</b>	<b>46.172,06</b>
+/- Investimenti netti immobiliari	81,69	(564,43)
<b>Free Cash Flow Operativo</b>	<b>(35.769,95)</b>	<b>233.535,61</b>
Altre voci patrimoniali attive a M/L termine	0,00	0,00
Altre voci patrimoniali passive a M/L termine	(3.789,31)	(10.788,25)
<b>Altri investimenti netti</b>		
Immobilizzazioni immateriali	(1.975,20)	(217.873,15)
Immobilizzazioni finanziarie	5.375,59	96,49
Variazioni di Patrimonio Netto	113.963,30	41.562,91
Gestione Finanziaria	(6.851,87)	(2.091,94)
Gestione Fiscale	(1.146,39)	(1.094,11)
Altre Voci di conto economico	0,00	0,00
Proventi / Oneri straordinari	(12.483,95)	(12.271,40)
<b>Free Cash Flow disponibile</b>	<b>57.322,22</b>	<b>31.076,18</b>
<b>Saldo iniziale cassa e banche</b>	<b>(77.728,79)</b>	<b>(108.804,97)</b>
cassa	264,47	263,87
banca	(9.549,17)	(43.507,56)
altri finanziatori	(68.444,09)	(65.561,28)
<b>Saldo finale cassa e banche</b>	<b>(20.406,57)</b>	<b>(77.728,79)</b>
cassa	14,22	264,47
banca	(10.204,94)	(9.549,17)
altri finanziatori	(10.215,85)	(68.444,09)
	57.322,22	31.076,18

**“S.S. LAZIO S.p.A.”**

**Sede legale: Formello (Roma), Via di Santa Cornelia n. 1000**

**Capitale sociale € 40.643.346,60 interamente versato**

**Codice fiscale ed iscrizione Registro delle imprese di Roma 8019710584**

**Partita IVA 02124651007**

\*\*\*\*\*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ESERCIZIO 2003/2004**

Signori Azionisti,

ai sensi dell'articolo 2429 del cod.civ. e dell'articolo 153 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni, Vi riferiamo sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso il 30 Giugno 2004.

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prescritta dalla normativa vigente, all'insegna della collegialità e nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Consob, in conformità al proprio ruolo istituzionale ed avvalendosi sempre della collaborazione delle Aree Amministrazione e Finanza, Affari Legali e Revisione Interna con le quali sono stati intrattenuti rapporti sistematici e continuativi.

Il Collegio Sindacale ha svolto l'attività prevista dalla normativa vigente in coordinamento con quella svolta dalla società di revisione Deloitte & Touche incaricata del controllo contabile.

Il Collegio ha tenuto una serie di riunioni con l'Alta Direzione ed i Responsabili delle varie Aree gestionali e si sono avuti altresì scambi di informazioni con l'Amministratore Delegato, con il Presidente e con il Consiglio di Amministrazione sull'evoluzione delle linee strategiche e sull'attuazione del piano di risanamento della Vostra Società.

Da parte sua il Collegio ha informato sistematicamente l'Amministratore Delegato, il Presidente e il Consiglio di Amministrazione sull'attività di vigilanza esercitata.

Al riguardo il Collegio Sindacale evidenzia che:

- l'attuale Collegio è in carica a seguito di delibera assembleare del 3 Novembre 2003;
- nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha subito diverse modificazioni che sostanzialmente sono riconducibili a due diversi periodi:
  - o dal 30 giugno 2003 fino al 3 novembre 2003;
  - o dal 3 novembre 2003 fino al termine dell'esercizio;
- parallelamente alle modificazioni che hanno caratterizzato il Consiglio di Amministrazione sono state modificate le deleghe gestorie.

Si richiama che a far data dal 19 luglio 2004 il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ha subito un'ulteriore significativa modifica; in coincidenza con il cambiamento negli assetti proprietari.

Nel ricordarvi che l'attività gestionale dell'esercizio in esame deve essere inquadrata all'interno del periodo estremamente delicato che ha caratterizzato la Vostra Società, Vi esponiamo i risultati dell'attività svolta nell'ambito delle diverse funzioni di vigilanza qui di seguito rappresentate, anche in conformità alle Comunicazioni Consob.

***Principi di corretta amministrazione***

Il Collegio ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo, delle quali ha constatato la legittimità delle convocazioni e delle deliberazioni assunte, nonché nel corso degli incontri con l'Amministratore

Delegato, il Presidente e i Responsabili delle Aree Amministrazione e Finanza, Legale e Investor relator.

Sulla base delle informazioni avute, il Collegio Sindacale, nel corso del suo mandato, non ha rilevato operazioni estranee all'oggetto sociale o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o dal Consiglio di Amministrazione, o in contrasto con lo Statuto sociale.

Il Collegio Sindacale segnala, peraltro, che la Società ha in corso verifiche ed azioni sull'operato delle amministrazioni che si sono susseguite fino al 3 Novembre 2003, così come evidenziato nella relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori.

### ***Struttura organizzativa della Società***

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2003/2004, ha monitorato la struttura organizzativa della Società rilevando alcune sovrapposizioni tra i ruoli e la necessità di una maggiore definizione dei compiti e delle responsabilità tra i diversi soggetti. Al riguardo peraltro segnala che sono in corso rilevanti mutamenti con l'obiettivo di rendere la struttura stessa maggiormente efficiente e funzionale.

### ***Sistema dei controlli interni***

La funzione del Controllo Interno è di fatto divenuta operativa a partire dal gennaio 2004 ed è stata affidata ad un consulente esterno.

Il Collegio valuta positivamente il programma di lavoro e l'attività svolta dal nuovo Responsabile nel corso dei suoi primi mesi. Il Controllo Interno ha peraltro sottolineato la necessità di rivedere complessivamente il sistema delle procedure aziendali per rendere più efficace l'azione di controllo ed eliminare alcune carenze riguardanti principalmente:

- l'ambito organizzativo-strutturale, dove occorrerebbe rendere più chiara la distribuzione delle responsabilità e dei compiti;
- l'ambito dei sistemi informativi e procedurali, che al momento non dispongono di un automatico blocco informatico-contabile teso ad aumentare la sicurezza del processo amministrativo-contabile, del sistema delle rilevazioni e della conservazione dei dati.

Il Controllo Interno ha comunicato al Collegio Sindacale che le carenze di cui sopra non hanno avuto effetti significativi sul patrimonio della Società.

Il Collegio concorda, peraltro, sulla necessità di addivenire rapidamente alla definizione di nuove, sistematiche ed efficaci procedure aziendali.

Il Collegio Sindacale rileva positivamente la decisione del Consiglio di Amministrazione di procedere, in linea con le osservazioni della funzione del Controllo Interno, ad una sistematica e complessiva riorganizzazione delle procedure aziendali e dei sistemi informativi.

Il Collegio Sindacale ha vigilato affinché le principali problematiche fossero comunicate tempestivamente al Comitato di Controllo Interno e da questi al Consiglio di Amministrazione.

### ***Sistema amministrativo-contabile***

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Sono emerse carenze dovute principalmente all'inadeguatezza delle procedure aziendali e dei sistemi informativi che, come precedentemente sottolineato, al momento non dispongono di un automatico blocco informatico-contabile teso ad aumentare la sicurezza del processo amministrativo-contabile, del sistema delle rilevazioni e della conservazione dei dati.

Tali carenze impongono azioni di controllo e di verifica aggiuntive per effettuare le eventuali e specifiche correzioni. Si conferma pertanto la necessità di rivedere l'intero sistema delle procedure anche con l'ausilio di strumenti informatici che sappiano garantire tanto la sicurezza e l'affidabilità del

processo di rilevazione dei dati, seguendo un iter precedentemente tracciato e sondato in relazione alle finalità del controllo, quanto la sicurezza nella conservazione degli stessi dati rilevati.

Al riguardo il Consiglio di Amministrazione, da un lato, ha agito per rimuovere alcuni specifici aspetti critici e, dall'altro lato, ha maturato consapevolezza e deciso di procedere ad una complessiva e sistematica riorganizzazione delle procedure operative, di controllo e dei sistemi informativi. Il Collegio rileva positivamente la decisione del Consiglio di Amministrazione di procedere in tal senso e mette in risalto la necessità di realizzare il nuovo sistema procedurale quanto più rapidamente possibile.

#### ***Adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate***

La Società, sin dal 2001, ha aderito al Codice di Autodisciplina delle Società quotate e dal 2003 ha adottato il Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing in linea con il Regolamento di Borsa Italiana.

#### ***Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale***

Il Collegio ha preso in esame le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte dalla Società che sono state portate a sua conoscenza in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Le operazioni esaminate sono risultate conformi alle norme di legge e statutarie.

Il Collegio sulla base delle informazioni a sua disposizione, a far data dal suo insediamento, non ha riscontrato operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, né operazioni che possano compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Come precedentemente evidenziato, la Società ha in corso verifiche ed azioni sull'operato delle gestioni che si sono succedute fino al 3 novembre 2003.

#### ***Operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo e con parti correlate***

Per quanto di propria conoscenza e sulla base delle informazioni fornite nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione non risultano operazioni atipiche e/o inusuali, infragruppo e con parti correlate.

Si ricorda peraltro la rilevanza delle operazioni intercorse con il Gruppo Cirio, precedente azionista di riferimento, e si ricorda che è attualmente in definizione, ma non ancora giunta a conclusione, un'ipotesi transattiva con l'Amministrazione straordinaria.

Infine, si segnala che, come esposto nella relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori, è stata presentata istanza di transazione del debito tributario che è attualmente al vaglio degli organi competenti.

#### ***Relazione della Società di revisione e rapporti intrattenuti con i revisori***

Abbiamo avuto periodici incontri con la Società di revisione, durante i quali ci siamo scambiati i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

La relazione della Società di revisione al bilancio d'esercizio, datata 13 Ottobre 2004, contiene alcuni richiami di informativa in ordine ai quali il Collegio ritiene di non formulare osservazioni, in quanto relativi ad aspetti esplicitati nel bilancio della Società e nella relazione sulla gestione.

Dalla stessa relazione emerge che, a giudizio della Società di revisione, "il bilancio dell'esercizio della SS Lazio SpA al 30 Giugno 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società".

Vi rappresentiamo, altresì, che la Società di revisione non ci ha segnalato fatti ritenuti censurabili ai sensi dell'articolo 155, comma 2, del D.Lgs. n. 58/98.

### ***Incarichi alla Società di revisione e a soggetti ad essa legati***

Non vi sono incarichi alla Società di revisione e a soggetti ad essa legati diversi da quelli riguardanti il controllo contabile e la revisione

### ***Denunce ex art. 2408 c.c. ed esposti***

Nel corso dell'esercizio 2003/2004 non ci sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c.

### ***Pareri e relazioni rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio***

Il Collegio Sindacale ha rilasciato pareri ai sensi di legge riguardanti i compensi degli amministratori. Ha rilasciato, in data 9 dicembre 2003, le proprie osservazioni sulla situazione patrimoniale al 30 settembre 2003 redatte ai sensi dell'articolo 2446.

Ha rilasciato, in data 9 gennaio 2004, considerazioni come da richiesta Consob datata 17 dicembre 2003 prot.3081321 punto 2) ai sensi dell'articolo 114 del Dlgs 58/98.

Ha incontrato, in data 10 marzo 2004, i responsabili della Divisione Emittenti della Consob, a seguito della convocazione datata 4 marzo 2004 prot.n. 4020565. Il Collegio, in data 18 marzo 2004, ha quindi prodotto la relazione informativa richiesta dalla Consob unitamente alla documentazione di supporto.

Ha redatto, in data 20 aprile 2004, le osservazioni sulla situazione semestrale.

Ha redatto, in data 23 giugno 2004, le proprie osservazioni sulla situazione patrimoniale al 31 marzo 2004 ai sensi dell'articolo 2447 codice civile.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 22 settembre 2004, ha redatto le osservazioni sulla situazione patrimoniale al 30 giugno 2004 ai sensi dell'articolo 2446 codice civile

### ***Riunioni del Consiglio d'Amministrazione, del Comitato esecutivo, del Collegio Sindacale e del Comitato per il Controllo Interno***

Nel corso dell'esercizio il Consiglio d'Amministrazione si è riunito 28 volte; il Comitato esecutivo 5 volte; il Comitato per il Controllo Interno 4 volte.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le suddette riunioni.

Il Collegio Sindacale si è riunito 21 volte, di cui 3 volte dal 30 giugno al 3 Novembre 2003 e 18 volte dal 3 Novembre 2003 al 30 giugno 2004.

### ***Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta***

In ordine ai risultati di bilancio, si fa presente che la situazione patrimoniale e il conto economico al 30 giugno 2004 sono stati redatti secondo criteri di funzionamento e che, peraltro, la continuità aziendale è subordinata al verificarsi, come si evince dalla nota integrativa redatta dagli Amministratori, dei seguenti presupposti:

- "il buon esito dell'istanza di transazione e di rateizzazione in cinque anni delle imposte dovute e non versate,
- il mantenimento delle linee di affidamento;
- la generazione di flussi finanziari anche attraverso la gestione dinamica della rosa dei calciatori;
- un'ulteriore spinta nella riduzione dei costi aziendali;
- la valorizzazione e la messa a reddito di alcuni asset collaterali della Società, quali il Centro Sportivo di Formello".

Si fa presente, inoltre, che il patrimonio netto di bilancio beneficia della capitalizzazione tra le attività, ai sensi del D.L. 282/02, della perdita durevole di valore relativa ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori professionisti, per un valore contabile residuo di 170,33 milioni di euro, attualmente in corso di ammortamento.

Si ricorda che il venir meno delle condizioni di continuità comporta l'inapplicabilità dei criteri di valutazione di funzionamento finora utilizzati e l'utilizzo di criteri di valutazione compatibili con lo stato della Società.

Sulla base dei risultati di bilancio e di quanto ora affermato, potrebbero essere necessarie ulteriori risorse tese a ricapitalizzare la Vostra Società al fine di assicurarne la continuazione dell'attività.

Il Collegio fa presente peraltro che il fabbisogno di cui sopra è strettamente correlato all'esito di alcuni eventi attualmente in corso, tra cui assumono particolare rilievo la già citata istanza di transazione del debito tributario, la definizione dell'ipotesi transattiva con l'Amministrazione Straordinaria Gruppo Cirio, l'attuazione del piano industriale le cui linee guida sono state approvate nel corso del Consiglio di Amministrazione del 22 Settembre 2004 e che rappresentano la sintesi delle iniziative volte "al risanamento della gestione e al mantenimento delle condizioni di continuità aziendale".

In ordine all'attività di vigilanza, rimarcando la necessità di portare a compimento gli interventi idonei a garantire un efficace sistema di procedure operative e di controllo, il Collegio Sindacale sulla base delle informazioni fornite dalla Società di revisione e dell'attività svolta non ha rilevato, fermo restando quanto detto nella presente relazione, omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo ai sensi dell'art. 149, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98.

Vi ricordiamo infine che con l'assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2003/2004 cessa il mandato di questo Collegio Sindacale, che ha rassegnato le proprie dimissioni in data 22 settembre 2004.

Siete pertanto chiamati a nominare gli organi sociali anche alla luce dei cambiamenti in corso nella governance societaria.

Nella convinzione di aver diligentemente svolto il nostro ruolo e assistito la Società durante il superamento di una delle fasi più critiche e drammatiche della Sua storia, ci auguriamo che l'avvenuto ingresso di nuovi investitori possa consentire il proseguimento del processo di risanamento, mantenendo il grado di competitività sportiva che ha caratterizzato la S.S.Lazio.

Nel rimettere il nostro mandato si ringrazia il Presidente, gli Amministratori, i Dirigenti e la Società che si sono mostrati fortemente impegnati nel perseguire gli obiettivi di risanamento.

Roma 13 Ottobre 2004

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Tiziano Onesti  
(Presidente)

Prof. Stefano Garzella  
(Sindaco effettivo)

Prof. Guido Paolucci  
(Sindaco effettivo)

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N.58

### Agli Azionisti della S.S. Lazio S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.S. Lazio S.p.A. chiuso al 30 giugno 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della S.S. Lazio S.p.A. (la "Società"). E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il nostro lavoro costituisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 ottobre 2003.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della S.S. Lazio S.p.A. al 30 giugno 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4.1 Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2004 evidenzia una perdita d'esercizio di Euro 86,3 milioni, un patrimonio netto negativo di Euro 21,9 milioni, inclusivo di Euro 18,5 milioni relativi ai versamenti eseguiti nell'ambito dell'aumento di capitale deliberato in data 17 gennaio 2004. Successivamente alla chiusura dell'esercizio si è avuta una ulteriore immissione di mezzi finanziari per un importo di Euro 25,7 milioni, in esecuzione del citato aumento di capitale.

Gli amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2004 ritenendo che sussistano i presupposti della continuità aziendale in funzione delle azioni finora intraprese e di quelle previste miranti al riequilibrio della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della

Società. In particolare, il Consiglio di Amministrazione in data 22 settembre 2004, come indicato nella relazione sulla gestione, ha approvato le linee guida del nuovo Piano Industriale 2004/2007 che si fonda, tra l'altro, sulle seguenti principali assunzioni:

- definizione delle pendenze fiscali mediante transazione e rateizzazione delle imposte dovute e non versate;
- significative riduzioni dei costi in generale ed in particolare di quelli relativi agli emolumenti dei calciatori;
- aumento dei ricavi per cessione dei diritti criptati, dei diritti televisivi e di quelli pubblicitari;
- raggiungimento di un utile netto a fine piano, nell'esercizio 2006/2007.

In relazione alla definizione della situazione fiscale, risulta essere ancora pendente l'istanza di transazione e dilazione del debito tributario che alla data di bilancio ammonta a Euro 144,2 milioni. L'*iter* della richiesta è dettagliatamente descritto nella relazione sulla gestione. Tenuto conto dello stato attuale degli atti, non è prevedibile l'esito finale dell'istanza.

E' necessario segnalare che la Società non dispone attualmente di mezzi finanziari sufficienti per procedere al rimborso integrale di tale debito. Pertanto, l'esito dell'istanza di cui sopra influirà significativamente sulla possibilità o meno per la Società di portare a termine i piani secondo le modalità attualmente previste.

Come riferito nella relazione sulla gestione, le assunzioni del piano prevedono anche il "possibile ricorso a nuove operazioni di aumento di capitale in ragione della totale o parziale attuazione di una o più delle assunzioni poste a base del nuovo piano industriale". In merito a questo aspetto, si sottolinea che la possibile esigenza di nuovi aumenti di capitale, oltre alla causa sopra indicata, potrebbe dipendere dall'attuale margine ridotto di patrimonio netto, in presenza di una previsione di utili netti della gestione ordinaria solo a partire dall'ultimo anno del piano.

- 4.2 Come descritto nella nota integrativa, la Società ritiene che sussistano le condizioni di incertezza normativa in merito all'applicazione dell'IRAP alle plusvalenze derivanti dalla cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive. Tuttavia la Società accantona, alla chiusura di ciascun esercizio, tra i fondi per rischi ed oneri, un importo equivalente alla passività per l'IRAP, senza tener conto delle sanzioni e degli interessi eventualmente dovuti per il mancato versamento dell'imposta.
- 4.3 Come descritto nella nota integrativa, la Società ha differito a futuri esercizi l'ammontare delle svalutazioni dei diritti pluriennali delle prestazioni degli sportivi professionisti, determinato originariamente in Euro 212,9 milioni sulla base di un'apposita perizia giurata, iscrivendo detto importo in una voce di bilancio denominata "Oneri pluriennali ex D.L. 282 2002", ammontante al 30 giugno 2004 a Euro 170,3 milioni. Tale trattamento contabile è consentito dall'articolo 18-bis della legge 23 marzo 1981 n. 91, introdotto con la legge n. 27 del 21 febbraio 2003, in alternativa all'imputazione dell'intero onere al conto economico dell'esercizio nel quale è stata effettuata la svalutazione, come previsto dalle norme sul bilancio d'esercizio contenute nel Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Quest'ultimo trattamento contabile avrebbe comportato una riduzione del patrimonio netto al 30 giugno 2004 di Euro 170,3 milioni e una minor perdita dell'esercizio di Euro 21,3 milioni per minori quote di ammortamento.

Si rileva che la Commissione Europea ha avviato nel mese di novembre 2003 una procedura ai sensi dell'art. 88 n° 2 del trattato CE per valutare la compatibilità della normativa in esame con la disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato. Gli esiti di tale procedura e le conseguenze in capo alle società che hanno beneficiato della legge in oggetto non sono al momento prevedibili

- 4.4 Il bilancio evidenzia nei confronti delle società del Gruppo Cirio, oltre a debiti per Euro 41,4 milioni, di cui Euro 38,5 milioni riferiti a finanziamenti infruttiferi e postergati, crediti correnti per un ammontare complessivo di Euro 37,1 milioni. Su tali crediti, come evidenziato nella relazione sulla gestione, la Società ha operato svalutazioni che tengono conto delle trattative in corso per il perfezionamento degli accordi transattivi con l'Amministrazione Straordinaria Cirio.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Guglielmetti  
Socio

Roma, 13 ottobre 2004